ULTIMA CON LE BORSE

ULTIMA EDIZIONE

TORINO
Anno 91 - Num. 139
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

STAMPA SERA

OMAGGIO

SABATO
12-13 Giugno 1959
L. 30 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI S.P.L., via S. Tommaso 10 tel. 47-500, 50-500, 65-961 - Prima pag. mm. di alt. in una col.: Ann. comm. L. 300 (fest. 400) - Finanz. e legali L. 300 (fest. 500) - Necrol. L. 200 per parola (fest. 250 p.-p.); partecipaz. L. 600 p. p. (fest. 800 p. p.) - Echi comm. L. 400 (fest. 500) in linea - Rubriche econ. Vedere rubriche
Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare inserzioni sgradite. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/1560): ITALIA: anno L. 7000, sem. L. 3800, trim. L. 2000 - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 13.700, sem. L. 7000, trim. L. 3600. — Copie arretrate: prezzo doppio.

Gli incidenti di ieri in Campidoglio

La richiesta di revoca di Cioccetti da sindaco

Tra dieci giorni la discussione della proposta in seno al Consiglio comunale che si riunirà in seduta segreta - Il grave gesto dell'avv. Cioccetti che si rifiutò di celebrare l'anniversario della liberazione di Roma ritenuto incompatibile con l'alta dignità del suo ufficio - Dal tentativo del sindaco di giustificare il suo operato alla sdegnosa reazione di Cattani che per protesta abbandona l'aula - Una serie di incidenti - Piccoli tafferugli all'esterno dell'edificio

Roma, venerdì sera.

Fra dieci giorni sarà convocato in seduta segreta il Consiglio comunale per discutere e votare sulle richieste di revoca dalla carica del sindaco avv. Urbano Cioccetti, fatte notificare ieri sera da un ufficiale giudiziario da trentun consiglieri. La prima recava le firme del radicale Leone Cattani, dei socialisti e dei comunisti; la seconda, invece, dei socialdemocratici Saragat e Farina, del repubblicano Borruso e dell'indipendente Scelba.

Due sono le richieste, ma unica e solenne è la protesta per non avere voluto il sindaco celebrare il XV anniversario della liberazione di Roma.

Per quanto riguarda il dibattito va ne è già stato uno praticamente ieri sera nel corso della seduta ed è stato lungo, animato, a tratti violento; ma quanto alla votazione a scrutinio segreto l'esito appare fin d'ora scontato essendosi schierati a favore del sindaco tutti i gruppi della maggioranza, dai liberali ai missini, ed occorrendo per l'accettazione delle proposte di revoca la maggioranza dei due terzi dell'assemblea.

Nella prima delle due proposte di revoca dalla carica si legge tra l'altro: «Riparando alla carenza del sindaco, i due rami del Parlamento, interpreti dei sentimenti della popolazione romana e dell'intero Paese, solennemente commemoravano la storica data. Il governo, consapevole del grande significato che la data del 4 giugno rappresenta nella storia del nostro paese, si associava alla commossa celebrazione compiuta dalla Camera e dal Senato. Tali celebrazioni esprimevano solennemente la fedeltà agli ideali della Resistenza e dell'antifascismo di tutto il popolo romano, offeso nel suo più sacro patrimonio dalla condotta del sindaco, e l'indignazione popolare trovava ampia eco in tutta la stampa nazionale la quale non esitava a deplorare severamente il sindaco Cioccetti.

«Parlamento, governo, stampa e spontanee iniziative di associazioni, partiti e cittadinanza hanno così condannato il gesto del sindaco, riparando al suo colpevole e deliberato comportamento.

«I sottoscritti consiglieri comunali ritengono, quindi, che il sindaco Cioccetti non abbia adempiuto a un suo preciso ed elementare dovere verso la cittadinanza; mancanza, questa, che assume un più grave significato per il fatto che il sindaco Cioccetti rappresenta Roma, capitale d'Italia. E' perciò evidente che il Sindaco di Roma ha agito in modo da rendersi incompatibile con l'alta dignità della sua carica, e pertanto i sottoscritti consiglieri chiedono che il Consiglio comunale voglia revocarlo dall'ufficio ai sensi dell'art. 149 della richiamata legge comunale e provinciale e con le modalità prescritte dagli articoli 65 e 66 relativi al regolamento di esecuzione».

Le dichiarazioni fatte dal sindaco all'inizio della seduta per giustificare il suo operato non erano considerate soddisfacenti dall'opposizione e provocavano addirittura la sdegnata reazione dell'ex deputato Cattani il quale, ad un certo punto, nel pesante silenzio dell'aula, ha gridato commosso: «Mi corre subito il dovere di ribattere la affermazione ignobile che è stata fatta qui, questa sera, da chi si chiama il sindaco di Roma, sia pure mascherandosi dietro una frase carpita in non so quale testo ed attribuita ad un deputato del Parlamento, secondo la quale "il giorno della liberazione di Roma fu un giorno di lutto", giudizio che poi è stato esteso a tutta l'Italia da certa propaganda interessata. Come l'altra, secondo la quale la liberazione è dovuta ad armi straniere e non al valore ed al sangue degli italiani. Onorevoli signori! In questo momento chi presiede mi ha ricordato il figlio del mio più caro amico, Alessandro Casati... caduto in combattimento per la liberazione di Roma».

Cattani ha quindi abbandonato l'aula in segno di protesta.

Incidenti si sono verificati anche all'esterno dell'edificio mentre parlava il socialista Venturini. Dai banchi di destra, uno sconsiderato consigliere pronuncia un «imbecille» all'indirizzo dei banchi di sinistra. I consiglieri dei banchi opposti scendono minacciosi nell'emiciclo, mentre i commessi si precipitano a separare i contendenti.

La mischia è momentaneamente scongiurata, ma gli avversari continuano a guardarsi in cagnesco, mentre Venturini maliziosamente rileva come in Parlamento «l'on. Tupini — che fu anche sindaco di Roma e che non è assente a causa dalla seduta — si sia ar-

(Continua in 3ª pagina)

L'avvocato Urbano Cioccetti, sindaco di Roma (Telefoto)

L'avvocato Leone Cattani, consigliere radicale (Telefoto)

Le quotazioni delle Borse in 9ª pagina

La spaventosa esplosione di Rivoli Veronese

Schegge e lamiere sono state proiettate fino a dieci chilometri di distanza ieri nei pressi di Rivoli, nell'Alto Adige, ove un deposito di munizioni è saltato in aria, provocando la morte di una donna e il ferimento di altre nove persone. Le case del paese, isolate, hanno dovuto essere sgomberate dagli abitanti. Nella foto un vigile del fuoco dirige un getto d'acqua su cumuli di macerie ancora fumanti (Tel. a «Stampa Sera»)

(In 5.a pagina un servizio del nostro corrispondente sulla grave sciagura)

Al festival delle canzoni di Napoli, come alla tv con "I figli di Medea,,

Il tumulto è esploso così violento che la radio ha sospeso la trasmissione

Un'invettiva del maestro Di Gianni, dopo l'annuncio della giuria, dà fuoco alle polveri - La folla prorompe in urla e fischi ed invade il palcoscenico - Tavoli rovesciati, scene sfondate, scambio di ceffoni - Tre giornalisti duramente percossi, tra i quali Augusto Cesareo che ha dovuto farsi medicare all'ospedale - Un gruppo di ballerine, sorprese nei camerini senza vestiti, salvate dai vigili del fuoco - Le dimostrazioni sono continuate sino all'alba fuori del teatro

Un drammatico momento dei disordini di ieri sera al Teatro Mediterraneo (Telefoto)

Il palcoscenico del Teatro Mediterraneo presidiato dalla polizia dopo gli incidenti (Tel.)

Dal nostro corrispondente

Napoli, venerdì sera.

Non le sole canzoni che entreranno nella «finalissima» di domani faranno il loro giro in Italia e fuori. Infatti — come ben sanno gli editori — è sufficiente che un motivo venga trasmesso nella serata del Festival perchè almeno per un anno la sua vita sia assicurata. Ed è assai difficile trovare — come ogni esperto del «mercato» musicale sa — che un motivo si affermi da solo, senza la formidabile spinta, il lancio che gli viene da almeno due trasmissioni radiofoniche.

Non sono certo mancate le canzoni sul genere di Beppe Turlulatullu, che per le loro indiscusse qualità intrinseche sono riuscite lo stesso ad imporsi. Ma questi sono casi rari. Tuttavia l'entrata in finale e il piazzamento ad uno dei primi cinque posti nella terna sera. Ha pur sempre la sua grande importanza, commerciale e morale. Ecco perchè nell'atmosfera rovente sono esplosi i drammatici disordini di questa notte, fra l'una e l'alba.

La scelta delle cinque canzoni finaliste da parte della tre giurie ha dunque determinato, più che i «disordini», l'esplosione d'un autentico tumulto, con situazioni delle più comiche e paradossali fra le quinte del «Mediterraneo».

Un gruppo di ballerine (per chiari solo un fatto), intente a vestirsi con una buona doccia dopo le loro applaudite fatiche, sono state sorprese come Eva prima del peccato originale dalla turba scalmanata degli «attivisti della canzone» che aveva invaso il palcoscenico, rovesciando tavoli, sfasciando sedie, sfondando scene e penetrando fin dentro quel sacrario dell'intimità che sono gli spogliatoi.

Terrorizzate nel trovarsi innanzi a quei Masaniello novelli furenti d'odio per essere state escluse dall'ammissione alle finali le canzoni preferite cantate da «divi» e «dive» del loro cuore, le sopravvissute Veneri, quali timide cerbiatte sorprese nel fitto del bosco dalla muta dei levrieri, fuggivano a chiome sciolte cadendo a finire senza grande fortuna tra le robuste braccia dei vigili del fuoco. I bravi pompieri spegnevano subito ogni possibilità di incendio affrontando ad esse dei teloni impermeabili, che con la loro rude stoffa fasciavano le «belle membra» delle fanciulle sacre a Terpsicore.

La medaglia dei clamorosi incidenti fu assunta dalle invettive del maestro Enzo Di Gianni. Il vulcanico autore di Si' tu rimasto deluso nella sua più fervente ambizione, di portare agli allori del trionfo finale la sua canzone, ove guizza — come dice Lauretta Masiero — «la passione e il tormento per un amore che si è spento dopo una grande fiammata... l'amore dei vent'anni... l'amore che sei ricordo (oltre che nella voce d'organo Hammond di Luciano Virgili, aggiungiamo noi) si ingigantisce e diventa l'unico e il solo grande amore», non ha resistito oltre, e levatosi come Farinata, ha scagliato agli organizzatori del Festival alcune parole di fuoco.

Dopo di che tutto il teatro è divenuto un mare in tempesta. Urla, fischi, grida di protesta finchè la folla — che accapigliava in questo modo i

Il maestro Enzo Di Gianni

risultati della votazione delle tre giurie — trascinata dal suo stesso furore è passata all'attacco.

A questo punto occorre porsi un lecito interrogativo: ma se la sala era gremita di gente entrata in prevalenza con i biglietti comprati dalle Case editrici — ed era pure al prezzo di cinquemila lire l'una — come avveniva quella sconcertante manifestazione? Semplice: perchè i sostenitori delle Case, rimasti scoperti, avevano ritenuto più che esaurito il loro compito entro l'ormai fissata tranquillizzante. Ma gli altri, coloro che avevano differenti interessi, la truppa d'assalto sotto altre bandiere, non erano stati dello stesso avviso, naturalmente.

E poi vera la reazione di autori stanziati nell'orgoglio del NO delle urne e quella dei contestatori dei cantanti che avevano interpretato canzoni non entrate nella «finale». Soprattutto questi ultimi inveivano con autentica indignazione. Quale, poi, l'obiettivo dell'invasione del palcoscenico? Semplice: rovesciare le urne e distruggere le schede nell'assurdo tentativo di annullare i risultati ormai già fermi nel verbale del notaio.

I giornalisti duramente percossi sono stati soprattutto tre: Augusto Cesareo, direttore dell'Ente Provinciale del Turismo, che cura la rubrica mondana de Il Mattino (egli, ospite al Festival con due canzoni, le ha viste ieri sera nella rosa delle prescelte), Adriano Falca, presidente dell'Associazione Napoletana della Stampa, che ha smarrito i sensi sotto i colpi e Gino Giarrusso.

Una vera querela è stata per ora presentata: quella sporta dal Cesareo, tramite il prof. Luigi Carlo Ferraro, contro il maestro Enzo Di Gianni, che lo ha schiaffeggiato. Cesareo si è recato all'ospedale da «Pellegrini», ove gli sono state riscontrate «lesioni e ipertensione all'occhio sinistro».

La RAI, per evitare che gli ascoltatori udissero l'infernale tumulto, ha interrotto il collegamento con il «Mediterraneo» durante trattarsi di «sopravvenute «stonate tecniche». Anche lo spettacolo veniva interrotto, infatti le cinque canzoni prescelte dalle giurie avrebbero dovuto essere nuovamente programmate. Invece non è stato così e al posto delle dolci melodie del golfo s'udiva nel «Mediterraneo» il «clac» degli schiaffi e il rumore d'una

(Continua in 9ª pagina)

ESPLOSA UNA BOMBA NEL DEPOSITO BAGAGLI

Un pazzo fa saltare una stazione di Boston

Trentanove persone ferite, di cui tre in fin di vita; semidistrutto l'edificio ed enormi danni nella zona circostante - Il folle dinamitardo, ecco da un manicomio, è tuttora in libertà e la popolazione vive nel terrore

Nostro servizio particolare

BOSTON, venerdì sera.

La sala d'aspetto di una stazione della ferrovia sopraelevata di Boston e parte dell'intero edificio sono stati distrutti dall'esplosione di una poderosa bomba sistemata da un pazzo criminale tra le travi d'acciaio del deposito bagagli.

Trentanove persone sono rimaste ferite nello scoppio che ha letteralmente accartocciato uno dei vagoni di un treno che stava entrando nella stazione. Tre feriti tra i quali un uomo di ottanta anni ed un bambino di dieci versano in gravissime condizioni e si dispera di poterli salvare.

L'esplosione si è verificata alle due e dieci del comerigio di ieri, in un momento in cui la sala d'aspetto della stazione era affollata. Lo spostamento d'aria ha mandato in frantumi i vetri della nostra di un grattacielo che sorge ad un centinaio di metri dalla ferrovia e delle altre abitazioni nelle vicinanze ed ha scaraventato sulla strada alcune persone che si disponevano a salire sul treno. Una immensa colonna di fumo si è levata dalla sala d'aspetto distrutta, mentre i vigili del fuoco richiamati dallo scoppio intervenivano d'urgenza.

Primi a raggiungere il luogo nel quale l'esplosione si era verificata sono stati alcuni funzionari della ferrovia sopraelevata, i quali hanno provveduto a rimuovere le rovine che coprivano i feriti. Successivamente sono giunti alcuni agenti della polizia ed il sacerdote cattolico Leo O' Day, parroco della chiesa di Santo Stefano. Il sacerdote ha provveduto ad amministrare l'Estrema Unzione ai feriti più gravi che soltanto dieci minuti dopo lo scoppio hanno potuto essere trasportati all'ospedale.

Le indagini immediatamente svolte dagli esperti della polizia hanno accertato che l'esplosione è stata provocata da una potentissima bomba di fabbricazione casalinga. Si tratta di un attentato che la polizia attribuisce ad un pazzo criminale evaso recentemente da un ospedale psichiatrico della città. Circa mezz'ora dopo lo scoppio della bomba in tutti i quartieri di Boston veniva data l'allarme. Da tutte le stazioni della polizia uscivano squadre di agenti che iniziavano le ricerche dell'attentatore. L'operazione veniva affidata al capitano della polizia di Stato, James V. Crowley, che si portava immediatamente all'ospedale psichiatrico che alcuni giorni or sono aveva denunciato l'evasione di un paz.

«Sono certo — ha detto più tardi il capitano Crowley — che la bomba è stata nascosta nella stazione dal matto di mezzo in cui evasione è stata denunciata alcuni giorni or sono. Ne stiamo seguendo le tracce e non disperiamo di poterlo catturare prima che possa attentare alla vita di altre persone». L'ufficiale della polizia si è rifiutato però di rivelare il nome della persona nella quale sono caduti i primi sospetti. Egli si è limitato a dire che si tratta di un uomo di mezza età, già una volta arrestato per aver effettuato un attentato dinamitardo.

«Dobbiamo evitare — ha detto ancora il capitano Crowley — che il pazzo si senta braccato. Egli potrebbe lasciarsi prendere dal panico e difendersi uccidendo o attentando alla vita di altre persone». Più di mille agenti partecipano alle ricerche del criminale. Numerose persone sono state interrogate dalla polizia nel quadro di un'operazione intesa ad accertare la località dove il pazzo si è rifugiato dopo la sua evasione dall'ospedale. Le ricerche, però, non hanno sin qui condotto ad alcun risultato. L'individuo sembra essersi volatilizzato e non si esclude che abbia lasciato la città.

Boston, comunque ha vissuto ore di angoscia. La esplosione che è stata udita in quasi tutta la città, ha destato il panico nella popolazione la quale teme che il pazzo sia annidato in un nascondiglio ed attenda che le ricerche si allentino o vengano sospese per collocare un altro dei suoi ordigni infernali. I dirigenti della ferrovia sopraelevata hanno reso noto che negli ultimi giorni numerose telefonate anonime avevano avvertito che una bomba sarebbe stata fatta esplodere in una delle stazioni cittadine. I messaggi non erano però stati presi in troppa considerazione e nessuna misura era stata adottata.

M. c.

CRONACA CITTADINA

Chiusura delle scuole medie, ginnasi, licei

Altri sessantamila da domani in vacanza

Non tutti gli studenti potranno però pensare al mare e ai monti: oltre 20 mila restano in attesa degli esami - Mercoledì prossimo tema di italiano per l'ammissione alle medie e al liceo classico - Il calendario delle altre prove

Domani terminano in tutte le scuole medie inferiori, nei ginnasi, nei licei classici e scientifici, negli istituti magistrali e in quelli tecnici. In totale stanno per lasciare le aule nella nostra provincia circa 80 mila studenti, dei quali 35 mila nelle scuole statali e 25 mila in quelle parificate o private. Non tutti però potranno considerarsi in vacanza: più di centomila infatti saranno impegnati negli esami.

Prima verrà il turno dei candidati alle prove di idoneità, di licenza e di ammissione. Poi sarà la volta di quelli che dovranno affrontare il grande spauracchio dell'esame di Stato. In alcune scuole professionali, le lezioni continueranno ancora per qualche giorno, essendo concesso ai presidi la facoltà di stabilire la data di chiusura.

Il calendario degli esami pubblicato da dall'aprile scorso dal ministero della Pubblica Istruzione stabilisce che in tutta Italia gli esami di licenza, di ammissione e di idoneità abbiano inizio mercoledì 17. A Torino non sarà possibile far svolgere contemporaneamente le prove a tutti per insufficiente disponibilità di aule. Nella maggior parte degli istituti cittadini il giorno 17 si inizieranno quindi gli esami di ammissione alle medie e quelli di ammissione al liceo mentre gli esami di idoneità e di licenza saranno spostati al giorno 22.

I ragazzi che si accingono a compiere il grande passo dalla scuola elementare alle medie sono ventimila. La grande maggioranza però, in base alla sola licenza elementare passerà all'avviamento e soltanto quattromila circa chiederanno di sostenere l'esame di ammissione alla «media unica». Tale esame sarà una prova molto impegnativa perchè li porterà per la prima volta a contatto con gli insegnanti delle scuole secondarie. Lo stesso giorno un migliaio di studenti delle quinte classi di ginnasio inizieranno gli esami per l'ammissione al liceo.

Vi sono poi gli altri studenti che sostengono gli esami di licenza media, di licenza d'avviamento e di idoneità. Questi ultimi esami sono riservati a coloro che provengono da scuole private ed intendono essere ammessi ad una classe intermedia. In totale si può calcolare che siano almeno 11-12 mila.

Degli studenti non interessati agli esami che iniziano il 17 e il 22, una parte attenderà la pubblicazione degli scrutini (che dovrebbe essere fatta entro il giorno 17) mentre gli altri si getteranno a capofitto nei ripassi per prepararsi agli esami di maturità che cominciano con la prova scritta di italiano il 2 luglio. In totale si ritiene che i candidati siano circa cinquemila: alla maturità classica un migliaio, alla maturità scientifica circa 400, all'abilitazione magistrale 600, all'abilitazione ragionieri 1500, all'abilitazione geometri 600. Altri 1000 infine daranno gli esami di abilitazione tecnica per meccanici, elettricisti, radiotecnici, conciari, tessili, grafici e agrari e per il magistero della donna.

Anche per quest'anno sono confermate le disposizioni secondo le quali gli esami di maturità e di abilitazione avranno inizio alle ore 8 del giorno 15 giugno. Le prove scritte avranno la durata di sei ore. Per gli esami orali la commissione esaminatrice è divisa in sottocommissioni composte di tre membri. Ogni sottocommissione esaminerà non più di sei candidati al giorno.

Per gli esami di maturità classica e scientifica la commissione esaminatrice è composta di sei membri interni e di tre esterni, presieduta da un preside o da un professore universitario. Per gli esami di maturità magistrale la commissione è composta di cinque membri interni e di due esterni, presieduta da un preside o da un ispettore. Per gli esami di abilitazione tecnica la commissione è composta di tre membri interni e di due esterni, presieduta da un preside o da un ispettore.

Pompa acqua per Collegno

Domenica s'inaugura il primo impianto del nuovo acquedotto, destinato a garantire l'approvvigionamento idrico del Comune di Collegno ch'era finora tributario della rete di Torino. Le opere finora realizzate comprendono: un pozzo della portata di 50 litri al secondo; una pompa sommersa solleva l'acqua fino al serbatoio, capace di 420 mila litri, e sistemato a un'altezza di 40 metri sopra terra, in cima a un elegante pilastro circolare in cemento armato.

Sospeso lo sciopero nelle aziende tessili

Le associazioni industriali tessili, attraverso uno scambio di lettere con i sindacati dei lavoratori, hanno proposto un incontro tra le parti per il giorno 15 prossimo. Le tre organizzazioni sindacali hanno deciso di aderire alla proposta e di sospendere gli scioperi in corso in attesa delle conclusioni dell'incontro.

Sul tavolo i resti del mortale convegno

Sulla tavola nella soffitta del Vitale sono stati trovati i bicchieri del veleno e la scatoletta d'arsenico adoperati per il suicidio

Nel suicidio dei due giovani, una serie di sconcertanti retroscena

Aveva narcotizzato i genitori per uscire con il folle innamorato

Tutto porta a credere che la ragazza, poco più che una bimba, fosse divenuta succube del Vitale - Alcune persone bussarono alla porta della soffitta dell'operaio, mentre i due stavano morendo - Oggi viene eseguita l'autopsia delle salme

Una recente foto di Enrica Pia, sorridente sull'altalena

Su un tavolo anatomico dell'Istituto di Medicina Legale giacciono i cadaveri di Filippo Vitale e di Enrica Pia Penna. I due giovanissimi innamorati che, in un momento di follia, hanno voluto concludere con la morte la loro contrastata passione. I medici [illegible] la giornata le salme per rispondere ai quesiti posti dall'autorità giudiziaria e per chiudere con il sigillo legale questa allucinante, angosciosa tragedia. E' poco più di una formalità, perchè tutto (e quasi) ormai è venuto in chiaro nel corso delle indagini: il Vitale stesso ha lasciato la documentazione sia come egli e la sua quattordicenne amica si sono dati la morte e le testimonianze hanno rivelato i retroscena della loro relazione.

Filippo Vitale ed Enrica Pia si erano conosciuti, come è stato già reso noto, un anno fa alla pista di pattinaggio di corso Orbassano. La ragazza, ad un certo momento, era stata spinta contro di lui; entrambi avevano perso l'equilibrio ed erano caduti. Avevano riso; si erano scambiate reciproche scuse, poi avevano continuato a pattinare. Più tardi egli l'aveva accompagnata a casa.

Il giorno dopo egli era andato a prenderla a scuola, l'Istituto privato «Paola», di corso Mediterraneo, presso cui Enrica Pia frequentava la 2ª classe commerciale. Aveva una motocicletta. La ragazza, invitata a salire, aveva accettato con entusiasmo, lusingata anche dal fatto che la compagne la guardavano con invidia. Da quel momento la simpatia provata per il giovane si trasformò rapidamente in un sentimento più profondo che, sorto per la prima volta in lei, ancora ragazzina, la sconvolse.

Filippo le piaceva innocentemente, era stata affascinata dal suo modo di comportarsi. Egli si atteggiava a «teddy boy», imitava Marlon Brando quale aveva visto nel film «Il selvaggio». Come lui, sorreggeva in motocicletta esattamente con pazze corse a scappamento aperto; come lui, aveva una «banda» conosciuta con il nome di «banda della pista». Imitava l'attore anche negli atteggiamenti; scontroso, sempre corrucciato, rude, di modi bruschi, era tutto il contrario di Enrica Pia, fino ad allora timida e gentile.

Ma la passione per Filippo aveva tolto la pace alla ragazzina e ne aveva mutato il carattere. Scoperto di essere di origine siciliana, come il suo innamorato, si era montata la testa: attribuiva al «sangue caldo isolano» la precoce relazione con un uomo. Se ne vantava con le amiche alle quali, un paio di settimane fa, quando il Vitale l'aveva picchiata per gelosia, aveva dichiarato con orgoglio: «Questa, fra noi siciliani, è la migliore dimostrazione d'amore». I genitori adottivi (il comm. Penna e sua moglie l'avevano avuta da un brefotrofio, in cui la piccola era stata accolta dopo la morte della madre, avvenuta a poche settimane di distanza dalla sua nascita) avevano ben presto scoperto la causa del mutato umore di Enrica Pia, per la quale nutrivano un affetto profondissimo, come se fosse effettivamente la loro figliola. Avevano scongiurato prima lei e troncare quell'amicizia; poi, viste inutili le preghiere, si erano rivolti a Filippo Vitale.

Il giovane aveva realmente respinto le loro intimazioni. «Non posso vivere senza di lei — aveva risposto — e nemmeno lei può vivere senza di me». Un'altra volta aveva dichiarato: «Piuttosto la ucciderò e poi mi toglierò la vita». Erano discorsi da ragazzo esaltato; tuttavia il comm. Penna ne aveva riportato una grave impressione e aveva ritenuto opportuno rivolgersi alla polizia.

Chiamato dal commissario di San Secondo, il Vitale aveva finito con il promettere che avrebbe lasciato in pace Enrica Pia. Ma non aveva mantenuto fede alle parole. Continuava a vederla; a volte, per non essere individuato dal comm. Penna, si camuffava con baffi finti ed un paio di occhialoni neri e si aggirava in motocicletta nei dintorni dell'abitazione della ragazza, in corso Re Umberto 123.

Un giorno inviò ad Enrica Pia un piccolo pacco contenente un narcotico ed un biglietto con le istruzioni per l'uso. Diceva il biglietto: «Sciogli il narcotico in acqua e versala nel caffè. I tuoi si addormenteranno. Allora potrai uscire e rivederci tranquillamente». Completamente succube, la ragazza aveva obbedito. E più volte aveva forzato il lucchetto posto all'uscio dei signori Penna per impedirle di correre dal Vitale: alcuni mesi fa essa stessa, probabilmente, non avrebbe immaginato una così radicale trasformazione del proprio carattere.

Mercoledì Filippo andò ad attenderla a scuola. Forse aveva già preso la tragica decisione. Da quel momento nessuno ebbe più loro notizie fino alla scoperta dei cadaveri nella soffitta. Il padre di Enrica Pia mosse la denuncia per la scomparsa della figlia soltanto alle 18,30, angosciato perchè non era tornata a casa, cominciava a cercarla. Era andato a bussare alla porta della soffitta di via Groppello ma non aveva ottenuto risposta. Più tardi erano andati a bussarvi due volte agenti della polizia, ma con uguale risultato: i ragazzi erano chiusi dentro a chiave, forse già avevano ingerito il veleno ed erano morenti.

I due sventurati vennero trovati su un letto, completamente vestiti, stretti l'uno all'altra in un abbraccio. Su una pagina di un quaderno scolastico, Filippo aveva vergato nervosamente queste parole: «Ricordarsi: prima veleno, poi somnifero, poi gas. Andrà bene».

Filippo Vitale, 20 anni

Ladro di motocicletta catturato dai vigili

Una moto con due persone a bordo attraversava, ieri pomeriggio, a forte velocità l'incrocio di corso Vittorio e corso Re Umberto. Il semaforo segnava la quella direzione il rosso. Perciò due vigili urbani in servizio all'incrocio intimarono al guidatore di fermarsi. Questi, invece, proseguiva accelerando l'andatura. I vigili balzavano allora sulla loro moto e inizivano l'inseguimento.

I fuggiaschi vennero raggiunti dopo parecchie centinaia all'angolo di corso Francia. Il passeggero della moto, però, a questo punto balzava a terra e riusciva a dileguarsi. Veniva fermato invece il guidatore, Pietro Carli, di 24 anni, abitante in via delle Maddalene. Dall'accertamento dei vigili risultava che la moto era stata rubata un'ora prima a Porta Nuova. Portato il Carli è stato denunciato in stato d'arresto.

Uccise il cognato che schiaffeggiava la moglie

Condannato a 16 anni si ripresenta in Appello

Inferta la coltellata mortale andò a costituirsi - La Difesa nega la premeditazione

Umberto Rosetti, 26 anni

Ritenuto responsabile di omicidio volontario, con l'aggravante del vincolo di parentela, il manovale calabrese Umberto Rosetti, ventiseienne, è comparso questa mattina in Corte d'Assise d'appello per la discussione del ricorso contro la sentenza di condanna, inflittagli dai giudici di primo grado, a 16 anni di reclusione e due mesi e 20 giorni di arresto. La sera del 22 giugno dello scorso anno aveva ucciso a Leumann il cognato Nunzio Bacone, con una coltellata al ventre.

La sorella dell'imputato, Maria Rosetti, aveva conosciuto a Cumiana, nel 1949, il Barone: le nozze erano state celebrate l'anno successivo, a Reggio Calabria, ma la luna di miele fu interrotta bruscamente da un mandato di cattura contro lo sposo, colpevole di insurrezione armata contro lo Stato perchè aveva fatto parte delle formazioni separatiste siciliane dell'Evis. Dopo un anno e mezzo, trascorso ad Ustica, la pena fu condonata ed il Barone tornò a casa, ma era completamente cambiato.

Non aveva più voglia di riprendere il lavoro, e nonostante fosse nato il primo figlio, si fermava nelle osterie e rientrava a casa ubriaco. Sovente picchiava la moglie per futili motivi. Nel '48 la famiglia si trasferì a Collegno dove il fratello del Barone prestava servizio come carabiniere, e Nunzio trovò un posto in fabbrica. In breve tempo cambiò cinque volte stabilimento, rimanendo poi disoccupato. La moglie prese il suo posto in una ditta.

Due anni or sono Maria Rosetti ottenne la separazione legale, e se ne andò a vivere con i figli dal fratello.

La sera della domenica 22 giugno 1952 il Barone, che l'aveva avuta con sè per un giorno, condusse la bambina al parco dei divertimenti, e verso mezzanotte fu avvicinato da Maria che voleva riprendersi la figlia. Scoppiava la donna i fratelli Giuseppe ed Umberto. Il Barone ebbe una violenta discussione con la moglie, e la schiaffeggiò; fu in quel momento che Umberto tolse di tasca un coltello da cucina e lo piantò nel ventre del cognato sul sagrato della chiesa. Soltanto l'intervento di un carabiniere valse a fermarlo. Fu ricoverato all'ospedale Maria Vittoria dove, nonostante le cure dei medici, morì dopo una decina di giorni.

Nell'udienza di stamane il Rosetti ha ripetuto di aver agito in un impeto d'ira, provocato nel suo animo al vedere la sorella ingiuriata e percossa dal marito che già le aveva inflitto i più duri maltrattamenti.

Per la parte civile ha parlato l'avv. Delgrosso e quindi il P. G. Marrè ha chiesto la conferma della condanna.

Seguiranno al pomeriggio le arringhe dei difensori avvocati Quaglia e Spagnoli quindi la Corte (pres. Pulao, cons. Quaglia) pronuncierà la sentenza.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +25,2
MINIMA +15,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (mott.): +16,4; ore 8: +18,3; pressione mm. 704; umid. 80%. Cielo quasi sereno. Previsioni: tempo generalmente buono. - Temperatura a Cuneo: mass. +22,3; min. +7; ore 8: +15,7

Seconda giornata del Festival

I film proiettati oggi pomeriggio nei saloni dell'Unione Industriale

Sono proseguite stamane, nelle sale dell'Unione Industriale, in via Vincenzo Vela, le proiezioni aventi al pubblico e alle giurie, dei film partecipanti al «Primo festival del film industriale». Tra gli altri è stato saggi apprezzato l'italiano *"In Appia Nuova"*. Le proiezioni continueranno nel pomeriggio (ore 15) e in serata (ore 21).

Alle 15 in una sala saranno presentati i seguenti film di informazioni generali: *De sabia et feu* (Belgio) *En el Sòro y en el Duero* (Spagna), *Glassmakers* (Gran Bretagna), *Pasforo - Vita delle piante* (Italia), *Gente-Tirfing* (Svezia), *Energie aus Braunkohle* (Repubblica Federale Tedesca), *Industrial Museums (Industry on Parade n. 389)* (Stati Uniti), *En partant* (Francia), *The miracle of light* (Olanda), *Made in Australia* (Australia), *Am Kericht* (Repubblica Federale Tedesca).

Nell'altra sala i film di formazione professionale: *Air Blasting* (Gran Bretagna), *Cinq questions sanitaires* (Francia), *Lèngs inte in gret* (Svezia), *Grammatica dell'agglutinatore* (Italia), *La porta aperta* (Francia), *Conquest of the Atom* (Gran Bretagna), ed i seguenti film di assistenza sociale: *Bättre och dag för dag* (Svezia), *Care of st. Christopher* (Gran Bretagna), *Residenciales y ambulatorios* (Spagna), *Così come Nord* (Italia), *Travali à ciel ouvert* (Belgio), *Steel Town* (Gran Bretagna).

Alle 21 in una sala film di informazioni generali: *From spruce to News* (Finlandia), *Flying the Friend Ship* (Olanda), *L'dge de guerre* (Belgio), *Jordens rund med vatten* (Svezia), *L'Amiante au service de l'industrie chimique* e pertrafiere (Italia), *Couleur de feu* (Belgio), *Lorraine-Escaut* (Francia), *Motorizacion menor* (Spagna), *La mer invisible* (Belgio).

Nell'altra sala i film di assistenza sociale: *Menschen im Werk* (Repubblica Federale Tedesca), *Growing Up (Industry on Parade n. 423)* (Stati Uniti), *New Lease of Life* (Gran Bretagna), *Crisis in Liebenzell* (Stati Uniti), ed i seguenti film di tecnica e produttività: *Caso ed olio fluido* (Italia), *Variety Reduction* (Gran Bretagna), *Kache Punkte Kredit* (Repubblica Federale Tedesca), *Trains à Lapor* (Francia).

Alle proiezioni, compatibilmente con la capienza delle sale (600 e 300 posti), l'accesso è libero. Ad esse però sono particolarmente invitati gli industriali, i tecnici cinematografici, i delegati di enti ed associazioni di categoria.

Una spinta e sparisce il portafogli

Derubato in pullman di oltre un milione

Era venuto a Torino per assistere la figlia ricoverata in una clinica - L'episodio sulla linea C

Un uomo appena giunto a Torino da Siracusa per assistere la figlia ricoverata in una clinica della nostra città è rimasto vittima di un audacissimo borseggio. L'episodio è accaduto ieri pomeriggio su un pullman della linea «C». Il protagonista è Salvatore Barra, di 57 anni.

Allo 13 egli saliva, accompagnato dalla moglie, sull'autobus all'angolo di corso Vittorio Emanuele e corso Vinzaglio. Dato l'ora di punta c'era molta ressa. Il Salvatore, come tutti i passeggeri, riceveva molti spintoni. Ad una fermata un urto che si trovava dietro di lui si faceva improvvisamente largo per scendere, figli al sentire letteralmente spostato mentre lo sconosciuto balzava a terra e se ne andava di corsa.

Poco più tardi, sceso a sua volta, il Salvatore si accorgeva di non avere più il portafogli. Senza dubbio glielo avevano rubato sul pullman. Nel portafogli c'erano alcune migliaia di lire in contanti e un assegno bancario di un milione e 300 mila lire. Il furto è stato denunciato al Commissariato San Secondo che ha provveduto tempestivamente a bloccare l'assegno.

Concorso per l'Accademia

Il Ministero della Difesa ha indetto un concorso per l'ammissione all'Accademia Militare di Modena. Le domande dovranno essere indirizzate al Comando dell'Accademia direttamente o tramite i Distretti entro il 28 luglio. Si rende, inoltre, noto che il Parlamento ha approvato il disegno di legge circa l'equiparazione degli studi compiuti presso l'Accademia Militare di Modena e la Scuola di Applicazione d'Arma di Torino al biennio propedeutico della Facoltà di Ingegneria.

Norme per gli studenti chiamati alle armi

La chiamata alle armi dei nati nell'anno 1933 avrà luogo dal 1° al 4 luglio prossimo. Gli studenti universitari e già iscritti all'ultimo anno di scuola media superiore per avere il diritto al rinvio annuale dovranno presentare domanda improrogabilmente entro il 30 giugno; i documenti relativi potranno essere presentati entro il 20 giugno.

OGGI AL REPOSI
UNA PRODUZIONE JOSEPH FIELDS
DORIS DAY e RICHARD WIDMARK

TUNNEL DELL'AMORE
GIG YOUNG - GIL SCALA
DIRETTO DA GENE KELLY
PRODOTTO DA JOSEPH FIELDS
CINEMASCOPE
M-G-M
MARTIN MELCHER

OGGI al VITTORIA
IL SUO VOLTO MOSTRUOSO SI PROTESE VERSO DI ME COME UNA BELVA FAMELICA....
IL VAMPIRO
JOHN BEAL
COLEEN GRAY
KENNETH TOBEY

E' rigorosamente vietato ai minori di anni 16 per il suo contenuto impressionante

OGGI AMBROSIO OGGI
BANK FILM DISTRIBUTORS OF ITALY
LI UNIVANO NELLA LOTTA CONTRO UN PERICOLO MORTALE E NELL'ODIO DI CONTENDENTI E FORSE L'AMORE...

AMSTERDAM OPERAZIONE DIAMANTI
PETER FINCH
CURD JURGENS
TONY BRITTON
ALEXANDER KNOX
MALCOLM KEEN

OGGI CORSO OGGI
MICKEY ROONEY

TECHNICOLOR
MARINAIA TERRA
DICK HAYMES - PEGGY RYAN - RAY McDONALD
BARBARA BATES - JODY LAWRANCE
REGIA DI RICHARD QUINE

all' AUGUSTUS
NADJA TILLER
la Ragazza di Berlino

Platea L. 300

STANCHEZZA

piedi doloranti, sensibili, gonfi, bruciori e sudori? "Dr. Scholl's SALI da BAGNO Superassorbenti". Calmano, rinfrescano, ristorano, ammorbidiscono le callosità sino alle radici
Molte clieche confezioni gratis-omaggio, presso Farmacie, Ortopedici, Saniteri
Dr Scholl's Sali da bagno

GLI AFFARI CELEBRI

L'assassinio della duchessa

La notte del 17 agosto 1847 segnò l'inizio di uno dei più clamorosi casi della storia criminale verificatisi nel secolo decimonono. La duchessa Fanny di Praslin (figlia d. conte Orazio Sebastiani, maresciallo di Francia) veniva trovata morta, orribilmente da trenta colpi di coltello, nella sua camera da letto. Il marito, Teobaldo di Praslin, Pari di Francia, aveva appena finito di togliersi la vestaglia insanguinata e di nascondere il coltello da caccia e la rivoltella con cui aveva colpito il cranio della sventurata quando il delitto venne scoperto ed egli dichiarato in arresto.

Vi era in quell'affare un'atmosfera torbida e misteriosa che lo destinava a sicura fortuna, sia per quanto riguardava i giornali, sia per quello che si riferiva alla fantasia popolare e agli inevitabili fronzoli che si sogliono aggiungere ai casi che meno ne necessitano. La vicenda era di per sé degna dell'immaginazione di un'Emily Brontë e del Dickens meno castigato, i personaggi inquietanti. Sposata da undici anni, Fanny Sebastiani aveva dato al marito ben nove figli, ma ormai da dieci anni i due sposi convivevano per pura convenienza e il duca aveva affidato l'educazione dei ragazzi ad un'istitutrice, la bella Enrichetta Deluzy la quale da circa un lustro è per il padrone di casa molto più di una semplice istitutrice. Le voci riguardanti la duchessa sono varie e contraddittorie. Vi è chi pretende che questa donna, nata in Corsica, abbia un temperamento vulcanico, un carattere orribile e nessun rispetto delle convenienze: si dice molto di più.... dal 1840, e cioè dopo sedici anni di matrimonio, il duca non fa mistero della sua convinzione che la moglie abbia un'inclinazione delittuosa nei figli, e le ha formalmente vietato di occuparsene. Altri invece sostengono che questa voce calunniosa sia stata messa in giro dall'istitutrice, che ha sognato di essere castellana, soppiantando la duchessa. Il marito di questa non intendeva difendersi in modo così compromettente e clamoroso: i trenta colpi che le ha inferto non erano nel programma, il duca di Praslin aveva avuto un'idea assai più geniale poichè nel pomeriggio del 16 agosto — la giornata che precede la sanguinosa tragedia — ha svitato il pesantissimo baldacchino che sovrasta il letto in cui da anni la moglie dorme, sola, e ha passato le prime ore della notte in trepida attesa. Poichè la tragedia non si è verificata da sola, egli ha fatto irruzione nella stanza della duchessa alle quattro del mattino, e ha ingaggiato con la sventurata una lotta disperata nella quale ella ha avuto la peggio. Ai camerieri che sono accorsi spaventi è stato scoperto il cadavere della donna, ai magistrati venuti a fare un'ispezione sul luogo del delitto, Praslin giura, con le lacrime agli occhi, di non aver nulla... Del resto da una mese la bella istitutrice ha preso il volo (definitivamente, assicura il duca, che assevisce di non aver dov'ella si sia diretta) e quale scopo avrebbe avuto il suo delitto?...

* *

Come avviene in casi del genere, l'opinione pubblica si divide in due e ben presto vi sono addirittura tre correnti. Accanto agli *innocentisti* che credono la duchessa sia stata assassinata da uno o da più ignoti e ai *colpevolisti* che non hanno ombra di dubbio sull'uxoricidio di Teobaldo di Praslin, vi sono coloro che non escludono categoricamente la colpa del duca, ma presentano la figura della scomparsa sotto così fosca luce da fornire al consorte tutte le attenuanti possibili in questo caso. Restano pochine, tuttavia, poiché è molto difficile scusare un uomo che uccide la donna da cui ha avuto nove figli, e l'uccide con trenta colpi di coltello da caccia. Però questa donna non è una moglie e tanto meno una madre, ma un mostro che ha cercato di pervertire i suoi figli... La calunnia non è inedita, ha radici storiche nell'infatuazione storia messa in giro contro la regina Maria Antonietta dal giornale «Père Duchesne», al tempo del suo famoso processo. Pochi ci credono, anche se la bella Enrichetta Deluzy, che nel frattempo è stata arrestata e incarcerata come istigatrice del delitto, cerca astutamente di dar colpi di timone in questa e in altre direzioni per nascere alla memoria della morta e scagionare finché può l'amante.

Impresa ardua! Ella potrà far credere a qualcuno che la reputazione della duchessa non era illibata, anche perché siamo alla vigilia di quella rivoluzione che segnerà un'altra volta la caduta della monarchia in Francia e risveglierà echi rivoluzionari mai sopiti, vale a dire perché ci troviamo in un momento sfavorevole all'aristocrazia in genere. Ma non potrà evitare che il suo non edificante epistolario col duca di Praslin e con parenti e amici venga reso pubblico, e risulti appieno la sua responsabilità nel disaccordo del *ménage* che per sei anni lei ha finto di voler riunire.

Le due figlie della duchessa, Berta e Luisa, hanno finito con l'odiare la madre e ciò per colpa della Deluzy; il duca è il spogliato di ogni residuo di vergogna e di rispetto trascinando la sposa pubblicamente, e oltraggiandola nell'intimità delle pareti domestiche; e la natura dei rapporti tra la bella Enrichetta e Teobaldo è fin troppo chiara, anche se nelle sue lettere d'amore abbonda il sentimentalismo e non si fa economia di belle frasi.

I figli della morta rivelano senza volere anche quanto torni a danno alla Deluzy, la quale li ha positivamente affascinati. E' bella, intelligente, colta, dotata di un magnetismo non puramente fisico che spiega molte cose, per esempio il fatto che, dopo sei anni di relazione non platonica, Teobaldo di Praslin sia ancor tanto preso da correr da meditare il piano commentesco — e ineffettuabile — di far schiacciare sua moglie da un baldacchino, caduto al momento giusto. Ma esser troppo astuti a volte guasta, e infatti Enrichetta Deluzy vuol strafare, recita con troppo zelo e senza la minima incertezza la parte di angelo consolatore, di brava fanciulla affezionata ai ragazzi che le sono stati affidati e unicamente vogliosa di portare un raggio di sole nella vita dell'infelice Teobaldo.

Il maresciallo Sebastiani, padre dell'uccisa, altri parenti e amici intervengono e rivelano che la Deluzy è stata scacciata dalla duchessa comparsa, dopo che questa si è rivolta a persone autorevoli per far cessare le scandalo di questa relazione ormai pubblica, decisa in caso contrario a separarsi dal marito. Questi non ha osato affrontare il clamore e le incognite di una separazione, e ha finto di cedere. Un mese dopo la partenza di Enrichetta si è deciso al gran passo. La famiglia era rientrata a Parigi, in attesa di partire per i bagni di mare, la servitù ridotta e occupata a far i bagagli non ha prestato molta attenzione ai maneggi del duca il quale, mentre la moglie era uscita per andare in visita, si è rinchiuso nella camera di lei e ha svitato il baldacchino. Dopo il delitto, ha pensato che le finestre e i balconi del palazzo, spalancati per la calura estiva, avrebbero potuto fornirgli un motivo in più di difesa, far pensare all'aggressione di qualche rapinatore occasionale.

Il suo arresto sorprende tutta Parigi. La Camera dei Pari è in vestita del giudizio e si affida al Cancelliere Pasquier il compito d'interrogare il duca. Questi vuol accanirsi contro, ma non dà risposte precise sui suoi rapporti con la moglie, pur fingendo di commuoversi sul dolore del vecchio maresciallo, suo suocero. A un certo punto Pasquier ha l'impressione che Teobaldo di Praslin voglia guadagnar tempo, e non nasconde la cosa ai colleghi. Che vi sia un terzo personaggio, nella tragedia, oltre a Teobaldo e alla Deluzy?... Che il duca sappia qualche cosa di molto preciso sull'assassinio della moglie, pur senza esserne direttamente colpevole, e non intenda rivelarlo?... Da un momento all'altro può avvenire qualche cosa che capovolga la situazione, afferma Pasquier.

Ha ragione, ma fino a un certo punto. Non esiste nessun *terzo personaggio*, Teobaldo non sa niente di nuovo sulla morte della povera Fanny. Visoni scoperto, ha preso dell'arsenico e ha risolto la faccenda almeno per quanto lo riguardava, lasciando alla Camera dei Pari ed alla bella Deluzy il compito di sbrogliare la loro matassa.

* *

L'autopsia rivela l'intossicazione arsenicale e non lascia dubbi sulla colpevolezza del Praslin. Enrichetta Deluzy rimane qualche mese in carcere, si difende con accanimento e infine è rilasciata per mancanza di prove. Moralmente è condannata, e lo sa. Se il fatto fosse avvenuto con cinquanta, sessant'anni di ritardo, lei non si muoverebbe da Parigi, sicura di esser lanciata nuova avventuriera o come donna fatale; se fosse poi capitato cent'anni dopo, scriverebbe un memoriale e si darebbe al cinema. Ma nella Francia di Luigi Filippo tutto ciò è prematuro. Enrichetta studia la situazione, e decide di valicare l'oceano per andarsene in America.

Qui non fa mistero del suo processo: però lo racconta come vuol lei, e se non inventa (non c'è bisogno di aggiungere niente a questa storia!) certo sopprime molte cose, a cominciare dal suo epistolario col duca e dalle sue speciali relazioni con lui. Mira in alto, ma siamo, ripeto, nel 1847 e, anche se tra lei e il cadavere della duchessa di Praslin c'è l'oceano, la situazione di Enrichetta è un po' particolare per una fanciulla decisa a fare un buon matrimonio. Dopo qualche tentativo fallito, la Deluzy sposa un pastore protestante che la fama di buon predicatore e divino un'ottima moglie e una castigata signora che sceglie con cura le sue relazioni e assume di preferenza governanti e domestiche decisamente brutte e stagionate. Non si sa mai!...

Teodoro Brun

Nella balneare: il costume, presentato a Miami, si chiama «Fascino». Con l'aggiunta di una gonna dello stesso tessuto può essere trasformato in un grazioso abito da spiaggia

NEL CONVENTO DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Padre Pio il "santo vivente" fa tribolare i suoi medici

Ammalato di bronco-polmonite, avrebbe voluto alzarsi, malgrado la proibizione dei sanitari - Per indurlo all'obbedienza c'è voluta tutta l'autorità del Priore - La giornata di Padre Pio e una serie di impressionanti fenomeni - Non legge mai i giornali eppure è al corrente di quanto accade nel mondo, come se un microfono magico glielo dicesse in un orecchio

Nostro servizio particolare

S. Giovanni Rotondo, giugno.

Padre Pio da Pietrelcina a 72 anni ha, benché considerato giustamente un santo vivente, pagato il suo tributo alla natura umana, essendosi ammalato di una bronco-polmonite che lo ha costretto al letto con grave disappunto delle folle dei suoi fedeli abituati a vederlo celebrare la Messa alle prime luci dell'alba.

Padre Pio avrebbe voluto ugualmente, contro la proibizione dei medici, scendere dal letto e riprendere la sua abituale giornata. C'è voluta tutta l'autorità del Priore del Convento per ottenere dall'obbedienza quanto non avevano ottenuto dai consigli i medici.

Come è noto, Padre Pio il 20 settembre 1918 fu trafitto dalle stimmate alle mani ai piedi e al costato. Perciò porta costantemente dei guanti che coprono le sue ferite. Uomo semplicissimo e non certo di studi nemmeno superficiali, supplisce alla mancanza di cognizioni con l'intuito. Intuito davvero miracoloso. Volle che sorgesse vicino al Convento una Casa di cura intitolata «Casa di sollievo della sofferenza» ove i poveri potessero essere curati gratuitamente e gli altri con minima spesa. E subito affluirono i capitali occorrenti dalle due Americhe e da ogni parte d'Europa.

Ma c'è di più. Fu lui stesso a scegliere fra un giovane pellegrino che non aveva cognizioni tecniche l'architetto e l'ingegnere della Casa e in un altro giovane studente in medicina il medico occorrente. Questi studiava e si volsero specializzare in chirurgia, ma Padre Pio gli chiese di stare semplicemente medico perchè del medico aveva bisogno. Ora di qualche tempo l'edificio è venuto su come se fosse nato su progetto di un esperto professionista e lo studente addottoratosi lo dirige insieme ad un collega.

La Messa di Padre Pio che si celebra, quando sta bene, all'alba, e anche prima dell'alba, cioè alle quattro del mattino, rappresenta una sveglia per i pellegrini che non rinunciano ad ascoltarla. Essa dura due ore, tanto il celebrante s'immedesima col sacrificio divino, e non è improbabile che, come Sant'Andrea, qualche volta si sia pure levato dal suolo per un fenomeno di levitazione non rara nella vita dei santi. Ma questo non l'ho sentito dire. Del resto, Padre Pio ha compiuto e compie ben altri miracoli.

La Messa non è l'unica fatica della sua giornata. Dopo la Messa sorgono le confessioni delle donne e degli uomini, e queste confessioni, alle quali bisogna prenotarsi tanto sono le richieste, portano via molto tempo perchè si svolgono a dossino. Fra gli uomini non mancano i curiosi e Padre Pio li individua subito: «Tu — dice — torna fra un mese». «Tu torna fra un anno...». E a qualcuno ammonisce, bene inteso prima ancora di ascoltarlo: «Tu vivi in peccato. Rapole la tua posizione se vuoi che ti confessi».

Il più impressionante dei fenomeni è per Padre Pio quello della bilocazione. Si racconta che Sant'Antonio di Padova, celebri egli altari subito dopo morto, mentre predicava udì la voce di un Angelo che gli diceva: «Mentre tu stai predicando, tuo padre sta morendo». E allora, pur continuando a predicare, egli accorse al letto paterno, c'era in altre città, per assistere il genitore. Sono cose che non si spiegano nè possono spiegarsi.

Padre Pio fa il medesimo miracolo. Ed io più riconosco, poi, appena li vede, coloro dai quali si recò. Un infermo che lo aveva evocato se lo vide accanto d'improvviso: «Sono Padre Pio». E nell'da lui parole di conforto e di speranza. Un altro, in quelle condizioni, volle anche abbracciarlo — segno che il frate si materializzava pure — e rimase di stucco quando se lo vide svanire tra le braccia. Dopo un po' di tempo, guarito, si recò in Convento. Come le vide, Padre Pio lo riconobbe e gli disse schiettamente: «Sei rimasto male quando ti sono sfuggito dalle braccia!».

Un giorno Padre Pio ricevette un gobbetto quattordicenne, molto noto a Foggia dove era lo zimbello degli altri ragazzi, perchè, poverino, costretto a camminare ad arco, con le mani quasi sempre poggiate alla ginocchia. Confessò al padre che pel dileggi dei ragazzi molte volte gli era accorso di bestemmiare e se ne disse pentito. Il padre lo esaminò, gli passò parecchie volte la mano sulla gibbosità ed il ragazzo potè mettersi dritto come tutti gli altri. Sulla gobba non gli rimase che una prominenza simile della grandezza di una noce.

A S. Giovanni Rotondo, ove sorge il Convento e la Casa di Cura, si sono ora costruiti numerosi alberghi per ospitare i turisti, o pellegrini che siano, i quali affluiscono in gran numero da ogni parte del mondo. Ed io penso che ne sarebbe di questo centro di vita il giorno in cui Padre Pio sparisse dal mondo.

Arturo Lancellotti

Dopo la prima sentenza sfavorevole

Il marito di Laura Adani insiste per l'annullamento

Il duca Visconti di Grazzano dichiara che si rivolgerà nuovamente alla magistratura - La richiesta è motivata (afferma il nobile) dal desiderio di occuparsi dei suoi affari insieme coi figli

Milano, venerdì sera.

Il duca Luigi Visconti di Grazzano, appresa la notizia che la sua richiesta di annullamento di matrimonio dall'attrice Laura Adani era stata respinta dai giudici milanesi, si è subito recato nello studio del suo avvocato Guglielmo Rainieri dove è stato raggiunto dai giornalisti.

«Ho ben poco da dire — ha detto il duca — ed è mia abitudine evitare discussioni sulle faccende intime della mia famiglia: confido solo nella magistratura e nella comprensione dei giudici ai quali l'avvocato Rainieri esporrà nuovamente il mio caso per dimostrare che le mie ingananze nei confronti della signora Adani non erano del tutto infondate. E' troppo tempo che io non mi considero più marito di mia moglie, tutta presa dal teatro e dai suoi impegni cinematografici. Ma non posso permettere oltre che mi si addossi, come è stato fatto finora, ogni responsabilità sull'infelice epilogo del mio secondo matrimonio».

«La mia seconda moglie — ha aggiunto — percepisce un assegno mensile di 250.000 lire e può disporre liberamente, come del resto ha sempre fatto, del Palazzo dei Visconti in via Cerva. Ma non avanzi altre richieste e non tenti di opporsi ulteriormente all'annullamento del mio matrimonio: dovrebbe capirlo da sola, dati i nostri rapporti».

Luigi Visconti di Grazzano, che non appariva preoccupato per le decisioni prese nei suoi confronti dalla magistratura, ha raccontato poi che Laura Adani aveva chiesto un anno fa la separazione legale per colpa del marito accusandolo di abbandono del tetto coniugale: nella sua istanza l'attrice richiedeva un assegno mensile di 500.000 lire, un appartamento a Roma e a Milano e di poter abitare durante l'estate nel castello di Grazzano. I giudici però avevano assegnato alla Adani soltanto 300.000 lire mensili comprensive di tutto: ma a questo punto i legali delle due parti non sono stati in grado di giungere ad un compromesso.

Il nobile milanese ha tenuto ancora a precisare che la sua richiesta di annullamento di matrimonio è stata determinata dal semplice fatto che intende occuparsi dei suoi affari col figli Bernabò di 28 anni e Gianmaria di 23 anni avuti dalla prima moglie, la contessina Maria Maddalena Arrivabene, da lui sposata il 23 aprile 1929 a Venezia. Il 23 novembre 1946 i due coniugi ottennero dal tribunale rumeno di Ilfov l'annullamento del loro matrimonio. Luigi Visconti di Grazzano sposò il 18 novembre del 1947 col solo rito civile nel Municipio di Milano, l'attrice Laura Adani: ma anche il secondo matrimonio del nobile lombardo un anno fa si è praticamente concluso con la richiesta di separazione legale avanzata dall'attrice, cui ha fatto seguito la causa di annullamento di matrimonio promossa dal duca. Nelle more del giudizio Laura Adani aveva fatto porre un sequestro conservativo — poi revocato — sui beni del marito.

Morte improvvisa a Milano del baritono Pietro Vecchi

Milano, venerdì sera.

Il baritono Pietro Vecchi si è spento improvvisamente a Milano, all'età di 61 anni. Dopo il suo esordio giovanile nel «Barbiere di Siviglia», al era dedicato particolarmente al repertorio brillante, ottenendo molte affermazioni nei teatri italiani ed esteri. Assieme alla moglie, la soprano Gemma Landi, aveva compiuto numerosi giri artistici anche nel Medio ed Estremo Oriente, riscuotendo vivi successi.

L'INAUGURAZIONE DEL SALONE AERONAUTICO

Presentati da stamane a Parigi i più moderni aerei del mondo

Nell'importante rassegna, dominata dalla produzione americana, l'Italia si segnala, con lo stand della Fiat, per alcune realizzazioni di notevole valore internazionale: il caccia tattico leggero G 91, l'elicottero 7002 ed un turbopropulsore verticale per lo stesso elicottero - I russi non hanno portato lo Sputnik - Lo sforzo dell'industria francese

Dal nostro corrispondente

Parigi, venerdì sera.

Il XXIII Salone Internazionale dell'Aeronautica è stato inaugurato stamane dal ministro della Guerra, Pierre Guillaumat. Domani sabato lo visiterà il Presidente della Repubblica. Sul terreno del Bourget sono esposti 850 ai 21 giugno 350 apparecchi e 50 elicotteri che rappresentano la produzione selezionata di dodici Paesi — tra cui l'Italia — in materia di aviazione.

Questo «Salone del Cinquantenario» rimane e pone in evidenza i passi giganteschi compiuti dal giorno in cui, il 25 dicembre 1909, il presidente Sabatier, Fallières, inaugurò nel Grand Palais dei Campi Elisi il 1° Salone. Si parlava allora di «locomotive senza sorgo» mentre oggi gli Sputnik, gli Atlas, i Thor, gli Hawk permettono di considerare seriamente la possibilità di viaggi nella Luna e verso altri pianeti.

Lo Sputnik non è stato portato a Parigi dalla Russia, la quale è presente soltanto con l'ultima versione del T. U. 104 (i cui posti per passeggeri sono stati elevati a cento), nonchè con un quadriturbo-propulsore, il Moskwa, dalle linee molto eleganti, «rivale» dell'americano Electra e del britannico Vanguard.

Si possono ammirare parecchi ordigni balistici americani, fra cui l'Atlas, e il Thor, esposti con le basi di lancio, e l'Hawk, che verrà fabbricato fra poco anche in Europa. Nel campo della missilistica essi lasciano di molto indietro le realizzazioni degli altri Paesi, compresa Gran Bretagna e Francia, che presenta l'ordigno sperimentale Onera.

Tutta la gamma di apparecchi e di motori francesi è naturalmente messa in evidenza dalle singole case che sperano di vedere coronati da successo, con importanti vendite all'estero, gli undici anni di costosi sforzi in campo di progettazione per dare all'aviazione commerciale transalpina un posto di prim'ordine.

La rinascita tecnica dell'industria aeronautica francese è evidente, ma il suo sviluppo effettivo resta condizionato all'esigenza di conquistare i mercati, specialmente quello americano. Si fa affidamento sulle qualità del «Caravelle» di cui saranno presto dotate compagnie europee come l'Alitalia e la Sabena.

L'industria americana resta comunque all'avanguardia. Sono bellissimi i suoi «Douglas 1123», a quattro turbopropulsori, capaci di trasportare un carico di 47 mila chili per oltre duemila chilometri; il «Lockheed F. 104», detentore dei primati mondiali di velocità e altitudine, e molti altri apparecchi.

Se importanti sono le partecipazioni britannica e canadese, è degna di particolare rilievo quella italiana, che prende considerevole risalto sulle stesse notevoli realizzazioni esposte dalla Svizzera, dalla Germania, dalla Svezia, dalla Cecoslovacchia, dal Belgio e dall'Olanda.

L'Italia è rappresentata soprattutto dalla Fiat, il cui tenace sforzo per intensificare anche le costruzioni aeronautiche incomincia a dare frutti molto promettenti dopo anni di studi e di complessi esperimenti.

Va ricordato che sui diciannove stabilimenti Fiat di Torino, cinque fanno capo alla Divisione Aviazione.

Le loro produzione, realizzata da tecnici e maestranze altamente specializzate, è apprezzata in tutto il mondo. La più convincente dimostrazione del valore in campo internazionale di questa produzione è costituita dal fatto che la Nato, per contribuire alla difesa dell'Europa, ha scelto il caccia tattico leggero «Fiat G. 91».

Questo apparecchio, per le sue qualità di maneggevolezza, semplicità, rapidità di rifornimento, potenza di fuoco, indipendenza dalle infrastrutture (ripetiamo le parole dei tecnici nonchè per il suo costo relativamente basso, fu preferito agli altri apparecchi costruiti dalla Francia e dall'Inghilterra.

Il caccia tattico leggero «Fiat G. 91» è già in servizio nell'aviazione tedesca e americana, oltre che in quella italiana: presto verrà adottato anche da altri Paesi atlantici.

Al Salone di Parigi il «Fiat G. 91» è esposto all'esterno dello stand, sul terreno. Nello stand vero e proprio della Fiat, di 150 metri quadrati posto nella hall centrale, vengono illustrati con schizzi, foto e modelli in scala le sue versioni R e T, oltre all'elicottero «Fiat 7002», di cui il prototipo è in avanzata costruzione.

L'elicottero «Fiat 7002» era già noto al pubblico. Viene invece presentato per la prima volta in questo Salone parigino il turbogeneratore d'aria compressa «Fiat 4700», destinato alla propulsione di questo stesso elicottero. Si tratta d'un'originale applicazione ausiliaria per la produzione d'aria compressa del motore «Fiat 4002.002», le cui caratteristiche di rendimento sono ancora state migliorate.

Una rapida suggestiva rassegna storica dell'attività Fiat relativamente all'aviazione dal 1908 in poi, è illustrata da foto e documenti. La mostra comprende inoltre alcune, cantine, particolari di fusoliera, motori, comandi, ecc. delle varie epoche. Alcuni dei motori Fiat presentati in questo settore hanno un particolare significato nella storia dell'aviazione mondiale: basti ricordare il «Fiat AS. 6» che su idrocorsa «MC 72», consentì nel 1934, la conquista del record mondiale assoluto di velocità su base con chilometri orari 709,209: un record questo tuttora imbattuto per idrovelanti a elica.

Oltre la Fiat, rappresentano l'Italia l'Avio Milano, con il quadrimotore da turismo «Nibbio F. 14»; l'Associazione Industriale Aeronautica con un bipesto di allenamento a reazione «Macchi M.B. 326»; le costruzioni Giovanni Agusta, con quattro elicotteri e un quadrimotore; Piaggio con il suo aeubio leggero bimotore «166».

Per dieci giorni, contemporaneamente al Salone, si avranno manifestazioni collaterali assai interessanti per il pubblico degli specializzati. Ma destinata invece a richiamare una grande folla la «festa» organizzata per domenica 21, giorno di chiusura, durante la quale i più bei velivoli del mondo dimostreranno la loro qualità nel cielo del Bourget, e i piloti dei vari paesi si cimenteranno in una gara di destrezza e di perfezione tecnica.

Loris Mannucci

Ugo Montagna ha querelato un giornale romano della sera

Il protagonista del processo Montesi era stato definito in un articolo "delatore e losco affarista"

Roma, venerdì sera.

Per una affermazione contenuta in un articolo sull'amnistia, Ugo Montagna ha sporto querela contro un giornale romano del pomeriggio.

Il 4 aprile scorso in un articolo intitolato «Noi. Questi delinquenti», *Paese sera* esprimeva una vibrata protesta contro la esplusione dall'amnistia dei reati di stampa. Tra l'altro il giornale pubblicava queste frasi: «Si contano a centinaia le cause intentate da persone di dubbia moralità, il cui scopo reale è di compiere un ricatto a danno dei giornali con il sistema del ritiro della querela nel corso del processo previo esborso di un congruo indennizzo "riparatore". La legge favorisce — e la magistratura è costretta a praticarla — a codeste speculazioni. Vi è ad esempio un losco personaggio (che non nominiamo per evitare denunce), assunto in questi anni agli onori della cronaca giudiziaria, nera e giudiziaria, il quale ha impegnato la magistratura, con intenti senza dubbio diversi ma non meno discutibili, in decine di querele; la sua figura morale — illustrata in un famoso rapporto dei carabinieri — è quella del delatore, del prezzolato, dell'affarista privo di scrupoli. Ma ciò non impedisce che in virtù della bislacca legge sulla stampa, giudici specchiatissimi debbano perdere il proprio tempo a istruire processi a carico di giornalisti non meno rispettabili per tutela la onorabilità di questo signore».

Nonostante la precauzione dell'autore dell'articolo di non fare il nome del «losco personaggio», il signor Ugo Montagna vi si è identificato, soprattutto per quel richiamo al «famoso rapporto dei carabinieri» che fu redatto dal colonnello Umberto Pompei e che l'interessato, cioè Montagna, impugnò con denuncia di falso. Per questo motivo, il signor Montagna, tramite il suo legale avv. Filippo Lupis, ha sporto querela per diffamazione contro il direttore responsabile del giornale, dott. Michele Salerno, e contro l'autore dell'articolo incriminato firmato con lo pseudonimo di Publio.

Un cervo muore annegato

Trieste, venerdì sera.

Un cervo è annegato in Adriatico nel tentativo di attraversare a nuoto il tratto di mare che separa l'isola di Lussinpiccolo da quella di Lussingrande da quella del Quarnaro.

Il cervo, un magnifico esemplare del peso di ottanta chilogrammi, abbandonata la riserva di Puntacroce e tuffatosi in mare, aveva già compiuto buona parte del percorso quando è stato sorpreso da un'improvvisa tempesta abbattutasi sulla zona che l'ha trascinato al largo, dove è annegato.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E VARIETÀ

Alfieri: stagione cinematografica. **Museo del Cinema** (Palazzo Chiablese, 120 posti), ore 17.15 e 21.15: Settimana del film etnografico e sociologico (7 cortometraggi).

Circolo degli Artisti (v. Bogino 9): Mostra di Arte Nuova e di Tecnica Ingr. lib. 10.30-12.30 e 18-19.30

Promotrice Belle Arti (Valentino): Quadriennale '59: 10-12, 15.30-18.30

Al Florida (p. Solferino, t. 42-932): ore 21-1 Quintetto Alberto Vigni; cantano A. M. Peretti e W. Monaco.

Chalet Valentino: ore 21 Rosciot.

Fare Club Danny: 21 Whisky a Gogo

Fumia: Café chantant, Medici 112

Gay, sede estiva: da sabato 13 ripresa trattenimenti. Orch. Boccaccio con Pippo Dendri.

La Cicala Danze: 21 Orch. Lena

La Rotonda: ore 21 Orch. Miguel

Colombia: Attr. Compl. G. Armand

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Amsterdam operazione diamanti» P. Finch, Eva Bartok. **T. Britton:** 15.10-17.30-19.50-22.10. **Astor:** «L'incredibile avventura di Mr Holland» con Alec Guinness. **Carso:** «Marinai a terra» in tech. con Mickey Rooney, Dick Haymes. **Cristallo** (tel. 60-100): «I dragoni dell'aria» con John Hodiak, Barbara Britton e Bruce Bennett. **Doria:** «Sally... e i parenti picchiatelli» Ann Blyth, Edmund Gwenn. **Lux:** «Come Eva... più di Eva» eastmanc., Joan Collins, K. More. **Nepoli:** «Il tunnel dell'amore» Ec., Doris Day e Richard Widmark. **Romano:** oggi riposo. Domani, ore 10.30 «Arsenico e vecchi merletti» di Frank Capra con Cary Grant. **Vittoria:** «Il vampiro» con John Beal, Coleen Gray. Vietato minori.

Alfieri: «La lunga estate calda» Ec. col., J. Woodward, P. Newman. **Ideale, Francisca.** Pr. Cannes '58. **Ariston** «Processo di Norimberga» docum storico occasion. Ingr. 500 **Artecchino:** «Oltre il confine» con Anita Ekberg e Jack Palance. **Augustus:** «La ragazza di Berlino» Nadja Tiller, Carl Raddatz. Pr. 300. **Nazionale:** «Una ragazza e una pistola» con Robert Dray. **Teatro:** «Poveri milionario» M Arnaud, R. Salvatori, L. De Lucs Ap 19

Alessandro: «I tartassati» con Totò e Aldo Fabrizi. **Capitol:** «I tartassati» con Totò e Aldo Fabrizi. **Fare:** «I tartassati» con Totò e Aldo Fabrizi. **Fiamma:** «Tavola separata» con Rita Hayworth, Deborah Kerr, Burt Lancaster e David Niven. **Hollywood:** «Gigi» Scope tech., Leslie Caron, Maurice Chevalier. **Séal:** «Les amants» di L. Malle con Jeanne Moreau e Jean Marc Bory. Ingresso L. 300; ult. 22.15. **Moffet:** «L'ultima conquista» con John Wayne. **Massimo:** «Francesia del delitto» (Compulsion) Ec., O. Welles, Varsi Principal: «Gigi» Sc. tech., Leslie Caron, M. Chevalier, L. Jourdan. **Sanson:** «Gigi» Sc. tech., Maurice Chevalier, Leslie Caron, Jourdan. **Statuto:** «Francesia del delitto» (Compulsion) Sc., O. Welles, Varsi

Adriano: «Avventure Mr. Corey» Sc. tech., T. Curtis, Kalryn Grant. **Alcione:** «Pirata dello sparviero nero» e Grande Rivista 15.15-21.15. **Alpi:** «Questo corpo tanto desiderato» Belinda Lee, D. Gélin. Vietato ai minori. **La Perla:** Ultima notte a Warlock Sc tech., Widmark, Fonda, Quinn **Regina:** «L'urlo e la furia» Scope tech., Yul Brynner, J. Woodward.

Astì: «Le donne sono deboli» col., P. Petit, J. Sassard, Dulon. Ap. 10. **Olimpia:** «Il vendicatore» Sc. col. **Pax:** «Senza famiglia» tecnicolor. **F. Nuova:** «Duello a Rifter Ridge» e «Miss spogliarello». Ap. ore 16. **San Felice:** «Il falso generale» Scope con Glenn Ford.

Esperia: «Ercole e la regina di Lidia» Sc. tec., S. Koschina, S. Reeves **Giardino:** «Sfida nella città morta» Sc. tech., R. Taylor, R. Widmark. **Italiano:** «Il nudo e il morto» Scope tech., Aldo Ray e S. Nicols. **Mirafiori:** «Cow boy». **Vinaglio:** «Moglie del Vescovo» con Cary Grant e Loretta Young.

Araldo: «L'orgoglioso ribelle» Sc. tech., Alan Ladd, O. De Haviland. **Bliase** «Policarpo ufficiale di scritture» eastmanc., Rascel, Salvatori. **Fréjus:** «Place a troppi» Sc. tech. con Brigitte Bardot, Curd Jurgens **Nuovo:** «Cenerentola» technicolor di Walt Disney. **S. Paolo:** Tutti innamorati, J. Sassard, G. Ferzetti, M. Mastroianni.

Balgia: «Radici del cielo» tech. **Corallo:** «Tavola separata» Rita Hayworth, David Niven, D. Kerr. **Eridano** Pagnana Rosamarie, Tiller **Oropa:** «Eroda il grande» techn. **Rudiana:** «Battellieri del Volga» Sc. tech. con J. Derek e C. Vanel. **V. Veneto:** «Il padrone delle ferriere» tech., A. Vilar, Virna Lisi.

Astra: «Policarpo ufficiale di scritture» eastmanc., Rascel, Salvatori. **Bernini:** «Pioggia di Sanchipur» Sc. tech., L. Turner, R. Burton. **Ellse:** «Un pugno di polvere» in tech. con Gary Cooper, S. Parker. **Esedra:** Dono d'amore, Sc., Bazali **Excelsior:** «L'albero degli impiccati» tec., G. Cooper, Maria Schell **Massaua:** «Valencia» colori con Anita Montiel: la visione Torino. **Odeon:** «Una strega in paradiso» tech., James Stewart, Kim Novak. **Rex:** «Tutti innamorati» Marcello Mastroianni, Jacqueline Sassard

Adua: «Quantez» Scope col. con F. McMurray: Var. Comp. Torino. **Ancora:** «L'urlo del Comanche» con C. Walker e Virginia Mayo. **Brasela:** «Il vento non sa leggere» **Chieri:** «Tempesta di fuoco» con John Hodiak e John Derek. **Edelweiss:** «Capitan demonio». **Fiamma:** Ribelle del West, O'Hara **Maior:** «Donne sono debolis. Viet. **Nord:** «Quo vadis?» tech., Robert Taylor, Deborah Kerr. Ult. 21.30. **Palermo:** «Pia de' Tolomei» Scope **Sociale:** «Dove la terra scotta» Scope, Gary Cooper e Judy Lordon **Sonl:** «Gaita sul tetto che scotta» Sc tech., E. Taylor, P. Newman.

Cabiria: «Cenere sotto il sole» con Frank Sinatra, Natlia Wood. **Calzone:** Ultima notte a Warlock Sc tech., Fonda, Maione. Quinn. **Casilanetti:** «In licenza a Parigi» Sc. tech., Tony Curtis, J. Leigh. **Flora:** «Compagno Sr Crick Creek. «Tom e Jerry» a Hollywood» tech. **Gulia:** «Tutti innamorati» J. Sassard, G. Ferzetti, M. Mastroianni. **Moderno:** «Padre e figli» con Vittorio De Sica e «Drango». **Piemonte:** «L'ora del delitto» con Ida Lupino e Jacques Bergerac. **S. Carlo:** Locanda della felicità **Spezia:** «L'amore nasce a Roma» Scope, Claudio Villa, A. Citerniia.

Diana Non voglio morire, Hayward **Ibera:** «Urla dei Comanches» con C. Walker, V. Mayo e B. Keith. **Massa:** «Quando volano le cicogne» con Tatiana Samoilova.

Alba: «Il sole sorgerà ancora» Sc tech., T. Power, Ava Gardner. **Ambra** (v. Chiesa della Salute 77): «Non c'è tempo per morire» Sc. tech., Victor Mature e Leon Gens. **Apollo:** Policarpo ufficiale di scrittura, eastmanc., Rascel, Salvatori. **Edera:** «Rascel marina» Sc. tech. **Lucento:** «Colpo proibito» **Lattarini:** «Il padrone delle ferriere» Sc. tech., Virna Lisi, A. Vilar. **Splendor:** «Isola dei disperati» Scope con C. Mohner e A. Morel.

Mèetings E.N.A.L. - A.C.I.S. — Adriatico, Ariston, Faro, Alexandra, Ideal, Maffei, Alpi, Statuto, Principe, Aielone, V. Veneto, Monviso, Fréjus, Torino, Hollywood, Odeon, Maior, Fiera e Piemonte. Per lunedì: Teatro Alfieri: «The Modern Jazz Quartet».

INFORMITALIA
qualsiasi informazione
indagine o ricerca ovunque
Via Pon Riccardi 24 - TORINO
Telefono 111-000

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente a qualunque sede della Società per la Pubblicità in Italia, SPI in Torino: via S. Tommaso 22: per pagamenti a vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/24091, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (intitolazioni, abbreviazioni e cifre calcolate come parole) per la tariffa della Rubrica stessa all'ammontare dell'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale. Per inserzioni in data fissa, urgenti o ripetute prezzi speciali che la SPI comunica a richiesta, insieme alle condizioni generali cui sono subordinate tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera », ben sono numerosi coloro che contentano una o più testate isolate con indispensabili all'intelligibilità, richiede di fotografie e di anticipi di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono aggiungere la frase: « Scrivere cassella ... SPI, Torino » (od altra sede), compilata per cinque parole, in tal caso all'importo dell'inserzione dev'essere aggiunto il solo costo della cassetta in lire 120 per decade, ed un primo deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze in quantunque luogo, a colui che può pensato scegliere il ritiro diretto contro esibizione della ricevuta del noleggio.

Le corrispondenze indirizzate ad una Cassetta non possono contenere documenti valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta o stato recapitate se assicurate o raccomandate.

USI MERCIALI
L. 110 per parola

ABBIAMO argani, betoniere, bravegnatrici, elevatori, torri servizio, compressori stradali, Fiat Badania Ortolina 131. Telefonare 882-942. Rateazioni. 1049

ALBATROCE HWC macchine 110, ka... PBX macchine 80, kerni, trasmissioni, piallatrici, macchinari diversi senza nessi rendenni Sarasco, kail. via Arò 44

ARCICOCCASIONE, Diegoli segnetti meccanografici revisa marca parachoti. Tribunali, Volpiano 4. 1.854)

AUTORI liralli poesia, poesia, pubblicazioni vostri libri. Casella 205 M, SPI, Milano. 0868

CALCOLA a vapore 8 mq. circa, 35 atmosfere circa esterni. Scrivere cassetta 2050, SPI, Torino. 1017

CARPENTERIA lavorazione lamiera accurata lavori in serie, Telefonare 372-004 Martini. 03633

CHIUMINI, boccheile, inserzioni ghiere. Tasto antiriflesso, Richelle, corso San Maurizio 35, telef. 32-302. 8577

DISPONIAMO pure sezze binatrimbo per animali. Marengo, cascinal, via Cavalcavia, Bra (Cuneo). 8636

FORNO elettrico industriale (muffola 60x60) vendesi occasione. Telefono 291-244.

FRIGORIFERO mobile per negozio, rappresentanza, garantito: vendesi occasionissima, Telefonare 877-841. 10774

IMPRESA edile cerca vende legname stivazzature cerrosi. Telef. 306-874.

MACCHINE lavorazione legno nuove e ricambi, usuali, Martini, Martini 19.

OCCASIONE vendesi due macchine acqua ripompati. Telefonare 690-602. 16791

OCCASIONE vendo compressore Ettadiesel semimezzo, cricco a carrello. Telefonare 40-263. 2074?

OCCASIONISSIMA, vendo per cessazione lavori opera. Telefonare 774-623. 50690

OFFICINA specializzata costruzione lavori tornerie precisione consegna sollecita. Telefonare 296-437. 75554

PIEGATRICE lamiera usata cerrasi. Telefonare 55-743. 80860

PRESSA automatica semplice, doppio colpo per bulloni, rimaltipi, buone stato acquisterebbesi. Scrivere cassetta 0837, SPI, Torino. 15301

RULLI compressori stradali litrici da tonn. 6 a 18 usatissimi, Carnino, Rivoli, Telef. 95-274. F5250

ARTIGIANATO
L. 80 per parola

ATTREZZATO laboratorio lucidatura lucidatura mobili, cornici polistirol, stampe decorative plastificate cerniere cento bocal, Via Stratigliè 16, telef. 393-776.

DITTA decorazioni tappezzerie linoleum vere tarze, lavori accuratissimi, inseguitalacci. Telefonare 697-705. 80071

FOTOCOPIE documenti ingrandimenti, riduzioni marche disegni disegni. Istituto fotocopie 42-250. G. Ferraris 14. 98575

LABORATORIO confezioni cuoio accurati lavori serie opere divise. Tel. 781-896

OCCHIALI graduati e Parigini » rimmilitari contravvizzi visa, servizio munni San Massimo 42 15873

PAVIMENTI pianellonamenti cambiature pavimenti incidatura piombo decorazioni Bandiera. Telefonare 30-612. 80452

SOC. CAPITALI CERCHI BILIEVI AZ. L. 100 p. p.

A [illegible] conoscenza immediatamente gratuiti Soci[illegible] « personali » diritti senza le [illegible] d'una rimborsabili in 10 mesi, a possidenti, [illegible] dirigenti, [illegible] residenti Torino e provincia, segretario, assiste. Fiscalizz. Pietro Micca 4, [illegible] 47-340.

A capitalisti risparmiatori svilita continuazione garantitissa perpetuando reddito 12 [illegible] per [illegible] Scrivere cassetta 2058, SPI, Torino. 115841

A Genova, vendesi importante avviato redditizio istituto [illegible] maschile, 20 milioni con fabbricato, 20 ottimi fabbricati. Scrivere cassetta 8 C, SPI, Genova. 8730

A persona praticissima affari gerenza ristorante [illegible], privata. Telefonare 91-720. F5975

A persona serissima pratica libera attività offresi [illegible] salumeria, ottima occasione. Num. 396-903. 118615

ASSUMO bar [illegible] giornaliere forte reddito dimostrabile cedesi. Centro, Cavour 28. 960

ADRIANO commerciante [illegible] giornaliero cedesi [illegible] Torino, Cavour 28. 960

ACQUISTO contanti frutta-verdura, poco valore. Telef. 45-693, ore 12-13. 772

AGENZIA, Nizza 3, draghetta incasso 1.000.000 settimanale con marca facoltativa, rich. 4.700.000.

ALBERGO accetta contrattazione affitti gestione. Esigenze referenze. [illegible] Scrivere cassetta 10 C, SPI, Torino.

ALIMENTARI alimentarissimo buon Avviato tutti permessi, cede contrattazione con alloggetto oppure affitto gestione. Telefonare 46-534. 8038

ALLEVAMENTO polli vende regioni abile avviato ottenendo produzione media, Borgo San Pietro (Cuneo). Telefonare 33-696. 05559

APPARTAMENTI tre milioni ottimi società investono proficuo serio garanzia, buon interesse, richiede vitto alloggio. Scrivere cassetta 7123, SPI, Torino. 88697

AUTOFURGONE tre milioni ottimi società investono proficuo serio garanzia, buon interesse, richiede vitto alloggio. Scrivere cassetta 7123, SPI, Torino. 88697

AUTORIMESSA centralissima 100 macchine forte reddito, cedesi 4.500.000. Telefonare 45-772. 7432

AVVIATA azienda dolciaria, cioccolatini, confetti, centrale, ottima clientela, buon reddito cedesi. Telef. 44-438. 770

AVVIATISSIMA copisteria cedesi in blocco. Scrivere cassetta 6290, SPI, Torino.

AZIENDINA elettrolavaggio mezzi 200 mila, lavorazione insegnamento 1.500.000 rateizzati. Telef. 756-984. 74003

AZIENDINA meccanica lavoro assicurato, attrezzatissima cede facilitazioni. Telefonare ore pasti 856-513. 8747

AZIENDINA artigiana, fabbricazione serie, articolo maglieria largo consumo, cedesi. Telefonare 696-289. 88577

BARBIERE causa trasferimento cede ottimo avviato moderno centralissimo 1.300.000. Telefonare 41-944.

BLOCCAGGI smontabili angolare Avviato. due entrate, macchina betoniere, direttamente alloggio, [illegible] Telefonare 276-900. 10007

BUONRIPOSO impiego capitale, bar, redditizio garanzia 960.000. Richiesta 4 milioni. Duarino, Sant'Anselmo 14. 3120

CAUSA decesso vige cedesi negozio centrale, passaggio ottimi municipali, volendo scuna essere, prezzo interessantissimo, Gabetti, XX Settembre 17. 5293

CAUSA urgente [illegible] deceduto piastrella materiali edili. Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino. [illegible]

CAUSA [illegible] cedo drogheria [illegible] Reddito 30.000, richiesta 1.800.000. Telefonare 324-427. C8599

CAUSA trasferimento cedesi avviatissimo negozio pellicceria, zona Crocetta. Telefonare 561-719. M3167

CAULIFLOWER 200.000 cerco persona rivendita pane e panificio. Telef. [illegible] ore 20,30. F8796

CAVALLERA, Saluzzo 21, farmaceutici! Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi Agenzia[illegible]!

CAVALLERA, Saluzzo 21, controllerie moderna riviste, libreria 300 libri, cedesi [illegible] separatamente. 5857

CAVALLERA, Saluzzo 21, Elettrodomestici, macchine, cucine, lavatrice, frigorifero, ritrattamo [illegible] 000. 8427

CERCASI [illegible] negozio [illegible] Scrivere cassetta 2082, SPI, Torino. M8789

CERCO autorimessa centrale possibilmente zona stazione, anche piccola. Telef. 532-913.

CEDO tintoria-lavanderia vapore abitata [illegible] reddito modesto [illegible] Tel. 778-960

CENTRALISSIMA posizione cedesi cedesi cambio con alloggio esatto. Telefonare 90-518. 80027

CERCASI licenza drogheria tradizionale, specifiche prove. Scrivere cassetta 2082, SPI, Torino. M8789

CESSIONARIO [illegible] negozio [illegible] alimentari vicino zona sviluppo, [illegible] accessorio, [illegible] Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino.

COLTO intraprendente esperto commercio conoscenza francese compartecipasi operazione commerciabile combinazione serio indistria. Scrivere cassetta 7127, SPI, Torino.

CONCESSIONARIO [illegible] moderni brevettatissimi vendesi [illegible] ortopedici agricoli Brevetto americano, [illegible] Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino.

CORSO autorimessa centrale costituendo da avviare. Telefonare 41-129.

COLTO intraprendente esperto commercio conoscenza francese compartecipasi operazione commerciabile combinazione serio indistria. Scrivere cassetta 7127, SPI, Torino.

CONCESSIONARIO [illegible] moderni brevettatissimi vendesi [illegible] ortopedici agricoli Brevetto americano, [illegible] Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino.

CORSO autorimessa centrale costituendo da avviare. Telefonare 41-129.

DITTA [illegible] cede [illegible] Ditta [illegible] Scrivere cassetta 2082, SPI, Torino. M8789

DROGHERIA [illegible] cedesi [illegible] Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino.

EDICOLA [illegible] cedesi [illegible] Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino.

ELETTRICISTA [illegible] cedesi [illegible] Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino.

FARMACIA importante in grosso centro [illegible] a 45 km. da Torino, vendesi per [illegible] contratti. Scrivere cassetta 2100, SPI, Torino. M3726

FIAT [illegible] cedesi [illegible] Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino.

FINANZIAMENTI a [illegible] su [illegible] Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino.

FINANZIAMENTI a [illegible] su [illegible] Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino.

FORNITURE [illegible] cedesi [illegible] Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino.

FRUTTA [illegible] cedesi [illegible] Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino.

**GIOIELLERI

Il processo in Florida ai quattro bruti bianchi

Piangendo la giovane negra riconosce i suoi aggressori

La rapirono mentre era con il fidanzato e la sottoposero a bestiali violenze - In aula dapprima non osa guardare i sevizietori, infine singhiozzando conferma l'accusa - Lo sceriffo scaccia dalla tribuna stampa un giornalista di colore

Nostro servizio particolare

Tallahassee, venerdì sera.

A Tallahassee (Florida), dinanzi a una giuria composta interamente di bianchi, il processo a carico dei quattro giovani americani che il 2 maggio compirono bestiali violenze su una studentessa negra di 19 anni, ha raggiunto ieri, nella sua prima giornata, fasi intensamente drammatiche.

I quattro giovani bianchi che rapirono con le armi in pugno la ragazza che si trovava in auto con il suo fidanzato, hanno sostenuto che il loro alto non deve essere inserito entro i limiti del reato di violenza carnale, poichè la studentessa negra «era consenziente». La giovane è scoppiata in lacrime all'affermazione dei suoi aggressori e ha dichiarato che ella accedette, solo dietro la minaccia delle armi e delle percosse». Alle insinuazioni degli avvocati di due degli imputati, che la ragazza avrebbe ottenuto compensi finanziari da organizzazioni di cittadini di colore perchè deponesse in modo da compromettere fatalmente i quattro bianchi, la studentessa negra si è difesa animatamente, respingendo in maniera recisa le insinuazioni.

La costituzione della giuria è stata assai laboriosa. Nessun negro e nessuna donna sono stati chiamati a farne parte. I dodici giurati hanno nelle loro mani la vita di quattro uomini: su giudicheranno gli accusati colpevoli, il destino dei quattro bruti si concluderà sulla sedia elettrica, poichè tale è la pena prevista in Florida per il delitto di violenza carnale; pena che è stata inflitta in vari casi a uomini negri che avevano abusato di donne bianche, ma non è stata mai applicata ai bianchi colpevoli dello stesso reato.

I quattro accusati mantengono un comportamento che non tradisce alcuna emozione. Il primo è Willon Collinsworth, operatore telefonico, ventiquattrenne, sposato con due figli. Il suo avvocato ha confermato ieri ai giornalisti che egli sosterrà la tesi dell'irresponsabilità del suo assistito: «Egli è vittima di turbe ereditarie. Suo padre, un pellagroso, era un vero e proprio sadico e trattava i membri della sua famiglia come cani». Accanto a lui è il ventenne Patrick Scarborough, l'«aviatore», che, come Collinsworth, è assistito da un avvocato privato, mentre gli altri due giovani godono soltanto della difesa d'ufficio: David Beagles, lo studente che avrebbe dovuto prendere il diploma delle scuole superiori fra qualche giorno (ha 18 anni) e Olin Stoutamire, sedicenne.

Quando nell'aula è entrata la giovane negra si è fatto un improvviso silenzio. La ragazza vestiva una camicetta bianca e una gonna arancione e nera; aveva agli orecchi due grossi orecchini d'oro e al braccio un braccialetto con orologio, anche d'oro. Ella ha parlato con voce soffocata, tenendo gli occhi a terra. Poi è scoppiata in pianto. Invitata dall'accusa a riconoscere i suoi aggressori, non ha osato farlo. Il magistrato ha dovuto ripetere l'invito altre due volte e infine la giovane, tra i singhiozzi, ha confermato la sua accusa.

Il giudice Walker, che presiede la Corte, ha dichiarato che egli farà «di tutto perchè i dibattiti si svolgano in maniera tale che non possa essere messa in dubbio l'imparzialità della giustizia di Florida. Attraverso questo processo — ha detto il giudice — il mondo intero ci osserva e giudica». Egli ha anche ammonito i giornalisti dal guardarsi dallo scattare fotografie alla giovane negra o dal pubblicare il suo nome che, ovviamente, in Tallahassee è conosciuto da molti. Il giudice ha spiegato che la pubblicazione di una fotografia della vittima, anche non accompagnata da didascalia, qualunque riferimento, fatto a mezzo stampa, radio o televisione, adatto a svelare in qualche modo l'identità della parte civile, sarà oggetto di esame da parte del Tribunale della Florida, qualunque sia l'origine geografica della pubblicazione o del riferimento.

La studentessa negra ha riassunto lo svolgimento dei fatti nella notte del 2 maggio, quando i giovani bianchi la rapirono dall'automobile nella quale si trovava insieme a una ragazza e a due giovanotti negri, di cui uno è il suo fidanzato. «Uno degli aggressori — e la ragazza ha indicato Scarborough — puntò una rivoltella su di noi, intimandoci di uscire dalla macchina. Obbligarono poi i giovani che ci accompagnavano ad allontanarsi. L'altra ragazza riuscì a liberarsi e a fuggire». A questo punto un'altra aggressore — e la negra ha indicato Beagles — le puntò un pugnale sulla gola. La ragazza si mise a gridare. Il giovane la picchiò e la gettò a terra. «Se sarai buona, non ti faremo alcun male» le disse. Ma uno dei suoi compagni trovò che il luogo non era adatto. I rapitori montarono sulla loro auto insieme alla ragazza e si fermarono in vicinanza di un bosco. «Là mi fecero scendere dalla vettura. Poi mi gettarono a terra. Io piangevo e il supplicai di lasciarmi andare. Per tutta risposta mi picchiarono ancora e qualcuno mi impose le sue bestialità».

Il clima nell'aula è assai teso. Persino è l'atmosfera razzista che vi domina. Che un incidente ha subito caratterizzato: il giornalista negro Ted Poston, del *New York Post* è stato invitato dallo sceriffo a seguire i dibattiti non dal banco riservato ai giornalisti ma dalla tribuna nella quale devono sedere i membri della sua razza. Numerosi giornalisti bianchi hanno voluto accompagnarlo ma non sono stati impediti.

j. v. f.

Patrick Scarborough (a sin.) e Willon Collinsworth (Rad.)

Olin Stoutamire (a sinistra) e David Beagles (Radiofoto)

Originale iniziativa sul Verbano

Concorso a Stresa per la buona tavola

Gli ospiti dei ristoranti, oltre ad esprimere il proprio parere con un voto, saranno al riparo da ogni sorpresa per quanto riguarda il conto

Nostro servizio particolare

Stresa, venerdì sera.

Mangiare bene e non spendere molto è nel desiderio di tutti e il principio vale più che mai per i turisti. I più esigenti in fatto di cucina e di prezzi non sono, però, sui Laghi Maggiore, gli stranieri, ma gli italiani. Le lagnanze, anche a voler giudicare soltanto dalle lettere pervenute agli enti turistici e ai giornali, sono state in ogni epoca numerose.

Per sfatare la credenza di una modestia cucina e di prezzi cari, l'Azienda autonoma di soggiorno di Stresa ha bandito un originale concorso chiamato «week-end gastronomico». Ristoranti e alberghi sono chiamati a turno, il sabato e la domenica, a presentare un menù completo comprendente le specialità del locale, ed un pranzo-base che varia dalle 1800 lire per i ristoranti alle 2500 lire per i grandi alberghi della categoria di lusso.

Oltre ad una giuria composta di personalità della letteratura e del giornalismo e di esperti della gastronomia, anche i clienti saranno chiamati ad esprimere il loro parere dando un voto su apposita scheda.

A partire da domani e sino al 5 luglio, quattordici locali di Stresa sono in gara per questo «concorso della buona tavola». Per tale periodo e a turno nei vari ristoranti si mangerà bene e si sarà al riparo da sorprese al momento della presentazione del conto.

E poi? Soltanto i pessimisti dicono che poi ritornerà tutto come prima. L'esperimento, tuttavia, al quale è già assicurato il successo, dovrebbe consigliare ai ristoratori non solo di Stresa ma di tutto il Verbano di perseverare nella via seguita.

Per i buongustai segnaliamo che il piatto forte di domani sera è rappresentato dai «filetti stagliati». Per domenica «filetto di bue speranza» e «filetto di persico alla romana». Per i prossimi turni sono in gara «Coq au vin Cordon bleu», «Medaglioni Pulcinella», «Stagliatine alla Bristol», «cartoccio rododendro», «fettuccine alla Caruso», «involtini alla Varvello»; poi a trote condite in tutte le salse.

Presidente della giuria sarà lo scrittore, «esperto gastronomo» Paolo Monelli, che avrà tra i suoi vari collaboratori anche Maria Soldati.

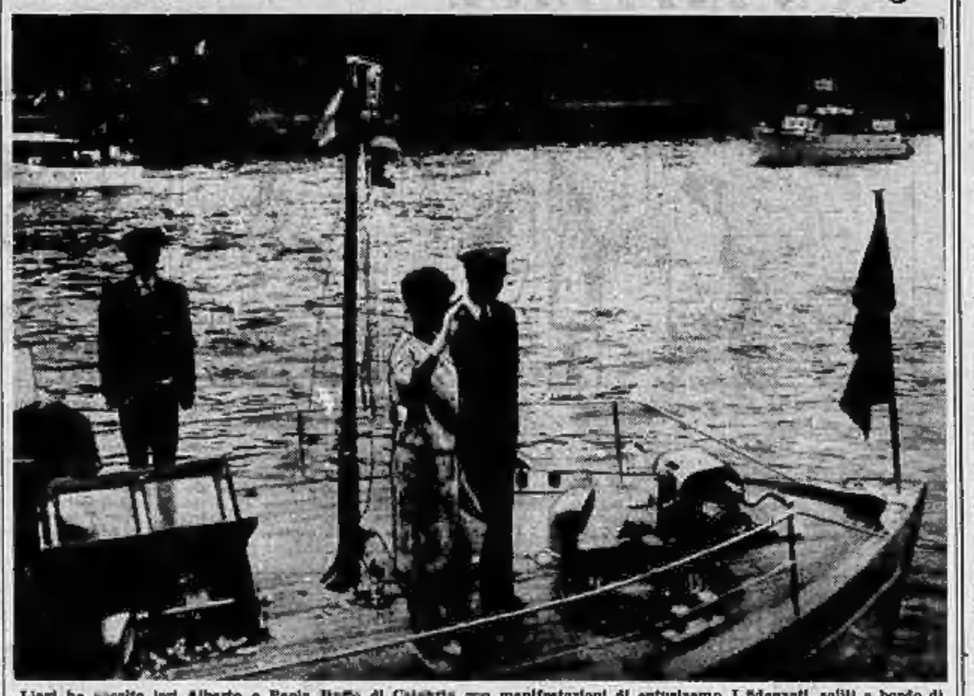
p. b.

Una interrogazione sul «blocco delle pigioni»

ROMA, venerdì sera.

L'on. Tremelloni ha presentato alla Camera una interrogazione rivolta al ministro dell'Interno «per sapere se non ritenga opportuno, nell'imminenza della scadenza del cosiddetto «blocco delle pigioni», avviare una indagine — riferendone poi tempestivamente i risultati al Parlamento — onde conoscere quale è, nelle varie provincie italiane la proporzione tra contratti di affitto bloccati e contratti di affitto liberi, quale è il numero dei vani affittati e quali sono i saggi attuali delle pigioni richiesto per tali locali. Ciò anche ai fini di preparare elementi obiettivi di giudizio per una politica pluriennale dell'edilizia di abitazione nel decennio 1960-70».

I fidanzati Paola e Alberto sbarcano a Liegi



Liegi ha accolto ieri Alberto e Paola Reale di Calabria con manifestazioni di entusiasmo. I fidanzati, saliti a bordo di un panfilo, hanno percorso un tratto della Mosa tra le ovazioni della folla che gridava «Viva Paola nostra». Discesi al Quai di Liegi, i principi sono saliti su un'auto che fu sommersa di fiori lanciati da ogni finestra (Telefoto)

Appena tornata dal suo viaggio in Europa

Giudizi di Kim Novak su italiani, francesi e inglesi

La sua versione dell'incidente accorsole alla stazione di Milano - Secondo la bella attrice in America dovrebbe essere organizzato un festival simile a quelli di Venezia e di Cannes

Nostro servizio particolare

New York, venerdì sera.

Kim Novak è tornata dall'Europa e dal Festival di Cannes con grandi idee: vorrebbe che anche negli Stati Uniti si organizzasse una manifestazione del tipo di quella di Venezia o di Cannes. E' evidente che il Vecchio Continente ha fatto una grande impressione alla bionda beauté di Chicago.

Parla volentieri, la bella Kim, della sua esperienza europea: racconta dell'Inghilterra, della Francia, dell'Italia: «A Roma ho provato profonde sensazioni, mi sono sentita avvolta da un meraviglioso senso del passato, un passato fatto di storia. E, per quanto paradossale possa sembrare, questa sensazione fa fiducia nel futuro, perchè a Roma ci si rende conto che la vita è una cosa duratura. A Milano, alla stazione ferroviaria, il pubblico è stato tanto entusiasta nei miei confronti che per poco i fans non mi soffocavano. Dapprima ne rimasi quasi terrorizzata, poi, superato lo fase dello spavento, mi sono molto divertita. Mi resi conto che l'entusiasmo era estremamente corretto, che non correvo rischi come quelli di Jayne Mansfield a Rio de Janeiro...»

Di Parigi dice, con gli occhi scintillanti: «Adoro tutta la Francia, sopra ogni cosa Parigi e in modo ancor più speciale Montmartre». Ma subito si fa buio in viso e aggiunge: «Quello che non posso capire è il Palazzo delle Nazioni Unite, con quell'orrenda pittura di Picasso e quell'eccessivo modernismo. Mi sembra fuori posto nella vecchia Parigi. Ecco perchè mi è piaciuto tanto il Teatro dell'Opera».

Della Cecoslovacchia, terra d'origine della sua famiglia, dice che «è un bellissimo Paese; stanno restaurando parecchi edifici tradizionali».

Kim è molto soddisfatta del comportamento della stampa europea nei suoi confronti: «Perfino su quella faccenda dell'asserito idillio fra me e Cary Grant i giornali sono stati molto discreti. Ha fatto eccezione qualche giornale inglese, ma la maggior parte della stampa britannica è stata corretta come quella continentale».

Questo la porta a parlare dell'Inghilterra: «Quel che mi ha fatto più impressione leggiù è lo "stile" degli uomini. Sono vestiti in modo splendido, hanno sempre l'abito adatto all'occasione e lo portano con disinvoltura. Eppure sono cortesi, privi di affettazione, anche in cappello a cilindro e nonostante tutta la loro attenzione ai particolari di etichetta. Invece le donne inglesi non hanno a mio avviso altrettanto stile, tuttavia anch'esse mi hanno fatta buona impressione per la gentilezza e la cerimoniosità».

Certo non è facile per una donna, inglese o di altro Paese, avere lo stile di questa biondissima Kim, fredda apparentemente nel suo vaporoso abito bianco.

Kim è a New York per la «prima» del suo più recente film, Middle of the night (Nel cuore della notte) che sarà presentato mercoledì 17 corr. Conta di restare un po' a spasso in questi giorni. Nonostante la sua dichiarata avversione per l'architettura e l'arte di spirito modernista, vuol vedere il nuovo Museo Guggenheim, del famoso Frank Lloyd Wright. L'edificio è attualmente in fase di completamento, sulla Quinta Strada a breve distanza dall'albergo di Kim.

«Non posso fare a meno di vedere un istituto così importante», dice la Novak. Ha già tutto del museo: che è di struttura rivoluzionaria, che non ha vari piani, ma si sviluppa a spirale, senza scale o ascensori. Inutile chiederle qual che sensi della pittura moderna: è sufficiente il suo parere sul Picasso di Parigi.

Si capisce, però, che quel che sta più a cuore a Kim Novak è il cinema. Tornando al suo progetto di un festival cinematografico americano, dice che dovrebbe essere organizzato dall'industria, possibilmente dalla Motion Picture Producers Association, e suggerisce come prima sede San Francisco o New York. «O magari — aggiunge — una località balneare come Cannes: un posto della Florida ad esempio, o Carmel-Byths-Sea in California». Poi riprende a parlare con entusiasmo degli italiani, dei francesi e degli inglesi.

c. r.

L'attrice Kim Novak nel suo albergo di New York (Rad.)

Movimentata scenata in un locale romano

Modugno e Brazzi litigano con i clienti di un ristorante

Roma, venerdì sera.

In un noto ristorante della vecchia Roma si è svolta stamattina una movimentata scenata provocata dall'insofferenza di alcuni clienti ad una esibizione canora improvvisata da Domenico Modugno e Rossano Brazzi. In un tavolo della grande sala c'era una comitiva di una quindicina di persone tra cui spiccavano le figure del cantante e dell'attore con le rispettive mogli. Ad un certo punto alcuni clienti hanno chiesto a gran voce a Modugno di prodursi nel suo noto repertorio.

Per compiere il gradito e per accontentare i clienti, Rossano Brazzi ha voluto dare il via al suo collega Modugno. Brazzi ha già sperimentato con successo le sue doti canore incidendo alcuni dischi. Egli pertanto ha cantato il noto motivo «Piove» sforzandosi di imitare la voce di Domenico Modugno. L'esibizione dell'attore è stata accolta con nutriti applausi. Solo tre signori, appartati in un tavolo a destra, non si sono trovati concordi con l'entusiasmo generale, mostrando con gesti e con qualche frasetta una certa predisposizione alla critica.

L'atteggiamento dei tre si è rivelato più pungente e più aspro quando Modugno ha preso il posto di Brazzi. Intanto, richiamati dall'ambiente del cantante pugliese, si erano riversati dalle altre sale tutti i clienti tra cui la stella della rivista Della Scala, la quale ha offerto ai tre signori dissidenti un nuovo bersaglio ai loro frizzi. Modugno si è avvicinato al loro tavolo per meglio raccogliere le reazioni, ha ritenuto opportuno alla fine chiedere qualche spiegazione ai tre e con uno di essi è uscito fuori del locale. Quel che si sa di certo è rimasto nel segreto della notte. Niente comunque di grave se, poco dopo, il cantante e il signore sono tornati ciascuno al proprio tavolo.

L'incidente, sembrava finito, senonchè, mezz'ora più tardi, dopo che Modugno e una parte della comitiva erano andati via, le ospite animosità si sono improvvisamente riaccese. Rossano Brazzi, al momento di lasciare il locale, si è avvicinato ai tre signori per esternare la sua disapprovazione. Le parole si sono fatte grasse, i camerieri si sono fatti vicini ai contendenti impedendo loro di avvicinarsi gli uni agli altri.

Più divulgarsi, uno di tre signori, il più seccato, è andato a sbattere contro un quadro di Omicioli appeso alla parete. Il vetro è andato in frantumi e ha provocato alla guancia dell'ignoto che vi ha sbattuto contro, una leggera abrasione.

L'incidente, finito un po' rumorosamente nel locale, sembra debba continuare in un'aula del tribunale.

Gli Astri: Luna in Vergine inoltre, Mercurio opposto a Saturno. Vi sarà un clima di rapporti. Dovrete andar cauti, senza nulla spingere oltre un certo limite. La cautela e la prudenza nel parlare saranno più che necessari. Cenerentola bene, prima di rispondere ai questiti che si prospetteranno. Tipi: Vergine, Toro e Capricorno.

Vergine: ritemprerete le vostre energie aspettando tempi migliori. Compassione e generosità sono per ora qualità negative. Salvaguardate gli interessi e non cercate di ribellarvi ad un buon consiglio. Appoggi sinceri e buona riuscita dopo le ore 15.

Toro: inquietitudine e nervosismo per un mancato appuntamento. Troverete una pista massima sul ribellarvi a tutti i ragionamenti. Converrà scrivere su molte cose e mantenere il contatto con gente dall'apparenza fredda.

Capricorno: sarete buona impressione sulla persona che avvicinerete. Perciò dovete insistere e darvi da fare mentre la situazione è mossa. Regali e inviti lusinghieri. Dovrete trottare come un cavallo per arrivare, prima che altri vi sgambettino a dovere.

La previsioni per gli altri segni zodiacali: Ariete: avrete delle probabilità di riuscita nei viaggi per affari. Dovrete spedire delle lettere per riceverne una che vi darà la massima soddisfazione. Gemelli: vi adatterete di più al vostro ambiente. Facilità nella trattativa di qualunque genere. Una persona lontana vi darà a una vicina penna di dichiararvi. Cancro: spunti significativi e orientamenti impensati scaturiranno da viaggi, gite e da parenti prossimi. Leone: continuerete a ridestarvi la cara nuocchiante. Sviluppi interessanti in tutto quello che interessa la vita sentimentale. Bilancia: buone probabilità per un duraturo assestamento finanziario. Vecchi rapporti affettivi si potranno ripristinare con poca soddisfazione da ambe le parti. Scorpione: un sogno significativo sarà una nuova speranza. Mantenetevi con un ritmo ben preciso ed equilibrato, se volete evitare dispersioni dannose. Sagittario: troverete la via più facile di quel che speravate. Buona accoglienza che vi darà energia e coraggio per intaccare la seconda parte. Acquario: il trionfo arriverà con un'idea fissa. Accelerate il passo se volete che nessuno vi scavalchi. Una persona cerca di spillarvi il piatto davanti. Fecondi avrete slanci mentali che daranno risultati pratici e attuazioni di breve durata. Porterete a buon punto diverse cose senza troppa fatica.

T. Palombini

UN PROBLEMA FAMIGLIARE

IL DIFFICILE ACQUISTO DI UN FRIGORIFERO

MILANO, 12 giugno 1959

L'ho acquistato... Eccolo lì: brillante e candido, l'avevo promesso a mia moglie, ma la scelta era stata difficile. Ho girato per settimane di negozio in negozio, vedendo tutti i modelli: tutti erano belli, tutti mi venivano più o meno elogiati come i migliori, ma io, purtroppo, non ero in grado di decidermi, perchè di frigoriferi ne capivo poco. Come può un uomo, la cui professione è quella di mettere in chiostro sulla carta, intendami di compressori, condensatori, evaporatori e di tutti gli altri aggeggi di cui si compone un frigorifero? Come può un uomo scegliere fra tutti i modelli che gli si presentano davanti quello che sia non solo per estetica, ma anche per durata, qualità dei materiali impiegati, gli si confà e potrà durare a lungo?

Un frigorifero non è un acquisto di ogni giorno ed oltre alla linea estetica, che può essere scelta anche da un profano, esistono problemi di efficienza, di sicurezza d'impiego e di funzionalità: per questo la parola decisiva può essere espressa solo da un tecnico di propria fiducia, che non è sempre a portata di mano dell'acquirente.

E allora come fare per un acquisto che infine deve durare per quasi tutta una vita? Questa è una domanda assillante che s'impone ad ogni acquirente di un frigorifero. Ho voluto perciò approfondire le mie conoscenze in materia e facilitare con ciò tutti quelli che si troveranno o si troveranno nel mio imbarazzo.

Non sono riuscito ad essere un tecnico frigorista, ma mi sono reso conto che, anche senza avere una specifica competenza, si può valutare la bontà di un prodotto.

Esiste in Italia un Istituto, creato dall'Ente Nazionale della Ricerche, che rilascia, a richiesta del fabbricante, agli elettrodomestici di qualità ineccepibile, quindi anche ai frigoriferi, dopo attento esame del prodotto finito, un Marchio, denominato «Marchio di Qualità».

Tale Istituto controlla il prodotto per quanto riguarda la qualità, la sicurezza, l'efficienza e la corrispondenza ai dati caratteristici, e dopo severissime prove e collaudi, autorizza il prodotto ad essere munito del «Marchio Nazionale di Qualità», marchio che viene applicato, in posizione ben visibile, ad ogni esemplare.

Questa è una garanzia per l'acquirente che non può essere smentita, perchè emessa da un Ente disinteressato, fuori da ogni competizione commerciale ed industriale.

Io ho scelto un frigorifero di una grande Casa di rinomanza mondiale: il frigorifero Telefunken. I frigoriferi Telefunken sono ora disponibili anche in Italia e sono tutti muniti del «Marchio di Qualità».

La Telefunken ha sottoposto il suo prodotto a tutti questi severissimi esami per dare con ciò all'acquirente ancora una maggior garanzia d'aver comperato un frigorifero ottimo, funzionale, che gli potrà servire per lunghi anni.

Si può ben dire, quindi, che quello frigorifero per l'efficienza, per la qualità, per la esattezza delle caratteristiche e della capacità dichiarata e per l'importante fattore della sicurezza di funzionamento, è una scelta che non delude, perchè ha una doppia garanzia: quella della grande Casa mondiale e del Marchio ufficiale di Qualità, oltre la normale garanzia di 5 anni con certificato per ogni frigorifero.

Ecco perchè ho acquistato un frigorifero Telefunken e perchè lo posso consigliare ad ognuno che si trovi nell'imbarazzo della scelta.

F. R.

Chiesti trent'anni per il mugnaio avvelenatore

La severa requisitoria del P.M. al processo di Cuneo - La pena riducibile di un terzo per la concessione delle attenuanti generiche - L'imputato impassibile

Dal nostro corrispondente

Cuneo, venerdì sera.

E' proseguito stamane in Corte d'Assise il processo contro il mugnaio Guglielmo Scaglione di 41 anni, della frazione Manera di Benevello, imputato di avere mescolato dell'arsenico di piombo nella farina destinata a un fornaio, suo concorrente, allo scopo di danneggiarlo. Con tale farina venne confezionato del pane che provocò l'avvelenamento di cinquantadue persone nei Comuni di Benevello e Borgomale.

In un'ora di serrata requisitoria, il Procuratore Generale dott. Aldo Spaziani ha ricalcato l'imputato alle sue responsabilità, definendolo un criminale di bassa lega che, pur di nuocere a un suo rivale in commercio, non ha esitato dal tentare di uccidere tante persone.

Il dott. Spaziani ha concluso la sua requisitoria rivolgendosi all'imputato e così apostrofandolo: «Qualunque sarà ad essere l'esito di questo processo, voi sarete sempre giudicato dalla vostra coscienza, e anche se la Giustizia umana vi assolvesse, dovrete rispondere del vostro delitto dinanzi alla Giustizia di Dio!».

L'imputato ha seguito impassibile la severa requisitoria e non ha dato segni di emozione neanche quando il P. M. ha fatto le sue richieste, concretate in 16 anni di reclusione per l'avvelenamento collettivo e 19 anni per le cinquantadue lesioni derivate dall'avvelenamento. In tutto, superandosi la cifra di trent'anni che, secondo il codice penale non può essere oltrepassata, si riduce la pena a trent'anni, che viene ulteriormente ridotta di un terzo per la concessione delle attenuanti generiche: in sostanza, una richiesta a 20 anni di reclusione, con tutti gli accessori di legge, contro la quale si batteranno oggi i due difensori, avvocati Giovannoni e Scaglione.

La sentenza è prevista per la tarda serata.

g. m.

Abolito il dazio sul vaccino antipolio

Roma, venerdì sera.

Il prezzo del vaccino antipolio sarà notevolmente diminuito. Il ministro delle Finanze Taviani, infatti, ha accolto la proposta del ministro della Sanità, Giardina, per l'abolizione del dazio doganale del vaccino. Tale dazio ammontava al 25 %.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 23)

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 4)

VENDESI terreno, zona Orbassano, Beinasco, p. Montanari, mezza frazionata. Telefono 31-329. F3833

VENDO, affitto palazzetto tre alloggi Nizza Vito, Valentino, villini telefonare 534-011 dalle 17 alle 18. 80772

VENDO pensionato alloggi piano arredati, ammobiliati, 3 camere libere e cucina, ogni servizi, volendo garage, via Antonio di Belmondo 139, lungo tramvai stg. 206, fronte su via Cervino 134 B, uno compagnia oppure tre ragazzi, retri, soleggiato. Telefonare ore pasti 780-839.

VENDO cascina signorile 9 ettari vigneto, più 3 sotto, vicinanze Chieri, ampia casa, fabbricato rustico, fattore casetta 7122 SPI, Torino. 83878

VENDO terreni edili villa, Val Salmour, Rocche, San Vito, Val Salice. Telefonare 534-011 dalle 17 alle 18.

VENDONSI alloggi moderni uso, due, tre, quattro camere libello cucinino, negozi, corso Racconigi 160. 2863

VENDONSI alloggi nuova costruzione, uso, due, tre camere libello, pronti ad uso via Onorato 57, Tel. 372-741.

VENDONSI alloggi signorili arredati, 2 camere servizi. Telefonare 706-369.

VENDONSI due camere cucina cantina, L. 1.700.000 trattabili. Tel. 272-296.

VENDONSI ottimi alloggetti liberi affittasi reddito, bellissima casa centrale, Barriera Lanzo, via Reggio. Telefono 31-756. L4830

VIGNANZE Fiat Millecento verde due camere e servizi ripresa nuovo, terms particolare. Telefonare 384-227. 8824

VILLA ottocentesca completamente arredata in stile, ampi saloni, biblioteca, biliardo, musica, servizi, cappellania, cucina giardiniera, garage, rimessa, acqua, corrente, impianto acqua potabile e irrigazione, magnifico e ricco parco piantato secolari annesso appezzamento terreno 30.000 mq. circa di ricco arbusto con castagnitale nella casa colonica, tutto attiguo a mezzo, sono Rivoli, tranquillo, comodo, clima ottimo e salubre, vendesi 46.000.000 trattabili. Affare. Telefonare 582-238. 7584

VILLA signorile piedi Cavoretto 8 camere, impianti servizi, doppi garages, vendo 37.000.000 trattabili. Telefonare 80-035.

VILLA signorile nove camere, terreno legna, rimessa, parco, frutteto, orto, mio casetta adiacente, 27 km. Torino, vendo privato. Telefonare mattino 773-501.

VILLE piano, pavullinari, collinari, mezzalegna, monte montagna, riviera ligure-piemonte. Albenga, tutti, 42-[illegible] 7344

ROMA signorile panoramica Villa Regina collo terreno mq. 1500 proprio appartato palazzina 4 piani 16 alloggi, esaminerei anche parziale permutata ev. costruzione. Scrivere cassetta 2805, SPI, Torino.

RICHIESTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

ABBIAMOCASE alloggetto 1-2 camere servizi qualsiasi zona. Telefonare 44-919.

AFFITTEREI camera e bagno tram 5 e 17. Telefonare ore pasti 882-186.

CERCASI alloggetto due tre camere centrali semicentrali termo. Telefonare ore pasti 535-384. 80511

CERCO camera indipendente persona sola, borgata Parella. Telefon. 757-479.

CERCO negozio semicentrale eventualmente locale seminterrato 300 mq. Telefonare 637-045. 60730

COMMERCIANTE cercasi subito camera arredata terzo piano ascensore zona Lingotto primo piano zona Largo Francia, Piazza Giriodi. Scrivere cassetta 5284, SPI, Torino.

DIECI locali circa ultimo servizi tre bagni passeggiata zona signorilissima centro settembre. Dellagliare. Scrivere cassetta 5300, SPI, Torino. 80630

ENTE cerca in affitto locale ostetrico mq. 300-300 uso ufficio. Telefonare 887-086 massimasi eventuale acquisto. 80236

FUNZIONARIO banca in pensione, meglio insegnante, cercasi ospedo, alloggio da affittare a cameta cucina, comodità moderne, zona Crocetta o dintorni. Telefonare 49-447 ore 20,30-21,30. 383773

IN zona di Savigliano, Fossano, Racconigi, cercasi locali scopo industriale, 30-40 sulla metri quadri coperti, posizione di facile accesso servizi funzionali. Scrivere cassetta 3097, SPI, Torino.

SIGNORILE 2 camere salone cucina soprapi servizi, terrazzo, pieni all, preferibilmente d'Angelo, Cairoli, Alfieri. Telefonare 613-717 ore 18-19. 8760

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A buone condizioni proprietari affitta, parzegli corso Duca Cadorni, due camere libello accessori, terzo centrale. Scrivere cassetta 5307, SPI, Torino.

A buone condizioni affitta due negozi completi retro e servizi. Via Mariscotti, Telefonare 42-368.

A famiglia distanza affittasi due camere libello servizi via Bologna. Tel. 373-572.

A piazza Statuto 17.000 tre camere cucina [illegible] senza cauzione. Telefonare 688-755. 80422

AGATTO industria, commercio, affittasi locale indipendente, mq. 350 coperti, con uffici, cortile. Telefon. 31-231 ore ufficio.

AGIACENSIS Riv. via Genova 64, affittasi alloggio 4 camere; altre camere indipendente. Telef. 931-803. 3760

AGIACENSIS Michelis, affittasi alloggetto camera, tinello, cucinino, servizi. Telefonare 766-036. 80634

APPITTASI [illegible] alloggi 1-2 camere più servizi 14.000 e 17.000 e [illegible] seguito locale Aeronautica. Telefonare 706-961.

VILLA 8 vani, servizi, giardino, vendo permuto 7.800.000. Telef. 880-807.

VILLETTA fascetta 5 vani terreno giardinetto orge vendere. Telefonare 293-967.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

AI DEBOLI DI UDITO

MAICO

offre

L'OCCHIALE ACUSTICO PERFETTO

SEMPLICE O STEREOFONICO

A 3 - 4 - 6 - 8 TRANSISTOR

PER VIA AEREA O CONDUZIONE OSSEA

DISPOSITIVI SPECIALI PER L'ASCOLTAZIONE AMPLIFICATA DI TELEFONO, RADIO e TV

ESAMI E PROVE GRATUITE OGNI GIORNO

ISTITUTO MAICO PER L'ITALIA

AGENZIA PER IL PIEMONTE

Via Magenta, 20 - TORINO - Telef. 41.767

AUTOMOBILISTI

Senza perdere tempo l'officina FUKRA provvede per la presa e consegna a domicilio del vostro automezzo per qualsiasi riparazione.

FUKRA - Corso Chieti, 16 - Telefono 888-990

PUBBLICITA' ECONOMICA

(VIA SAN TOMASO N. 23)

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p. p.

(Continua da pag. 5)

ANEROAUTICA affittasi locale industria rumorosa, mq. 300 grande cortile. Telefonare 585-580. M8862

AFFITTASI alloggetti bellissimi case nuovissime, rivolgersi Castello, via Rangello 11, cantinora 18. L0838

AFFITTASI alloggi 1-2-3 camere servizi. Ferrero, Massimi 4. 681

AFFITTASI locali uso industriale, magazzino, deposito piano terra mq. 400 circa, primo stesso stabile. Tel. 390-818.

AFFITTASI negozi alloggi signorili 1-2 camere servizi, prossi giugno. Corso Tassoni 15, telefono 272-881. 4019

AFFITTASI zona Moncalieri negozi alloggi verniciatura abbigliamento, marmoraria, materie plastiche, accomodature, annessi laboratorio attrezzato. Telef. 350-786.

AFFITTASI alloggetti camera cucina cucinino, tutti comforts, via Rieti 50 13.000 mensili. 552789

AFFITTASI alloggio ammobiliato due camere cucinetta bagno. Gambenino Ferrucci 9. 552581

AFFITTASI alloggio ammobiliato matrimoniale pranzo cucina cucinino bagno terzo ascensore. Telef. 43-604. 551-773.

AFFITTASI alloggio tre camere cucina entrata bagno. corso Regina Margherita 212. Telefonare 782-931. 859533

AFFITTASI alloggio 10 camere accessorie piano nobile, lavoro particolare, bagno, ascensore, centralissimo. Telefonare 850-070. 4795

AFFITTASI alloggio 4 camere cucina via Torino 6. Telefonare 593-594.

AFFITTASI bellissimo locale tabaccheria o drogheria coperti 1000, metrie 400, forza telefono. Telefonare [illegible]

AFFITTASI [illegible] negozio con retro, zona commerciale, corso Monte Grappa 29. Telef. 691-302. 3799

AFFITTASI camera tinello cucinino servizi piano italiano. [illegible] 197. Telefonare 658-182. 902846

AFFITTASI camera tinello cucinino entrata bagno. Corso Regina Margherita 212 telefono 782-931. 859521

AFFITTASI casa 3 camere, cucina interna 2000 m. terreno, ingresso carrozzabile comica, 10 km. Torino. Telefonare 825-941. M9175

AFFITTASI, corso Lecce 36, locale mq. 72 uso ufficio, deposito rappresentanza o laboratorio pulito e silenzioso. Riscaldamento centrale. F5683

AFFITTASI Mercati Nuovi ampio negozio, prossi mili. Tel. 390-831 mattinata.

AFFITTASI negozio, retro mq. 30, via Villarbasse 31, impianto luce, forza, latrina, telefono. Visibile 9-12, 14-18.

AFFITTASI negozio angolare tre vetrine casa nuova. Telefonare 758-782. 859279

AFFITTASI o vendesi alloggio piano nobile completamente ristrutturato, due ingressi, sei vani e servizi, vasto o semibuio, adatto anche sede società, uffici professionali o alloggio, zona via Po, piazza Castello, Telefonare 48-969. P5483

AFFITTASI piazza Bernini ampio negozio due saloni, tinello, cucinino. Carabelli 8, Cumiana. 859255

AFFITTASI piazza Baldissera locali, cortile 650 mq. funzionale industria deposito, conoscerei lunga locazione, referenze. Scrivere cassetta 2118, SPI, Torino. M8404

AFFITTASI ufficio, salone, camera, cucina, ingresso, bagno, bruno. Telefonare 21-524.

AFFITTASI ufficio, [illegible] adatti deposito merci, scrivere, corrieri. Telefonare 769-836.

AFFITTASI tre vani servizi, uso ufficio commerciale, prima piano, casa nuova, bellissimo ingresso, ascensore, riscaldamento, tram, garage, su corso Giulio Cesare. Telefonare 280-000. 876

AFFITTASI uso ufficio in palazzo, cedesi a economici piano terreno zona centrale signorile. Telefonare 21-323.

AFFITTASI 1° luglio, corso Vittorio, alloggio signorile 8 camere più servizi. Telefonare 47-642. 30039

AFFITTASI 2 camere tinello cucinetta servizi casa nuova via Aosta, corso Brescia. Telefonare 853-073. C6453

AFFITTASI 3 camere servizi terzo centrale centro S. Paolo. Trist. 30-321.

AFFITTASI 16.000 alloggio piano rialzato rimesso a nuovo, 2 camere cucina, termobagno, [illegible] Tiburtina. Telefonare 771-725. C8331

AFFITTASI 90 mq. industria leggera Lucerna 19, telefonare 70-712. M8204

AFFITTO alloggio 2 camere via S. Paolo 42. Telefonare [illegible] M8130

AFFITTO camera cucina ammobiliata. Cedesi mobilio tedesco, mill prezzo. Telefonare ore pasti 276-106. [illegible]

AFFITTO confortevole piccolo alloggio ora terzo, casa nuova su corso Giulio Cesare, 16.500 mensili. Corso Giulio Cesare 238. [illegible]

AFFITTO due camere tinello servizi ristorante, Campidoglio. Telefonare 362-894. C5716

AFFITTO locale industria artigianale o magazzino, interno cortile 60 mq. zona corso Giulio Cesare, Telefon. 290-000

AFFITTO uffici casa nuova Sant'Agostino 12. Telef. 534-012 dalle 17 alle 19.

AFFITTO mite 3 camere e servizio Alassio. Scrivere cassetta 2049, SPI, Torino.

AFFITTO via [illegible] negozio retro moderno ristorgiato. Telefonare 583-589, 963-279. 30544

AFFITTO via Mazzini locali [illegible] mq. 140 divisibili. Telefonare [illegible]

AFFITTO via Principe 6, due camere e cucina. Telefonare 758-604. 30019

AFFITTO [illegible] prestigiosa Valentino 8 vani garage giardino. Telefonare ore ufficio 682-811. M8963

AFFITTO 1° luglio alloggio secondo piano via Settore 15, entrata, due camere, cucinino. Telefonare 783-279. [illegible]

AFFITTO proprietario [illegible] gio signorile centrale quattro camere, doppi servizi. Telefonare 578-762.

ALLOGGETTO camera, cucina, terrazzo, bagno. Mombarcaro 13 (Rebaudengo), telefonare 47-774. 4012

ALLOGGETTO due camere, cucina, quieto cerca [illegible] Pozzo St. Telefonare 47-774. 4012

ALLOGGIO bellissimi 3 camere tinello cucinino servizi 17.000, case nuove, ascensore, riscaldamento, tram, garage. Corso Giulio Cesare. Telefonare 280-000. 876

ALLOGGIO [illegible] affittasi Calusco 104 nuova costruzione, 1-3 camere libere, cucinino. Visibili martedì sabato ore 15-17. L8047

ALLOGGIO 6-7 camere panoramico Valentino, affittasi, via Pinerolo 50. 4779

AMEDEO Peyron 32, piano 3°, affittasi 41.000 mensili alloggio 10 vani adatto anche pensione laboratorio ufficiosi. Visibile pomeriggio. Telefonare 31-468 ore ufficio. 50813

AMMOBILIATO Cromia 1° luglio tre camere servizi telefono. Trist. 589-062, 538-755. M8248

AMMOBILIATO via Garibaldi, modesto rumoroso alloggetto, soggiorno, cucinino, riscaldamento elettrico senza luce. 16.000. Telefonare 531-207. F5821

ANGOLARE piano rialzato affittasi due camere tinello cucinino terme bagno, 18.000 mensili, via Ivrea 7. Telefonare 872-963 ore pasti. 854420

AUTOTRASLOCHI Accorsi-Ametrano, autotrasporti mobili, navazia, spedizioni, preventivi. Telefonare [illegible] Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI Cerrato, qualunque destinazione, prossi convenienti. Unione Sovietica 181, telef. 293-089. 1234

ATTENZIONE affittasi negozi pian nuovi 11.000 14.000 mensili. Telef. 691-813.

AUTOTRASLOCHI Conti con autocarri ribaltini servizi accurati garanzie. Telefonare [illegible]

AUTOTRASLOCHI fratelli personale specializzato Torino unica macchina frigorifera. Telefonare 672-208 7808

BARRIERA Milano affittasi alloggetto camera tinello, vasto terrazzo, lavello, gas, accesorio, Lire 14.000. Tel. 631-353.

BARRIERA Milano negozio con camera tinello 20.000, bagno. Telefon. 289-743.

BELLA scritta luminosa via Ventura affittasi subito 6.500. Telefonare 781-483.

BORGATA Parella affittasi, in villetta, 1-2 camere tinello cucinino bagno terzo. Telefonare 521-263. 868

CARERA 10 (Mercato), affittasi ottimo piano 3°. 29732

CASA tipo villetta affitto alloggio luglio soleggiato 3 camere cucina accessori grande terrazzo, ambiente 1 camere tinello cucinino accessori via Livorno. Telefonare 779-818, 753-699. 05896

CAVOURETTO tre camere cucina servizi terreno particolare, tintoggiate, 20.000. Telefonare 658-755. M8539

CENTRALE alloggio soleggiato sesto piano senza ascensore, terzo bagno grande terrazzo, affittasi convenientemente. Telefonare 561-208. 847

CENTRALE signorile rimesso nuovo 4 camere, accessorie, cucina, doppi servizi. Martinoni, Sant'Anselmo 4. M8549

CHERARIO 36, piano rialzato, affittasi alloggio tre vani anche adatto studio professionale. Telefonare 21-468 ore ufficio. 80614

DUE vani servizi terrazzino coperto, 4° piano Porta Nuova, libero subito. Telefonare 536-723. 29079

FIORI dado affitto locale mq. 30 3000 mensili. Telefonare 781-401. M8308

IN villa strada per Cavoretto, affittasi grazioso alloggio quattro camere, doppi servizi, garage, terrazzo, giardino. Telefono 604-100. F6918

LINGOTTO affittasi ampio due camere, tinello, cucinino, [illegible] servizi. Telefonare 970-681. 29272

LODALE conveniente affittasi vicinanze piazza Statuto due vetrine, adatto magazzino ingrosso, laboratorio silenzioso. Telefonare 590-736. 30874

LODALI luminosissimi stabili uso negozi laboratorio eventuale cortile indipendente affittasi corso Monceglieri. Telefonare mattino 696-398. L8869

LODALI uso ufficio zona S. Carlo, palazzo signorile, 6-7-13 vani mill, affittasi libori subito. Telefonare 677-050 ore ufficio. M8865

LUNGO Po Antonelli fit affittasi alloggi 2 camere servizi, magazzini e laboratori.

LUNGO Po Antonelli 7 affittasi panoramico alloggio 4° piano, camere 4 salone cucina doppi servizi. Visite 15-18.

MADAMA Cristina 29 affittasi magnifico, alloggiato piano rialzato uso ufficio, altro 5 piano. Telefonare 653-058 ore pasti. M8447

MERCATO Santa Giulia camere cucina garage 16.000 liberi subito. Tel. 32-522.

NEGOZIO centralissimo mq. 60, retro mq. 70, libero anche subito cedesi vasto opera arredato, mill prezzo. Telefonare 40-643 ore serali 41-655. F5977

NEGOZIO Cromia sorbo uso ufficio, laboratorio, con o senza retro abitabile. Telefonare 596-190. 08870

NONELLINO affittasi luminosi locali mq. 90-35 scantinatissimo, deposito. Telefonare ore pasti 661-722. 29278

PALAZZO Giardino Nuova Dogana impresario razionale, affittasi direttamente ai signori. Visitarsi Corso Lione 40. Telefonare 393-096.

PANCALIERI [illegible] alloggio precisiano 4 camere, servizi, giardino, perfetto ordine, affittasi. Viale Gorizia 45. Telefonare 688-718. F6841

PASSO Buone 58 alloggio 2 camere tinello servizi 18.000, Telefonare 476-036.

PASSO Buole 60 (Fini) affittasi alloggetti camera tinello. Rivolgersi custode.

PILETTA [illegible] affittasi locali bei uso ufficio rappresentanza, [illegible] Telefonare 521-626. 30604

PORTA Palazzo, magnifico 240 mq., adatto studio professionale laboratorio, ufficio, eventualmente vendo. Telefonare 46-594.

PORTANUOVA [illegible] affittasi 1° agosto 4 locali più [illegible] Giobert 47. M8186

PRIVATO affitta sopra borgo Vittoria alloggio tre camere e servizi, libero 1° luglio. Telefonare 397-875. M8150

PROPRIETARIE affitta [illegible] tinello cucinino terzo bagno servizi prossi convilini, barriera Milano, Telefon. 287-527.

PROPRIETARIO affitta [illegible] secondo piano, casa nuova, tre camere, servizi, terrazzo-vetrata, Viabilier via Piagnone 3. Telefono 526-806. 05637

PROPRIETARIO affitta in luglio due camere tinello modernissima, [illegible] Telefonare 46-644. 29324

QUATTRO [illegible] garage, via Vigliani, Vini-Rivadori, affittasi 10.000, Telefonare 296-223. 30401

RAN Paolo casetta nuova tre alloggi affittasi camere tinello cucinino servizi. Telefonare 371-426. 30541

S. RITA affittasi [illegible] camere indipendenti, luce, acqua, riscaldamento, Telefonare 583-054. 30414

SEMINTERRATO, laboratori, magazzini, affitti piano terreno, locali centrale. Belzamondo 20. 30330

STUDIO affittasi su corso, tre camere servizi, mq. 90, via Goncalvo 2. Telefonare 84-558 ore 14-16. M8058

STUDIO professionale [illegible] affittasi 2 camere ingresso comune. Tel. 41-941.

UFFICIO affittasi direttamente affittasi cinque camere, servizi, centrale, signorile, piano primo. Tel. 878-723.

VERA occasione affittasi via grande passaggio 11.000 due grandi vani adatti macelleria, torrefazione, pasta-casa, macelleria. Telefonare 266-581 ore pasti.

VIA Cuneo, alloggio 2 camere cucina, servizi, affittasi, Trattoria. 597-261.

VIA Belfiore affittasi [illegible] camerino gualdo scale. Presentarsi Sommeiller, piazza Statuto 14. 863

VIA Filadelfia 58 due camere servizi piano rialzato casa nuova affittasi. M8826

VIA Massimi 33, affittasi bellissimo negozio vasto con retro; alloggio tre camere, cucina, servizi. 75418

VILLETTA affitto 3 camere servizi. Telefonare 883-155. F6908

ZONA piazza Rivoli affittasi luogo ideale industriale, mq. 300 circa, adatto per piccola industria meccanica, con ufficio, riscaldamento, telefono, forza, servizi. Scriv. cassetta 3012, SPI, Torino.

ZONA Porta Nuova affitto alloggio tre camere cucina servizi; altro cinque camere cucina e servizi. Telef. 60-536, 538-594. M8260

4000 mensili affittasi garage magazzini, Madonna Campagna, Telef. 686-856.

15.000 affittasi luglio 3 camere cucina acqua Parella. Telefonare 388-820.

18.500 Bua Paolo grandiose soleggiatissime 2 camere tinello servizi libere agosto. Telefonare 886-783. M8689

20.000 mensili affitto 3 camere cucina servizi zona Lanzoni. Telefon. 394-945.

LOCALI PER VILLEGG. L. 100 per parola

A 40 km. da Torino 1100 l.m. affittasi ammobiliato villino, zona panoramica, tranquilla, ogni comodità, giardino, gioco bocce, cintato, eventualmente vendesi. Scrivere cassetta 7131, SPI, Torino.

CELLE Ligure affitto appartamenti ammobiliati soleggiati, scrivere casella 142 A, SPI, Milano. 5732

CHIAVARI affitto appartamenti ammobiliati periodo estivo. Gabriella, Mariuccia 50. G5422

LA SANFELICE

di Alexandre Dumas

III — *A bordo di una galera capitana, il re e la regina delle Due Sicilie vanno incontro al "Vanguard", mandato da Nelson. Maria Carolina chiede alla sua favorita lady Hamilton di cedere al vincitore di Abukir.*

Sulla galera reale risuonano le acclamazioni salutari di «Dio salvi il re», alle quali i marinai del «Vanguard», arrampicati sui pennoni, rispondono con tre «hurrà». Nelson si aspetta di vedere salire sulla sua nave il re, poi la regina, secondo le regole del protocollo. Ma, per una seduzione tutta femminile, Maria Carolina spinge dinanzi a sé la bella Emma la quale, sia per naturale emozione, sia per atteggiamento studiato, si stringe al petto dall'eroe balbettando: «Oh grande, oh caro Nelsonia, Nella profonda estasi in cui lo getta questo incidente inatteso, per un momento Nelson dimentica il mondo intero e stringe convulsamente Emma sul suo cuore. Quando si riprende, tutta la Corte è a bordo del «Vanguard» attorno al glorioso ammiraglio che si proclama protettore dei troni, vendicatore del re, liberatore del mondo... Per Nelson, tutto le lodi contano meno di una stretta di mano di Emma Lyona. Un'ora dopo, la Corte, con Nelson che ha affidato il comando del «Vanguard» al suo secondo, raggiunge la galera reale che, agile come un uccello, si dirige su Napoli. Seduto tra la regina e lady Hamilton, pieno di gloria e d'amore, a Orazio Nelson sembra di essere al colmo della felicità. Solo il comandante della galera, ammiraglio Francesco Caracciolo, tiene un atteggiamento freddo e distante.

SHERLOCK HOLMES: «FIAMMA D'ARGENTO» di sir Arthur Conan Doyle

XXXVII — *Sherlock Holmes, che indaga sulla sparizione di «Fiamma d'Argento» alla vigilia della Coppa Esser, scopre che a rubare il cavallo è stato il proprietario della scuderia Mapleton. Il cavallo, camuffato, sarà consegnato al detective quando questi lo chiederà.*

Pilla **SELECT** l'aperitivo per tutti
SELECT SELECT SELECT
moderatamente alcoolico **SELECT** non si beve di Voi!

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

A importante Società cerca elemento giovane distinto, buona cultura per sviluppo organizzazione. Brillante avvenire per elemento dinamico dotato spirito iniziativa. Scrivere cassetta 1148, SPI, Torino. T958

A studente universitario offresi lavoro mezza giornata. Scrivere a Tesi-ristor, via G. Ferrari 4. 30718

ABBISOGNANO zoccolai aspiranti esentati. Insegnamento gratuito. Radiocasana, via Bembello 18. T6007

ABBISOGNO giovane signorina già pratica centralino telefonico, indicare età, referenze, precedenti impieghi. Castinasi domanda incomplete. Scrivere cassetta 3066, SPI, Torino M8613

AUTORI: esaminiamo, collaboriamo presso primaria Editrici opere poesia, narrativa, varie. Scrivere cassetta 70 S, SPI, Firenze. 3487

AZIENDA commerciale antiche origini giovane stenodattilografa conoscenza francese inglese lingua collegerie dispensabile subito. Dettagliare precedenti impieghi. Scrivere cassetta 5060, SPI, Torino.

AZIENDA forniture idrauliche cerca impiegato-a pratico-a rango. Presentarsi ore 14,30-20, via Bevilacqua 28. M8874

CAPO officina, lunga pratica officina di precisione costruzione macchine utensili, dimensioni, ottima preparazione tecnica rettorsmaltatore, cercasi da moderna officina costruzione macchine utensili automatiche 50 km. da Milano. Offresi esperimento e ottimo condizioni. Massima riservatezza. Inutile scrivere se non in possesso di ottimissime doti specifiche. Cassetta 34 M, SPI, Milano. 8534

CAPO reparto frezzatrici, verniciatore esperto a preparazione stampaggio e produzione piccola serie, pratico alesatrici, lunga abituazione alla produzione di precisione, cercasi da fabbrica macchine utensili automatiche 50 km. da Milano. Offresi ottimo trattamento. Inviare referenze, occupazioni precedenti. Telefonare 371-500 M8521

CENTRALINISTA amministrativo addetto a cerca signorina o signora. Telef. 851-197.

CORSO Vittorio ammobiliato 2 salone adatto giovanotti, 6000 lattino. Telefonare 537-940. P5809

MATRIMONIALE o bagno indipendente, stupendo pied-à-terre. Telefon. 537-227.

MOTA' Giuseppe affittasi ammobiliato cucinetta, cucinino. Telefonare 821-900: 13-14

OFFRO bella ammobiliata centralissima tranquilla comodità, libera subito, Telefonare 42-725. M8861

PARAGGI capodale Maria Vittoria affittasi ammobiliata preferibilmente signore o signorina. Telefonare 779-825.

PENSIONE via Pietro Micca 17, telefonare 555-259. M9741

PIED-à-terre indipendentissimo piano rialzato, libero, Diaritico, Sant'Anselmo 18. 4508

STATUTO ammobiliata, anche signorina, volendo uso cucina. Telefonare 71-540.

DOMANDE IMPIEGO L. 60 per parola

ANALISTA unpi, specializzato in avanzamento produzione pianificata con ossi preventivi, consuntivi, statistici e metodi dei tempi relativamente personale specializzato; ufficio-servizio produzione pratica in fonderia meccanizzata, tecnico siderurgico, disposto, impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere cassetta 3070, SPI, Torino, Lavoro serio e coscienzioso. Conoscenti disciplina sociali. 30263

PROGETTISTA edile, prospettivo, eseguisce lavori proprio domicilio. Telefonare 881-065 ore pasti. M8352

RAGIONIERE lunga pratica amministrativa commerciale, corrispondenza francese inglese assumerebbe incarichi fiducia amministrativo media piccola impresa industriali commerciali immobiliari. Referenze. Scrivere cassetta 8214, SPI, Torino.

TIRE English Centre Italia nuovi corsi estivi di inglese, Corso Vittorio Emanuele 61, telef. 44-488. M8618

CAMERE MOBIL. PERS. L. 75 per parola

A ottimi prezzi automobilista sola Unione Sovietica, Consolata, Telefono 283-903.

A ottimi prezzi ammobiliato sola Unione Sovietica comforts. Telefon. 281-903.

A ottimi prezzi automobilista centrali, vendo pensione familiare. Telef. 43-878.

AFFITTASI ammobiliata centralissima signorile con vitto signore referenziato. Telefonare 56-715. M8711

AFFITTASI ammobiliata grandissima alloggetto ottimo [illegible] camera salotto. Telefonare 682-863. C8439

AFFITTASI ammobiliata ampio ingresso, prossi mili, passeggi via Garibaldi. Telefonare 533-903. 30363

AFFITTASI camera ammobiliata a due letti, subito, confortabilissima. Tel. 534-227.

AFFITTASI camera ammobiliata, di fronte Fiat Ministeriale Ferroviaria. Telefonare 596-306. 30874

AFFITTASI camera mobiliata a un letto con comodità. Telefonare 49-380.

AFFITTASI signorile camera ammobiliata indipendente ammezzato casa moderna. Telefonare 889-634. 06543

AMMOBILIATE 1-3 letti volendo pensione prossi mili. Telefonare 781-605.

CENTRALISSIMA ammobiliata affitta a cerca signorina o signora. Telef. 851-197.

CORSO Vittorio ammobiliata 2 salone adatta giovanotti, 6000 lattino. Telefonare 537-940. P5809

MATRIMONIALE o bagno indipendente, stupendo pied-à-terre. Telefon. 537-227.

MOTA' Giuseppe affittasi ammobiliata cucinetta, cucinino. Telefonare 821-900: 13-14

OFFRO bella ammobiliata centralissima tranquilla comodità, libera subito, Telefonare 42-725. M8861

PARAGGI capodale Maria Vittoria affittasi ammobiliata preferibilmente signore o signorina. Telefonare 779-825.

PENSIONE via Pietro Micca 17, telefonare 555-259. M9741

PIED-à-terre indipendentissimo piano rialzato, libero, Diaritico, Sant'Anselmo 18. 4508

STATUTO ammobiliata, anche signorina, volendo uso cucina. Telefonare 71-540.

DOMANDE IMPIEGO L. 60 per parola

ANALISTA unpi, specializzato in avanzamento produzione pianificata con ossi preventivi, consuntivi, statistici e metodi dei tempi relativamente personale specializzato; ufficio-servizio produzione pratica in fonderia meccanizzata, tecnico siderurgico, disposto, impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere cassetta 3070, SPI, Torino, Lavoro serio e coscienzioso. Conoscenti disciplina sociali. 30263

PROGETTISTA edile, prospettivo, eseguisce lavori proprio domicilio. Telefonare 881-065 ore pasti. M8352

RAGIONIERE lunga pratica amministrativa commerciale, corrispondenza francese inglese assumerebbe incarichi fiducia amministrativo media piccola impresa industriali commerciali immobiliari. Referenze. Scrivere cassetta 8214, SPI, Torino.

TIRE English Centre Italia nuovi corsi estivi di inglese, Corso Vittorio Emanuele 61, telef. 44-488. M8618

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 100 per parola

A buoni impieghi prepara ortodontia Istituto Santa Teresa. Corsi estivi rapidi stenodattilografia, computometria, contabilità meccanizzata, lingue estere. Preparazione esami ordinari individualmente. Orario a scelta dall'Alunno. Inizia a Torino 15. Telefono 827-544. 844

CORSI per segretari d'azienda, stenodattilografia, computometria, macchine contabili, lingue. Preparazione completa per l'impiego perfetta. Istituto Maffeodo, via Santa Teresa 20, telef. 44-344. 8532

LINGUE. Professori stranieri insegnano per madrelingua: francese, inglese, tedesco, spagnolo. Metodo diretto. E' come imparare la lingua sul luogo di origine. Corsi di perfezionamento all'estero pone le seguenti sedi Parigi, Londra, Ginevra, Francoforte sul Meno. Istituto Internazionale Maffeodo, Torino, via Santa Teresa 20, telef. 44-344. 8532

LEZ. VARIE, PART. L. 75 per parola

A ballare moralia diurna signora [illegible] s. Martino p. telef. 512-025. M8483

A prezzi mili, dattilografia corrispondenza lavori domiciliio. Scrivere cassetta 5318, SPI, Torino. 30175

SCIOGLI, Nizza 46 propria corrispondenza lavoro domicilio. Consulenti disciplina sociali. 30263

PROGETTISTA edile, prospettivo, eseguisce lavori proprio domicilio. Telefonare 881-065 ore pasti. M8352

RAGIONIERE lunga pratica amministrativa commerciale, corrispondenza francese inglese assumerebbe incarichi fiducia amministrativo media piccola impresa industriali commerciali immobiliari. Referenze. Scrivere cassetta 8214, SPI, Torino.

TIRE English Centre Italia nuovi corsi estivi di inglese, Corso Vittorio Emanuele 61, telef. 44-488. M8618

CAMERE MOBIL. PERS. L. 75 per parola

A ottimi prezzi automobilista sola Unione sovietica, Consolata, Telefono 283-903.

A ottimi prezzi ammobiliato sola Unione Sovietica comforts. Telefon. 281-903.

A ottimi prezzi automobilista centrali, vendo pensione familiare. Telef. 43-878.

AFFITTASI ammobiliata centralissima signorile con vitto signore referenziato. Telefonare 56-715. M8711

AFFITTASI ammobiliata grandissima alloggetto ottimo [illegible] camera salotto. Telefonare 682-863. C8439

AFFITTASI ammobiliata ampio ingresso, prossi mili, passeggi via Garibaldi. Telefonare 533-903. 30363

AFFITTASI camera ammobiliata a due letti, subito, confortabilissima. Tel. 534-227.

AFFITTASI camera ammobiliata, di fronte Fiat Ministeriale Ferroviaria. Telefonare 596-306. 30874

DATTILO-compilazioni pratica lavori ufficio abile commesso offresi solo mattino. Telefonare 394-858. M8456

DIGIANNOTTENNE stenodattilografia, materia, paghe contributi offresi. Tel. 80-894

DIGIANNOVENNE Cinguettare e aggiustatore, secondo impiego, offresi. Telefonare 690-872 ore pasti. M9140

DIGIASSETTENNE bella presenza dattilografia, lievissima commerciale, prima impiego, offresi. Telefonare 885-081.

DIGIASSETTENNE, contabilità, frequentato corso per impiegati, volonteroso occuperebbesi. Telefonare 238-074.

DIGIASSETTENNE premiata, stenodattilografia, paghe contributi, mansioni ufficio, primo impiego, occuperebbesi anche mezza-nata. Telefonare 561-869. M9563

DIGIOTTENNE offresi come impiegata. Telefonare 30-436. 30778

DIGIOTTENNE stenodattilo-computometrista offresi. Telefonare 55-133. 60613

DIPLOMATA 27enne, dattilografia, bella presenza, conoscenza lavori decoro. Telefonare 843-962. 30645

DIPLOMATO 23enne, pratico sapere offerti cose edilizie. Telefonare 42-787.

DISEGNATRICE pubblicità compra diplomata, primo impiego, offresi. Scrivere cassetta 2069, SPI, Torino. M9620

DISTINTA ragioniera pratica lavori ufficio offresi con pomeriggio eventualmente compagnia signora. Scriv. cassetta 3297, SPI, Torino. 30406

ESPERTA tedesco ufficio offresi ore mattinate ovunque giornata. Telefonare 504-180. M8809

ESPERTA cerca amministrativo paghe contributi offresi giovane intelligente. Scrivere cassetta 3288, SPI, Torino.

ESPERTO contabilità industriale, ventennale esperienza organizzazione produzione interna, esterna, costi industriali, consuntivi statistici, paghe, stipendi, legislazione lavoro, disciplina sociale. Libero subito offresi. Referenze controllabili. Scrivere cassetta 7165, SPI, Torino. 30260

EX casiere banca, bella presenza, previo commercio occuperebbesi mattino, parte fabbrica. Scrivere cassetta 3022, SPI, Torino. M8443

GEOMETRA serio volonteroso offresi qualsiasi occupazione anche saltuariamente ore libere. Tenuta amministrazione stabili. Telefonare 767-818. F6787

GIOVANE cercasi macchina società offresi qualsiasi impiego anche solo percorriglia. Telefonare 283-199. F6743

GIOVANE signora prima ufficio cerca lavoro qualunque lavoro purché decoroso. Telefonare 53-673. F6908

FATTURISTA compilazioni-stesa, paghe contributi, dattilografia, 17enne, 2° impiego, preferisconsi industria. Telefonare 690-040.

IMPIEGATO dattilografo disegnatore pratico tutti lavori ufficio paghe, offresi mezza giornata. Scrivere cassetta 2080, SPI, Torino.

MECCANICO meccanico pluri-laureato Politecnico occuperebbesi. Scrivere cassetta 7147, SPI, Torino. M8418/20

MENSANTE 23 anni, diploma, offresi istitutrice, donna compagnia, segretaria, assistente, scrivere: Pubblimass, casella 114 M, Biella. 30850

LAUREATA giovaneprudenza piani voti, ventisettenne, presenza, cerca impiego anche mezza giornata. Scrivere cassetta 3006, SPI, Torino. M8185

LAVORI ufficio, magazzino, fabbrica cinquantacinquenne offresi anche causa giornata. Garanzia. Telefonare 765-034.

OFFRESI segretaria albergo montagna. cambio vitto alloggio. Scrivere cassetta 12 B, SPI, Genova. 3480

PERITO industriale 26enne specializzato in assistenza produzione lavorazione lamiere, cantieri, offresi cerca per commune. Scrivere cassetta 3077, SPI, Torino, 29340

PERITO meccanico giovane, abilissimo disegnatore, inglese francese, scopo miglioramento, occuperebbesi, anche fuori Torino. Telefonare 84-819. 80508

PRATICHERIA paghe, casse, corrispondenza, fatturazioni, offresi. Tel. 284-180.

QUINQUAGENNE stenodattilografia lingua commerciale, impiegherebbesi parte diria. Telefonare mattino 262-785. 30857

RAGIONIERA ventisettenne esperta, praticissima lavori ufficio, contabilità corrispondenza, stenografia conoscenza francese occuperebbesi. Tel. 774-804. Scrivere cassetta 7155, SPI, Torino.

RAGIONIERA pratica lavori ufficio offresi per impiego, eventuale domicilio. Scrivere cassetta 7157, SPI, Torino. M8218

RAGIONIERA prima impiego, serio, volonteroso, offresi presso seria ditta. Scrivere cassetta 5302, SPI, Torino.

RICERCHE mercadotilo complementari 1° impiego, offresi. Scrivere cassetta 5370, SPI, Torino. 80550

SEGRETARIA stenodattilografia specializzata, referenze. Telefonare 538-144.

SEGRETARIA albergo, stenodattilografia conoscenza francese, offresi. Scrivere cassetta 3062, SPI, Torino. F5875

SIGNORINA ottima presenza esperienza contabilità corrispondenza pagine operai italiani lavori ufficio mansioni facoltà, prima-ria referenze, offresi seria ditta. Scrivere cassetta 3084, SPI, Torino. F6513

STENOGRAFIA complementista pratica ufficio, bella presenza, offresi. Telefonare 265-100. 80621

TRENTENNE esperienza tecnica serietà anno propria cruciosa verso impiego stabile. Scrivere cassetta 7081, SPI, Torino

UFFICIALE radiotelegrafista Stazione costiera a terra. Scrivere 1427 P, SIP, Genova.

VENTENNE millionaria bella presenza serio volonteroso dinamico non lesina orario lezione offresi. Scrivere cassetta 3017, SPI, Torino. F5324

VENTIDUENNE, presenza, dattilografia, fattorista, pratica lavori ufficio, impiegherebbesi presso seria ditta. Tel. 852-281

VENTIQUATTRENNE presenza, seria, pratica lavori ufficio stenodattilo-computometrista, fatturista, referenze, occuperebbesi. Telefonare 371-500 M8521

VENTIQUATTRENNE ragioniera diploma pratica commerciale, patente 3°, disposta anche macchina propria offresi. Telefonare 293-189. 87241

VENTUNENNE, pratica paghe contributi, stenodattilo lotti lavori ufficio, referenze, impiegherebbesi seria ditta. Tel. 526-551.

VIAGGIATORE munitosi ispettore 41enne capace organizzatore vendita, ampio raggio, offresi ampio migliorare. Scrivere cassetta 3102, SPI, Torino. M8286

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

A importante Società cerca elemento giovane distinto, buona cultura per sviluppo organizzazione. Brillante avvenire per elemento dinamico dotato spirito iniziativa. Scrivere cassetta 1148, SPI, Torino. T958

A studente universitario offresi lavoro mezza giornata. Scrivere a Tesi-ristor, via G. Ferrari 4. 30718

ABBISOGNANO zoccolai aspiranti esentati. Insegnamento gratuito. Radiocasana, via Bembello 18. T6007

ABBISOGNO giovane signorina già pratica centralino telefonico, indicare età, referenze, precedenti impieghi. Castinasi domanda incomplete. Scrivere cassetta 3066, SPI, Torino M8613

AUTORI: esaminiamo, collaboriamo presso primaria Editrici opere poesia, narrativa, varie. Scrivere cassetta 70 S, SPI, Firenze. 3487

AZIENDA commerciale antiche origini giovane stenodattilografia conoscenza francese inglese lingua collegerie dispensabile subito. Dettagliare precedenti impieghi. Scrivere cassetta 5060, SPI, Torino.

AZIENDA forniture idrauliche cerca impiegato-a pratico-a rango. Presentarsi ore 14,30-20, via Bevilacqua 28. M8874

CAPO officina, lunga pratica officina di precisione costruzione macchine utensili, dimensioni, ottima preparazione tecnica rettorsmaltatore, cercasi da moderna officina costruzione macchine utensili automatiche 50 km. da Milano. Offresi esperimento e ottimo condizioni. Massima riservatezza. Inutile scrivere se non in possesso di ottimissime doti specifiche. Cassetta 34 M, SPI, Milano. 8534

CAPO reparto frezzatrici, verniciatore esperto a preparazione stampaggio e produzione piccola serie, pratico alesatrici, lunga abituazione alla produzione di precisione, cercasi da fabbrica macchine utensili automatiche 50 km. da Milano. Offresi ottimo trattamento. Inviare referenze, occupazioni precedenti. Telefonare 371-500 M8521

CENTRALINISTA amministrativo addetto a cerca signorina o signora. Telef. 851-197.

CORSO

Con Renato Cesarini in funzione di direttore tecnico

Parola allenatore della Juventus

Firmato stanotte l'accordo tra i dirigenti bianconeri e l'ex-centromediano - Il trainer inizierà presto il suo lavoro

Carlo Parola sarà il nuovo allenatore della Juventus; l'ex centromediano bianconero della nazionale italiana e della squadra continentale, collaborerà con Renato Cesarini, che rimane in funzione come direttore tecnico. L'accordo è stato raggiunto questa notte ed in giornata saranno presi gli ultimi impegni e verrà firmato il contratto.

Parola è troppo noto ai simpatizzanti juventini per essere presentato; è stato l'alfiere della bandiera sociale per parecchi anni, ed il suo ritorno non può che essere salutato con simpatia. Abbiamo stamane svegliato di buon'ora il nuovo tecnico bianconero, e la sua risposta è stata semplice: «Sono lietissimo conoscervi, che non so cosa dire. Mi pare di tornare a casa. In giornata prenderò contatti con Cesarini, studieremo insieme il piano di lavoro. Ho passato la mia gioventù alla Juventus, ed ora torno per portare il mio modesto contributo. Spero di far bene».

Risolto così il problema tecnico, i dirigenti juventini possono ora pensare al potenziamento della squadra. Anche se il «mercato» è piuttosto nervoso, per i premi s'intende, non è da escludere che qualcosa si possa egualmente combinare.

La squadra sarà impegnata domenica a Parigi contro il Reims per la Coppa dell'Amicizia. E' facile pensare che — mancando ancora le decisioni della Lega sul caso Greppi-Sivori — i tecnici juventini intendano confermare la formazione che si è imposta nettamente e con pieno merito contro la Fiorentina. Castano infatti non dovrebbe disertare la prova, anche se porta un vistoso cerotto sulla testa, cerotto che nasconde tre punti di sutura per la ferita riportata nello scontro con Colombo.

Il Torino sarà domenica a Venezia per il «match» dei quarti di finale di Coppa Italia contro i veneziani. Senkey porterà nella città lagunare tredici giocatori: gli stessi dell'ultima giornata di campionato più Scalmenti V e Bertolini.

g. acc.

Carlo Parola, l'ex-centromediano, neo-allenatore della Juventus

Domenica duello tra motociclisti italiani e tedeschi

Sul circuito di Hockenheim a 200 chilometri di media

Impegnati ad Imola i campioni del motocross

Piloti da corsa e di motocross sono impegnati domenica, in Germania e ad Imola, in gare di eccezionale impegno per i rispettivi campionati del mondo.

Sul velocissimo tracciato di Hockenheim si disputa il Gran Premio motociclistico di Germania. Tutte le corse che vi saranno effettuate sono valide per il titolo mondiale. In pista, con le macchine «tirate» al massimo, i più forti specialisti di ogni cilindrata. Una Casa italiana, la M.V., subirà domenica il collaudo più severo. Tutti gli avversari, nessuno escluso, saranno scatenati contro l'industria di Cascina Costa per cercare di porre freno alla sua straripante superiorità. Non bisogna infatti dimenticare che le M.V. guidano la classifica del campionato del mondo nelle classi «500», «350», «250» e «125». L'ultimo strepitoso successo è stato colto dai corridori del conte Agusta sul tormentato percorso dell'Isola di Man. Il risultato è stato sbalorditivo: quattro gare disputate, quattro vittorie conquistate. Stavolta, ad Hockenheim, sul circuito «supersonico» dei mm all'ora, il compito delle macchine di Cascina Costa sarà certamente più impegnativo. Hockenheim, si sa, è in Germania, ed in Germania (sia pure dell'Est) vengono costruite le M.Z., motociclette che stanno disperatamente tentando di sbarrare la strada alla strapotenza italiana. Due punti in classifica separano attualmente Torguinio Provini (M.V. 98) dal suo immediato inseguitore Luigi Taveri, che corre su M.E. Alle loro spalle c'è poi l'inglese Hallwood (su Ducati) ed un altro concorrente su M.E., Fuegner. Anche nella speciale graduatoria per marche la Casa italiana guida con 8 punti, seguita a quota 6 dalla M.E.

Se accantita sarà la battaglia italo-tedesca nella cilindrata minore, altrettanto vivace si annuncia quella delle «250». In questa categoria gareggeranno, oltre alle M.V. di Provini ed Ubbiali, anche le Morini con Liberati e Mendogni, le Benelli di Dickie Dale e di Grassetti ed alcune N.S.U. di privati. Naturalmente, nonostante l'offensiva scatenata delle marche rivali, la M.V. ha tutti i pronostici a suo favore.

Nelle medie e grosse cilindrate, un nome di un pilota si erge altissimo su tutti gli altri concorrenti: Johnny Surtees. Il «fuoriclasse» inglese, vittorioso al «Tourist Trophy» in entrambe le categorie, guida le due Mv ufficiali con nettissima margine su ogni avversario. Sia nella «mezzo litro» che nella «350» Surtees ha finora accumulato 16 punti, lasciando a 4 King (della Norton) e Hartle (che corre su M.V.).

Argomento interessantissimo quindi, nella corsa delle «500», non sarà tanto la ormai pronosticatissima affermazione di Surtees, quanto il tentativo di stabilire i nuovi primati delle scorrevolissime trasciate. L'asso britannico, freddissimo, intelligente calcolatore di ogni fattore che possa essere sfruttato a suo favore, ha il «chiodo» fisso di battere i record che Liberati (905 all'ora di media generale) e Mc Intyre (908,500 sul giro) hanno ottenuto nel 1957.

I più forti motociclisti del mondo scendono domenica in lizza ad Imola per la quinta prova iridata. Attualmente la classifica della classe 500 vede al comando Pip Duke Archer (p. 30) seguito dagli svedesi Lundin (26) e Nilsson (17). Tutti e tre quasi piloti saranno al «via» domenica, ma altri concorrenti di valore saranno loro di fronte, decisi a batterli ed a rimettersi in lizza per il successo finale. Si tratta dell'olandese Dirks (quarto in classifica con p. 11), dell'inglese Curtis (p. 7), del belga Daetens (attuale detentore del titolo mondiale), di altri motocorridori britannici, svedesi, francesi, danesi ed italiani.

I colori dell'Italia saranno difesi ad Imola da Ostorero (Mi-Vai), Moretti (Mi-Vai), Angelini (Bianchi), Dongki (B.S.A.), Alfani (B.S.A.), De Giorgi (B.S.A.) Unica aspirazione per i nostri piloti sarà quella di potersi inserire nella grande lotta tra gli specialisti stranieri. Lo scorso anno l'impresa riuscì al nostro «numero uno», Emilio Ostorero. Anche stavolta il ragazzo piemontese cercherà nelle sue doti di abilità, coraggio e resistenza, i coefficienti necessari per combattere da pari a pari con i «fuoriclasse» del motocross.

g. bar.

Anche domenica del Campionato di SERIE "A,,

Totocalcio

CONTINUA!

DOMENICA 14 GIUGNO

ITALIA - FRANCIA militare
Coppa dell'Amicizia ITALIA-FRANCIA SERIE "C,,

I risultati saranno trasmessi dalla R.A.I. alle 19,28 sul Secondo Programma

E' IL MOMENTO DEL CICLISMO: SI DISCUTE E SI CORRE

Decisa alle 2 di stanotte la squadra per il Tour

Verrà comunicata solo oggi pomeriggio - Pare comunque che il Commissario tecnico Binda abbia vinto la partita

Dal nostro corrispondente

Milano, venerdì sera.

Da diciassette anni Binda è commissario tecnico dell'UVI e da undici anni svolge il compito di formare, guidare e preparare la squadra italiana per il Giro di Francia. Mai una volta è capitato che le cose andassero lisce, consentendogli una scelta tranquilla ed una vigilia senza polemiche e senza ansietà. Nel passato era l'irriducibile rivalità dei «grandi» — Coppi, Bartali e Magni — a creare problemi e difficoltà; adesso che, purtroppo, il ciclismo nazionale non attraversa un periodo brillante — Baldini risente evidentemente dei malanni superati nella fase iniziale della stagione — i contrasti e le diatribe sono ugualmente all'ordine del giorno.

Nella riunione notturna tenuta a porte chiuse nella sede provinciale del C.o.n.i., Binda ha illustrato così le sue ragioni: «Ho lavorato dieci giorni per scegliere, tra i corridori a disposizione, quelli che secondo il mio giudizio e data la situazione in atto, meglio si prestavano a far parte della squadra italiana per il «Tour»; poi ho temporeggiato per altri tre giorni, con la speranza che altri corridori, in un primo tempo riluttanti oppure vincolati alle industrie abbinate, mi dessero la loro adesione.

«I dodici corridori prescelti, molti dei quali hanno rinunciato al Giro della Svizzera, si sono imposti un severo regime di vita, hanno preparato la bicicletta, il materiale e gli indumenti. Forse stato certamente in grado di allestire una formazione più forte, se avessi ottenuto allora le adesioni di chi avevo interpellato. Adesso è tardi: la comitiva dovrà lasciare Milano lunedì 22 ed ormai non ho più il tempo per avvicinare, ad esempio, Nencini a Firenze, Defilippis in Svizzera, Ferlenghi a Cremona e via di seguito. Dovrei ricominciare da capo, tracciare un nuovo piano di consultazioni, per accertare se gli ultimi venuti, gli indecisi che risposero con un no secco a reciso alla mia richiesta, siano veramente disposti ad accettare la mia direzione tecnica e morale ed a conformarsi alle mie istruzioni».

Dal canto suo Strumolo, presidente della Commissione Professionismo dell'UVI, ha fatto leva su quasti argomenti:

«In base ai regolamenti in vigore, spetta al Commissario Tecnico formare, guidare e preparare la squadra destinata al «Tour»; però la Commissione Professionismo, sempre in base ai regolamenti, è tenuta ad esprimere, a titolo consultivo, il suo giudizio: se cioè una rappresentativa ufficiale, designata a rappresentare il ciclismo italiano all'estero, sia sufficientemente forte. Ora andrei contro le mie convinzioni se dovessi affermare che la squadra prescelta dal Commissario Tecnico mi convince appieno: anzi, non faccio misteri sulle mie perplessità, in quanto le condizioni di Baldini non mi sembrano soddisfacenti e poichè la maggioranza dei prescelti fa da spalla al campione del mondo, è chiaro che se questi dovesse, per malaugurata ipotesi, crollare, l'intera squadra italiana andrebbe a picco e sarebbe comunque una brutta figura».

Attorno a queste due tesi hanno ruotato a lungo i dibattiti ai quali sono intervenuti gli altri che hanno preso parte alla riunione terminata alle 2.

Nulla si sa di preciso sulle decisioni prese. Un comunicato in proposito verrà diramato oggi pomeriggio da Roma. Si ha comunque ragione di credere che la tesi del C. T. Binda ha avuto il sopravvento.

Leo Cattini

Favero e Baldini: i due capitani titolari per il «Tour»?

Parte (in salita) il Giro della Svizzera

Oggi prima tappa, da Zurigo ad Aresa Favorito Bahamontes - Speranze di Defilippis

Nostro servizio particolare

LUGANO, venerdì sera.

La stagione della corse a tappe non conosce più tregua: a soli cinque giorni dall'epilogo del Giro d'Italia parte oggi la ventitreesima edizione del «Tour de Suisse», fa confluire con la due massime competizioni a tappe, italiana e francese, si tratta di una prova a formula ridotta: dura appena una settimana, i concorrenti non superano il numero di 60. Ma, come il Giro d'Italia, anche quella elvetica sembra favorire gli arrampicatori dal momento che tre delle sette tappe si concludono in salita. Il favorito numero uno è lo spagnolo Federico Bahamontes. Diversi tecnici sono anzi del parere che «l'aquila di Toledo» potrà dominare in un modo ancor più schiacciante di quanto abbia fatto nella corsa italiana il lussemburghese Gaul. Molto dipenderà tuttavia dalle attuali condizioni di forma dello spagnolo, condizioni che rappresentano un poco un'incognita, non avendo egli partecipato che a pochissime corse in questi ultimi tempi.

Chi potrà contrastare il passo all'atleta iberico? Citeremo in prima linea Nino Defilippis, assente al ruolo di capitano della Carpano. Se il «Cit» sarà posto nelle condizioni di esprimersi ai suoi migliori livelli è certo che il vecchio Bahamontes non avrà vita facile. Agli ordini dell'atleta torinese sono Cadorna, Colnago, Brandolini e Zancanaro, nonchè i due belgi Pianckaert e Van Aerde. A questi ultimi due il direttore tecnico del gruppo sportivo Carpano, Giacotto, ha promesso una certa libertà di azione affinchè possano difendere almeno in un certo limite le proprie «chances». Altri quattro italiani e precisamente Massucci, Tinazzi, Guerciotti e Villana sono stati inseriti in diversi complessi elvetici.

Oltre a Bahamontes gli spagnoli sono presenti con un'intera squadra di sette uomini in cui fanno spicco Ilzarri e Martigil. Aggressiva appare pure la compagine olandese: i fratelli Van Est, Nolten, Voorting e Van den Borgh sono elementi che indubbiamente si faranno valere. Se i belgi puntano sicuro sull'esalta Janssens, affiancato da Demuysere, Vranckex e altri, la difesa dei colori tedeschi poggia sulle spalle di Junkermann. Quanto agli svizzeri, pur contando i più numerosi, si ritiene che possano contare in pericolo una superiorità dei corridori stranieri. Le migliori speranze degli elvetici stimangono i fratelli Graf, Bourg e Gimmi; quest'ultimo ha fatto parlare per la prima volta di sè vincendo recentemente il Giro della Svizzera romanda. Egli è un ottimo scalatore.

Come si è detto, le caratteristiche del Giro elvetico sono piuttosto favorevoli agli arrampicatori. Basti dire che già oggi la carovana dovrà affrontare una tappa alpina: da Zurigo si va nella località turistica di Arosa. Negli ultimi 30 chilometri la carovana dovrà superare un dislivello di quasi 900 metri. E' pure in salita la semitappa a cronometro di domenica e cioè la Siebnen-Rottologo di 13 chilometri. Come una tappa estremamente dura appare quella di martedì: infatti i concorrenti dovranno superare nella corsa di un centinaio di chilometri due giganti sacri il San Gottardo e il passo del Bernina. Per di più questo tappone si concluderà con la massacrante salita verso il traguardo di Kandersteg.

Nel tardo pomeriggio si sono svolte al Lussemburgo le solite operazioni di punzonatura. Degli iscritti hanno dichiarato «forfait» lo spagnolo Ignaro e il belga van den Brandem.

b. b.

Defilippis e Tino Colettio

I nostri tennisti si battono con i sudafricani

Coppa Davis: oggi il "via,,!

Nostro servizio particolare

FIRENZE, venerdì sera.

Nel pomeriggio di oggi ha inizio il confronto Italia-Sud Africa valevole per i quarti di finale della Coppa Davis, zona europea. Ma Nicola Pietrangeli e Orlando Sirola, quanto a dire i due azzurri che considerano la campo sia nel singolare che nel doppio, pensano ad altro. Pensano alla trasferta in Inghilterra che intraprenderanno lunedì, subito dopo l'incontro di Firenze e soprattutto al torneo di Wimbledon, l'autentico campionato del mondo.

Chi pensa al confronto con il Sud Africa è l'avv. Vanni Canepele, l'ex campione d'Italia ed ora capitano della squadra azzurra, il quale trova non poco gli attuali rivali di Pietrangeli e di Sirola, e non fa mistero con alcune delle sue preoccupazioni. «I sud-africani hanno tutto da guadagnare e nulla da perdere — ha detto il tecnico bolognese —. Per principio ho sempre diffidato di questo genere di avversari. Per giunta Jan Wermaak, il migliore dei nostri rivali, ha il dente avvelenato per la sconfitta subita a Parigi per mano di Pietrangeli nella finale dei campionati internazionali di Francia».

Ma Pietrangeli e Sirola sono sereni. Orlando Sirola che deve sostenere il primo scontro con il russo Jan Wermaak, sta attraversando un ottimo grado di forma. La scorsa settimana, a Bruxelles, ha guadagnato la finale del torneo del ranking belga contro una rappresentativa australiana ottenendo quattro successi, due in singolare e due in doppio, al fianco di Brichant, nei quattro incontri sostenuti. «Wermaak è un ottimo giocatore — ha detto il "gigante" — ma non mi fa paura. So come batterlo».

Dal canto suo Nicola Pietrangeli, che affronterà Gordon Forbes, è altrettanto fiducioso.

«Mi sono già cimentato con Forbes e già l'ho sconfitto — ha dichiarato il campione d'Italia — è un avversario di tutto riguardo, ma nei momenti decisivi di solito si lascia prendere dal panico e dalla classica "paura di vincere". E' per tale motivo che ritengo che questa sera l'Italia si troverà in vantaggio per 2 a 0 con ottime probabilità, domani pomeriggio, di concludere l'incontro con il Sud Africa con la disputa del doppio».

Orvio dire che i sudafricani sono di parere diametralmente opposto. Abe Segal, che è sprattutto di una grossa miniera di legnami, ha scommesso grosso su con il suo capitano, mister Lister, sulla affermazione del Sud Africa. «Conosco molto bene sia Pietrangeli che Sirola per averli incontrati parecchie volte in singolare e in doppio. Anzi, al fianco del mio amico australiano Bob Howe, vanto un successo sulla coppia azzurra».

I capitani delle due squadre, l'avv. Canepele e mister Lister, sono convinti che il confronto Italia-Sud Africa abbia il valore di una semifinale. Infatti sono pieni che in squadre vittoriosa a Firenze, eliminerà in luglio la Francia per poi misurarsi in finale, e contro la Gran Bretagna o contro la Spagna. A tale proposito, rammento che gli azzurri in casa di vittoria contro il Sud Africa giocheranno a Saarbrucken dal 10 al 12 luglio contro la Francia, sempre ammesso, come è probabile, che i transalpini sconfiggano in questi giorni la Romania.

ALBERTO CASTE

Garbelli operato al naso spera di tornare sul ring

Luino, venerdì sera.

Il pugile Giancarlo Garbelli, ex-campione d'Italia dei welter, è stato operato ieri mattina a Luino, all'ospedale Luigi Canfalonieri, ov'era entrato ieri sera. Il pugile, che soffriva di disturbi respiratori provocati dalla deviazione del setto, ha sopportato bene l'intervento chirurgico.

Con questa operazione, Garbelli intende mettere la parola fine alle sue vicissitudini e contemporaneamente pure al periodo di riassetto fisico iniziato tre mesi fa, dal giorno cioè (proprio alla vigilia del nuovo «match» coi negro americano Teddy Wright) in cui la Federazione pugilistica (su giudizio dei medici che gli avevano riscontrato lo scivolamento della quinta vertebra lombare) lo aveva dichiarato inabile al pugilato. In questo egli riprenderà gli allenamenti e, salvo ulteriori guai, a settembre ritornerà al combattimento. Forse in occasione della prima riunione pugilistica d'autunno al Vigorelli di Milano.

Domani si disputa il Giro del Veneto

E' in forma Favero?

Padova, venerdì sera.

Il principale motivo d'interesse del Giro ciclistico del Veneto, che si disputa domani, con partenza ed arrivo a Padova al Velodromo Monti, sta nella presenza in gara di Vito Favero. Alla vigilia di cimentare la sorte sui «Tour de France», nel quale l'anno scorso fu brillantissimo secondo alle spalle di Gaul, il biondo corridore trevigiano vuole dimostrare con una bella prova sulle strade di casa sua, che la fiducia in lui nuovamente riposta dal C. T. Binda è senz'altro meritata.

Favero, giunto al Giro d'Italia non perfettamente preparato ed assai debilitato da una estenuante serie di riunioni all'estero, ha offerto un rendimento piuttosto irregolare: secondo dietro Van Looy nella tappa di Rovereto, terzo dietro Poblet e Van Looy il giorno successivo a Bolzano, vincitore sul traguardo di Torino, Vito ha concluso invece la tappa decisiva del Monte Bianco con un gravissimo ritardo che costituisce una condanna delle sue ancora imperfette condizioni.

Una vittoria nel Giro del Veneto potrebbe comunque cancellare in gran parte questi dubbi ed il trionfo della corsa al prezzo del resto a favorire una eventuale affermazione di Favero, il quale è rimasto alla tradizionale salita del Pian delle Fugazze, giudicata troppo impegnativa, ma il percorso di 240 chilometri, comprendente l'altipiano di Asiago, il Passo Xon, il San Gottardo e lo strappo di Tezio nel finale, è tale da consentire ugualmente una severa selezione dei concorrenti.

A mettere in dubbio il successo di Favero saranno in molti, ed in primo luogo gli altri componenti della nutritissima rappresentanza veneta, da Babbelin a Bamboni, da Padovan al redivivo Tonin, ai quali si possono aggiungere Pontini, Benedetti, Monti, Castari e l'altrettanto Le Cloppa.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

RUBRICA LAVORO L. 40 per parola

(Continua da pag. 6)

GUARDIA giovane comprensibili qualsiasi lavoro fabbrica, referenze. Scrivere cassetta 2127, STI, Torino. 36940

LIBARO mezza giornata ufficio privato, o privato per trasporti leggeri con Ape. Telefonare 22-452. 36941

MAGAZZINIERE 26enne esperto tessile pratichissimo città offresi. Telef. 780-741 Bruno. 36951

MECCANICO auto, 35enne, esperienza venticinquennale, offresi serio ufficina torinese. Scrivere cassetta 17 E. STI, Torino.

OPPRESSI aggiustatore II per ditta serie giovane volonteroso libero subito. Telefonare 208 924.

OPTISTI qualsiasi lavoro inerente 2ª posizione, fattorino magazziniere, Tel. 874-148

OPTISTI 20enne aiutante o praticante. Telefonare 53-545 dalle 14-20.

OPTISTA 18enne, pratico lavoro a mano oppure qualsiasi lavoro, offresi. Telefonare

OPERATORE cinematografico proiezione sonora, offresi. Scrivere cassetta 7154, STI, Torino. 36769

PARRUCCHIERE da uomo fisso e specialità ondulazione ad aria cerca posto in Riviera. Telefonare 755-638 ore pasti.

PENSIONATO referenziato cerca posto guardiano notturno o fattorino. Telefonare 880-102. 36936

PRATICISSIMO lavori pulizia, raschiatura pavimenti, alloggi offresi, offresi. Telefonare 883-451. 36985

QUARANTACINQUENNE interessata, occupazione qualsiasi interni, massima serietà. Libera subito. Telef. 797-413.

QUARANTACINQUENNE pratico falegnameria commerciale, disponibilità anche altri lavori. Scrivere Alfarano, via Cigna 186. 8870

QUARANTACINQUENNE massima offresi ore oppure metà pensione sola. Telef. 681-188.

QUARANTASEIENNE corrispondenti lingue, buona pensione sola. Scrivere cassetta 3038, STI, Torino. 36939

QUARANTASETTENNE referenziatissimo, corrispondenti francese tedesco massima) fedele e qualunque lavoro, Tel. 360-444.

QUARANTATREENNE brunetta bologna no piacevole aperto volonteroso offresi qualsiasi altro lavoro fidata. Telefonare ore pasti 893-644. 36717

QUINDICENNE volenterosa seria fidata compatibili cerca sistemata. Telefonare 282-656. 36169

SALDATORE elettrico autogeno offresi. Telefonare 26-615 ore pasti. 36826

QUARANTENNE offresi casa signorile preferibilmente persona sola sola cameriera, cucina, referenze. Scrivere cassetta 2008, STI, Torino. 36941

RAGAZZO 15enne, piemontese, offresi apprendista fotografo; esclusi commissionari bigiotteria. Telefonare 268-100. 36479

REFERENZIATA cerca ore giornaliere settimane. Scrivere Giordano Maria Biasoletti, Baron, Torino. 36708

SALDATORE elettrico e ossiacetilenico qualificato, pratico piccola carpenteria lavoro. Telefonare mattino 53-127.

SARTO Pezza pratico lavoro aziende e confezioni, offresi. Telefonare 772-727.

SEMPLICE compagnia offresi lunga compagnia. Scrivere cassetta 3031, STI. Torino. 36427

SIGNORA buona cultura massima lavoro decoroso. Scrivere cassetta 3030. STI, Torino. 36761

SIGNORA piemontese abile lavoro di casa offresi dalle 8 alle 16, Telefonare 341-979

SIGNORA 40enne offresi come portinaia. Telefonare n. 696-736. 36744

SIGNORINA offresi guardarobiera o governante. Serietà referenze. Scrivere cassetta 3016, STI. Torino. 35498

SIGNORINA offresi disposta accompagnare bambini mare o montagna. Telefonare 688-174. 36636

TRACCIATORE 1ª categoria specializzato offresi. Scrivere cassetta 2081, STI, Torino. 36740

TRENTENNE presenta ditta patria, cameriere, offresi anche piazza giornata. Telefonare 860-151. 36747

TRENTENNE piemontese, buona tecnica coloniera; ideal; serio, facile parola, ottime referenze provate, magazzino, macchine adeguate, disponibile provincia Torino. Scrivere via Donati 14, portineria. 36692

TUTTOFARE offresi ore dalle otto mezzogiorno. Scrivere Francia. Tel. 794-078

TUTTOFARE offresi impiegatizio presso famiglia possibilmente con 2 persone. Telefonare 200-192. 36306

VEDOVA offresi piccoli uffici o scale. Scrivere cassetta 2031, STI, Torino.

VENTENNE massaggiatore motorizza 2º impiego esonero militare offresi. Tel. 743-703

VENTICINQUENNE varia cultura, presenza ottima, dattilografica, pratica sede, lingua esperienza grandi rappresentanze offresi lavoro. Telefonare n. 950-219. 36364

VENTICINQUENNE impiegata 2ª categoria post-militare, occuperebbesi. Tel. 296-816.

VENTIQUATTRENNE offresi magazziniere fattorino disposto qualsiasi lavoro. Margherita presso Bianchi, corso S. Maurizio 16. 36791

VENTISEIENNE pensionato qualsiasi lavoro offresi. Scrivere cassetta 6388, STI, Torino.

(Continua a pag. 8)

VIAGGI-GITE-SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

ALA di Stura cm. 1075. Festa del Sudodendro, Gara bocciofila, Soggiorno Pian Berlè e Punta Cartera. Domenica 14 giugno. Organizza Pro Lasa. Prenotazione pullman. Ag. Viaggi, corso G. Cesare 15, tel. 22-661

BARDONECCHIA Hôtel Tabor. Giugno-15 luglio, prezzi convenienti. La migliore cucina.

BARDONECCHIA nuovo albergo PIAN DEL SOLE m. 1860. Confortevole, in magnifica posizione panoramica. Casi di pace ove la natura si ricompra.

CROCIERE in Grecia, con la Olympic Cruises pel Achilleus e Agamennon. 6 progr. per le vacanze da 3 a 4 settimane. Iscriz. P.lli COSULICH, via Roma 389, telefono 530-418

CROCIERE in Grecia sulle navi del Re: Agamennon e Achilleus, durata 13-19-20 giorni. Partenze settimanali L. 118.500 tutto compreso. Prem. progr. Robetti, XX Set. 8, t. 40-006, Torino

GITE pullman: 26-26/6: Ginevra, Venezia, Nizza, Cardinale, St. Moritz; 27-28-29/6: Dolomiti, Interlaken, Montreux, Nizza, S. Marino, Venezia, Firenze; 28/6-1/7: 4 Nazioni. 2 Nazioni. Altri, corso Siccardi, 4

PORCELLANE
CRISTALLERIE
per la VILLEGGIATURA VI OFFRIAMO SERVIZI TAVOLA, THE, CAFFE' originali in CERAMICHE OLANDESI
MAGAZZINI PAGLIANO Unica Sede - Via Mazzini 23 (fra v. Ass. Albertine e v. S. Giovanni)

dal 5 al 15 giugno ★eccezionale presentazione★
Abiti estivi "terital" e lana
freschi inguaribili
al negozio nuovi Prodotti Rhodia via b. buozzi 5

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Ultime settimane di LASCIA O RADDOPPIA

Bongiorno annuncia la "buona notte,, ai quiz

La popolare rubrica verrà soppressa con il 16 luglio - La torinese riammessa in gara, supera il nuovo turno - Tre esordienti interrogati contemporaneamente - Il presentatore battuto all'ippodromo di S. Siro

Dal nostro corrispondente

Milano, venerdì sera.

L'annuncio ufficiale è giunto: «Lascia o raddoppia» concluderà le sue trasmissioni il 16 luglio prossimo, fra poco più di un mese. La notizia, venuta finalmente a troncare la ridda di voci che si era intrecciata fino a questo momento, è stata comunicata ieri sera durante la trasmissione del telequiz dallo stesso Mike Bongiorno.

Con un poco di tristezza nella voce — sono quasi quattro anni che il biondo Mike non manca all'appuntamento del giovedì — il presentatore ha rivolto una preghiera agli aspiranti milionari che sono rimasti esclusi dal gioco: «Non cercate [illegible] raccomandazioni — ha detto — non venite qui a chiedere di persona l'ammissione. I concorrenti, per quest'ultimo mese di trasmissione sono già stati scelti, quindi tutto sarebbe inutile».

Per coloro che hanno la speranza di diventare milionari con il telequiz, Bongiorno ha però avuto anche parole di incoraggiamento: «Tutto non è perduto — ha concluso. — Nei prossimi mesi, probabilmente in autunno, varieremo un altro gioco».

Bongiorno ha poi brevemente accennato al meccanismo che sarà messo in atto per concludere il telequiz senza lasciare concorrenti in sospeso: ci sarà, cioè, qualche aspirante milionario che in una sola serata — l'ultima — dovrà compiere il cammino che materialmente si effettua in cinque settimane. Si chiuderà, insomma, con un'edizione tutta palpiti e [illegible] di [illegible].

All'inizio della rubrica, Bongiorno ha comunicato che i ricorsi della signorina Milvia Carra, di Torino, e della signorina Maria Caterina Ciucci, di Roma, entrambe scoppiate una settimana fa, sono stati accolti. Le due concorrenti, pertanto, sono riammesse al gioco, ma la Ciucci, che avrebbe dovuto affrontare le tre domande finali, non ha ripreso subito. Ha mandato a dire che non stava bene e quindi la sua esibizione è stata rinviata alla settimana prossima.

Milvia Carra, invece, è riapparsa subito sul palcoscenico del telequiz, felicissima per la vittoria ottenuta sugli esperti e, come al solito, [illegible] di rose. Ha regalato libri al presentatore, al notaio, e alla Campagnoli; poi, con il suo bel sorriso sulle labbra, è entrata decisa in cabina, pronta ad affrontare la domanda da due milioni e mezzo sul teatro di Pirandello. Si trattava di ricordare il titolo di una commedia del grande drammaturgo siciliano attraverso una battuta pronunciata da Mike Bongiorno. Milvia, con la fronte stretta fra le mani, si è fatta leggere la battuta un paio di volte. Infine ha azzeccato la risposta esatta. La commedia era: «*La vita che ti diedi*».

Subito dopo, sono entrate in scena le tre concorrenti che avevano chiesto di esordire al telequiz tutte insieme. Sono tre telefoniste della società «Telt» di Roma: Elsa Bruni, appassionata delle opere di Giuseppe Verdi; Anna Maria Gangeni, esperta di balli da sala; e Lucia Quacquarelli, che ha chiesto di essere interrogata sulla storia di Roma. Sarà soltanto quest'ultima che lascerà il Teatro della Fiera con la promozione assicurata.

Bongiorno ha sottoposto un quesito per volta a ciascuna delle concorrenti. La più sfortunata è stata la signorina Gangeni che non è andata oltre la terza domanda:

Elsa Bruni, l'appassionata delle opere di Verdi, ha resistito fino alla sesta domanda, poi, a causa dell'emozione, è stata colta da violenti capogiri che hanno consigliato Bongiorno a rimandarla fra le quinte. S'è sentita male quando doveva ricordare il nome del maestro che diresse la prima de *I masnadieri*. La prossima volta riprenderà da questo punto, ma, naturalmente, con un'altra domanda. Fino in fondo, come si è detto, è dunque arrivata soltanto Lucia Quacquarelli, appassionata di storia romana. Con sempre minor esitazione la giovane ha ricordato, fra l'altro, che fu Brenno a pronunciare la frase «Guai ai vinti!»; che l'imperatore che mandò a morte i calvi era Caligola; che fu Claudio a iniziare una sanguinosa battaglia navale sul lago Fucino prima che questo venisse prosciugato.

Ha avuto inizio la prima puntata della nuova «Sfida ai campioni» nella letteratura poliziesca, fra il commissario di P.S. Camillo Bonfito e la traduttrice Lucia Grimaldi. Entrambi i concorrenti hanno dimostrato di non essere rimasti inattivi durante la lontananza dai teleschermi. Tutti e due fortunati, hanno infatti superato le quattro domande della prima serata senza uno sbandamento.

Subito dopo la trasmissione, Bongiorno è corso all'ippodromo di San Siro per prendere parte a una corsa fra giornalisti, per l'occasione divenuti guidatori di trottatori. Il presentatore, partito fortissimo, non ce l'ha fatta a tagliare per primo il traguardo; la sua cavalla, Botanica, è stata preceduta da Bayrom, un puledro guidato dal collega Medetti che per la prima volta si cimentava in questo genere di competizioni.

c. h.

Gli esperti di letteratura gialla signora Grimaldi e il commissario di P.S. Bonfito, fotografati con Mike Bongiorno, hanno chiuso alla pari l'incontro nella «Sfida ai campioni»

LUNEDI' SERA A TORINO IL "MODERN QUARTET,,

I quattro "professori,, del jazz disdegnano gli applausi fragorosi

Il vibrafonista Milt Jackson al suo strumento durante un'esecuzione del «Modern Jazz Quartet»

I quattro dotti negri del Modern Jazz Quartet ritornano a Torino, lunedì 15. Arrivano a chiudere una felice stagione jazzistica, con tutto il peso di una autorità riconosciuta dalle lusinghiere recensioni critiche e da una letteratura che diventa ogni anno più folta e interessante.

John Lewis, il barbuto pianista che dirige il complesso; Milt Jackson, occasionale vibrafonista, certo il maggiore di quest'ultimo decennio; Percy Heath, docile e ispirato contrabbassista; Connie Kay, sottile suonatore di batteria, sono tuttora personaggi fra i più significativi del jazz moderno. Sul loro stile sono nate larghe polemiche. «E' jazz ciò che essi suonano?», si sono domandati attoniti gli appassionati fin dalle prime audizioni del quartetto. «O piuttosto la loro musica non è che una trasposizione insopore, benché geniale, di certi motivi bachiani a moenartiani in chiave di jazz?».

Una risposta riesce difficile. La scorsa anno, durante il Festival del jazz di Sanremo, avevamo interrogato di persona John Lewis. A tutta prima era sembrato offeso, ed abbiamo faticato a rabbonirlo. «Per voi — ci ha detto contenendo la voglia di esplodere — è jazz soltanto il blues, fanno del jazz soltanto i tradizionalisti. Voi ragionate come coloro che piangono per la morte del jazz, che sarebbe avvenuta, a loro avviso, con lo fine dello swing-era...».

Lewis sostiene dunque di essere fermamente ancorato ai canoni del jazz, di ispirarsi con tenacia alle forme primordiali di questa musica. «Non si può girare a vuoto per secoli: io porto al jazz un nuovo bagaglio di gusto e di cultura». E' vero. Nelle sue mani il jazz diventa musicalità preziosa e aguzza (forse troppo preziosa, sostengono alcuni), con continui riferimenti al classicismo. Cosa mai il pericolo è che il jazz possa tralignare e trasformarsi in ricerca di effetti esteriori, che diventi cioè più barocco che non sia stato in passato.

Ma è un pericolo che crediamo ancora lontano: il Modern, pur richiamandosi frequentemente alla lezione del '700, alle delicatezze dei minuetti, all'uso del contrappunto, riesce a non far dimenticare di essere un quartetto jazz. Certi suoi brani non sono che veri e propri compendi di storia jazzistica filtrata sapientemente, rarefatta, ma pur sempre jazz. E, a convalidare la forza del quattro negri, c'è la loro grande capacità di improvvisazione, che è uno dei motivi che distinguono il jazz dall'altra musica. Lewis, Jackson, Heath e Kay — strumentisti prodigiosi — tengono a sottolineare: è un argomento che taglia la testa alle obiezioni dei critici.

Il pubblico torinese che li ha applauditi soltanto attraverso i dischi si troverà davanti a quattro «professori» impassibili, i quali disdegnano gli applausi, respingono i fotografi, pretendono silenzio assoluto in sala, e ringraziano senza un sorriso, dritti, con brevi cenni del mento. E' anche questa una maniera per mettere il jazz, anche in apparenza, su un piano più elevato, di far dimenticare insomma che troppe volte il jazz non è stato altro che esibizione spettacolare.

R.

CIRCOLO DELLA STAMPA — Stasera e domani sera funzioneranno, presso la sede estiva del Circolo (corso G. Agnelli 45), la giuria torinese per il voto alle canzoni del Festival di Napoli. Essa sarà formata da quindici membri estratti a sorte dal notaio Giovanni Picco tra gli intervenuti (soci del Circolo ed appartenenti allo Sporting).

In attesa di ottenere il divorzio

Pascale Petit canterà le canzoni del suo Esposito

La protagonista di "Peccatori in blue-jeans,, ha perduto la testa per l'attore franco-partenopeo - Una romantica vita sulla Costa Azzurra accoglierà tra breve gli innamorati

PARIGI, venerdì sera.

L'amore di Pascale Petit (la protagonista dei «Peccatori in blue-jeans») per l'attore italo-francese Gianni Esposito è divenuto travolgente.

Per ben tre volte esso si è recato appositamente a Mosca per stare vicino al suo «fidanzato» impegnato nella capitale sovietica per la realizzazione del film «Normandia-Niemen», inteso ad esaltare lo spirito di solidarietà tra russi ed alleati durante la guerra contro il nazismo.

Pascale, dopo un ultimo soggiorno di due settimane a Mosca, è ora appena tornata in patria dove ha dato incarico ad un legale di accelerare le pratiche di divorzio, ristagnanti da parecchio tempo, del primo coniuge Jacques Porteret.

L'attrice, pur conservando l'aspetto d'una adolescente, ha già avuto una vita sentimentale alquanto travagliata. Attualmente essa pare sconvolta da un'autentica passione per il bel Gianni Esposito, dal nome così tipicamente partenopeo.

Anche a Parigi essa non fa che pensare a lui. Valendosi della sua grande popolarità (che in un certo senso è sciupa», poiché non sfrutta con un lavoro adeguato il suo momento di successo) Pascale Petit ha ottenuto da una casa discografica di registrare con la propria voce quattro canzoni di cui l'Esposito ha scritto parole e musica. Non solo, ma lo stesso Esposito farà l'accompagnamento al pianoforte.

L'attore rientra da Mosca definitivamente tra pochi giorni, e cioè il 16 giugno. Poiché per tale data Pascale sarà impegnata sulla Costa Azzurra per un film intitolato «Una ragazza per l'estate», è stata affittata una villa a Nizza di cui non risulta l'ubicazione precisa. Qui i due trascorreranno un periodo di «intima vacanza».

Jean Gabin ingrassa

Jean Gabin, notevolmente ingrassato in seguito all'appetita «cura» che ha seguito per poter interpretare «Archimede il barbone», sta girando un nuovo film ricavato dal romanzo «Rue des Prairies» di René Lefèvre.

Nella vicenda sostenuta il ruolo d'un padre autoritario, un capomastro brutale pronto ai ceffoni e alle ingiurie.

I suoi tre «figli» saranno Marie-José Nat (Odette, nel film, commessa d'una calzoleria che aspira a divenire «cover-girl»); Claude Brasseur (Loulou futuro campione ciclista); Roger Dumas (Fernando, un collegiale che si fa continuamente espellere).

LE PRIME DEL CINEMA

Una famiglia faceta

Titolo: SALLY E I PARENTI PICCHIATELLI.
Regista: Rudolph Maté.
Interpreti: Lee Birth, Edmund Gwenn, J. Mc Intire.

(Doria). — I film sulle famiglie di picchiatelli formano addirittura un genere, oggi esaurito per abuso di esercizio. Ogni tanto qualche regista si prova a risuscitarlo, ed è molto se ancora riesca a farci sorridere qua e là sulla figura di qualche ancestico stravagante che nei momenti cruciali della vita della famiglia esce dalla camera come un pupazzo dalla scatola. Il ricordo di Capra (giacché parlare di questi film è lo stesso che parlare di lui) aleggia anche in questa commediola che in toni tra idilliei e farseschi narra i casi della famiglia O' Moyne ingolfata in una lite con un vicino assassino comunale per causa di affitto.

I dispetti d'un cattivo vicinato scandiscono la tenue, garbata vicenda, dove ha parte principale il vecchio O' Moyne che dal letto, ove si finge moribondo, dirige le operazioni contro il nemico. L'amato vecchietto è anche un tanero nonno; e la piccola Sally, la mano svitata della famiglia, deve ai suoi consigli se riesce a conquistare uno studente di architettura sviato dietro a una appariscente bionda. Il ritratino di Sally, devota di Sant'Anna a cui chiede con candida fede le più futili grazie anche per conto di terzi, è tratteggiato con delicato umorismo; e la brava Ann Blyth lo irraggia del suo luminoso sorriso.

In conclusione un filmetto di ricetta invecchiata ma ancora piacevole, simile a quelle barzellette d'antica data che ci insegnano come ridevano i nostri padri. (E i nostri padri, nel caso del cinema, siamo noi stessi, quali eravamo qualche anno fa...).

l. p.

VACANZE IN ALTO ADIGE

VILLEGGIATURA IDEALE

CHIEDETE PROSPETTI ED OFFERTE

BOLZANO metri 265
centro naturale per le più belle escursioni nelle Alpi - Capolinea di tutte le comunicazioni per le villeggiature alto atesine - Ultima attrezzatura alberghiera - Modernissimo stabilimento bagni
Informazioni: AZIENDA SOGGIORNO E TURISMO

BRESSANONE (m. 560-2000)
Oasi di pace e di romantica bellezza!
Informazioni: AZIENDA DI SOGGIORNO

CAMPO TURES
VALLE AURINA - m. 865
soggiorno incantevole situato tra ghiacciai e boschi - Clima costante e mite - Alberghi e appartamenti per ogni esigenza
Inform.: PRO LOCO, tel. 55.076

VILLABASSA
PUSTERIA-DOLOMITI m. 1154
ideale villeggiatura estiva alberghi, pensioni e numerosi appartamenti ammobiliati
Informazioni: PRO LOCO

VILLABASSA
DOLOMITI - metri 1154
HOTEL EMMA - Tel. 75.122
Vi attende ogni comfort - Buona cucina casalinga ridotti prezzi

HOTEL EXCELSIOR & SASSONIA
DOLOMITI SAN CANDIDO metri 1178
aperto fino al 30 luglio e dal 20 agosto pensione completa per L. 1600 - cucina italiana - garage privato - Prenotatevi in tempo

ALBERGO SAVOY CAREZZA (m. 1600)
GARAGE - BAR - RISTORANTE
Tutti comforts - 80 letti - Camere con bagno e doccia - Pensione bassa stagione da L. 1800 tutto compreso - Telefono 61.033

ORTISEI
SPORTHOTEL MONTE PANA
aperto 1700 - Tel. 61.20 - 61.41
piscina - tennis - seggiovia - 100 letti
di nuova costruzione
DOLOMITI HOTEL MALDONIRA
Telefoni 61.07 - 62.01
Casa familiare - tutti confort - in centro - con giardino - 80 letti
MEDESIMA PROPRIETA' E DIREZIONE

SELVA VAL GARDENA
m. 1569 - Villeggiatura ideale - Alberghi - Pensioni - Appartamenti privati - Cinque seggiovie - Dieci funivie - Telecabine - Tre campi di tennis - Ippodromo - Funicolare - Escursioni
Informaz.: AZIENDA DI SOGGIORNO E TURISMO - Tel. 75.57

TIRES - SAN CIPRIANO - LAVINA BIANCA
(CATINACCIO - DOLOMITI - metri 1010) soggiorno estivo ideale - a 10 km. da Bolzano - Alberghi di ogni categoria, ville, appartamenti e stanze private, sulla passeggiata, centro per gite ai rifugi alpini. Inf.: PRO LOCO di Tires, t. 94.108

SIUSI
DOLOMITI - metri [illegible]
HOTEL SALEGO
2.a cat. - offre la bella stagione incantevole riposante soggiorno. Pens. da L. 1600. Tennis - televisione - bocce

HOTEL TEMBL
SOLDA
40 LETTI - CASA QUIETA
PRIMA E DOPO STAGIONE
PREZZI MODICI

ALBERGO ELLER SOLDA (m. 1900)
Casa antica modernamente rinnovata, ogni comfort, cucina ottima per tradizione, cura personale di un competente veterinario titolare. Stesa stagione PANZA MICHELE

per ogni località i Pullman
AUTOSTRADALE

PUBBLICITA' ECONOMICA

(VIA SAN TOMASO N. 22)

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

(Continua da pag. 7)

VENTIQUATTRENNE volenterosa, massima serietà, offresi subito palestra, magazziniere. Disposto qualsiasi lavoro. Eventuale controvalore. Scrivi 95-118.

TRENTOTTRENNE conoscenza cerca lavoro domicilio. Telefonare 913-180. 93298

VENTUNENNE bella presenza conoscenza francese, comprenderebbe anche commesso. Telefonare 252-868. C5678

VENTUNENNE meccanicista guanti maglieria cucitrice, conoscenza macchine piatte, cerca ditta. Telefonare 252-958. C5676

VENTUNENNE millenovista cifrista lavori fatturista, volentierosa, patenti, [illegible]. Telefonare 267-075. C5704

VENTUNENNE, provincia, diplomatasi ad Arezzo commessa. Telefonare [illegible]-240.

VENDICATRICE modelli [illegible] offresi al a modellare o confezionare. Telefonare 230-644 dalle 2K. C5641

VENDICATRICE modelli offresi via Antonio Cecchi 58, telefono 260-998.

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

A sera industria urge giovane abile guida motofurgoncino. Scrivere numero 5307 421, Torino. 80733

ABILE meccanicista macchinista rimagliatrice pratiche assolutamente. Tel. 890-799 42-404. M3737

ABILE tuttofare fisso, referenziato, esperto villeggiatura mare carnevi. Telefonare 643-715. 89965

ABILISSIMA stiratrice carnevi. Presentarsi corso Regina Margherita 189.

ABILISSIMA lavorante bustaia corso Orbassano Zocchi, via Bramante 3. 5327

EBILISSIMA guidatore fuso, referenziato, carnevi, Massimo stipendio. Tel. 677-988.

ABILISSIME confezioniste maglieria ed rimagliatrice piatto rotondo carnevi. Chiamare, Vinzaglio 13. C5822

ADDETTI presso, nomini età max 36 anni [illegible] pantaloni elettriche età max 30 anni [illegible]. Presentarsi con referenze giorno 8, ore 15.30, via Perrone 17. C5606

ACCOMPAGNATORE stampista 1ª categoria ed altro 2ª categoria conoscenza, disegno preso, per stabile compagnia, pratiche industria di precisione. Inutile offrirsi senza documentabili requisiti. Scrivere precisando età esperta. 2090, 571, Torino. M8627

ALBERGO cerca cameriera e aiuto cuoco per stagione Sardegnachia. Telef. 788-564 Torino ore pasti. 83698

ALUMINIATORI cerca 1 buona prática. Presentarsi ore 15-18 Nizza 29 bis.

APPRENDISTA bustaia e cucitrice 14-15enne, astuta, intelligente, frequenza scuola serale, corso importante azienda. Dattagliare ore, porti occupati piedi eretti. Scrivere numero 5368, 571, Torino.

APPRENDISTA tagliere 15enne carnevi. Presentarsi Fasoni, via Bernardino Galliari 17. 89334

APPRENDISTA 15enne astuta, intelligente, fuori orientamento, carnevi. Telefonare 527-172.

APPRENDISTE 14-15enni presso stabilimento [illegible] Katty. Lagrange 20.

ARRUOLO nella custodia fissa, referenziato. Telefonare 595-856. 5638

ARRUOLO stimatore fissa pratica industria, lavoro fisso. Telefonare 593-178.

ARRUOLO ragazzo 14-15enne interno desidera stare negozio. Telef. 595-231

BAR cercasi aiuto pratico apprendista ragazzo 15enne. Telefonare 70-734.

BAR cerca aiuto apprendista barista. Presentarsi, Via Genova 226, Torino. C6883

ARRUOLO cuoco tuttofare e bambinaia fisso. Rivolgersi Ollilo, via Passalacqua 9 (telefonare 521-974). 8886

AZIENDA tessitura tiralistelle cerca operaio pratico magazzino. Presentarsi subito ore 14.30, via Bellezia 25. M8276

BAMBINAIA cercasi per fanciullo di bambina 14 mesi, residenza campagna. Rivolgersi Ravizza, via Vico 25, Torino.

CAMERIERA abilissima per due signori e istitutrice cercasi, buon stipendio, stiloso trattamento. Scrivere indicando età, posti occupati, referenze, casasta 2198, SPI, Torino. 558896

CAMERIERA settentrionale cercasi, sala ristorante, stagione, Hotel Finalmarina. Referenze. Telefonare Borgio 49-200.

CAMERIERA [illegible] dalla cercasi Asti, ottimo trattamento, referenze. Presentarsi 17-19 Bardi, Lungopò Machiavelli 28. 78174

CERCASI ragazzetta a domicilio. Telefonare 283-634. 83221

(Continua a pag. 11)

DIMAGRIRE SENZA DANNO

Grande successo sta ottenendo in America ed ovunque un nuovo metodo dimagrante che permette con una semplice cura esterna di eliminare in modo sensibile quegli ammassi di grasso eccessivo che disturbano la bellezza del corpo.

E' stato dimostrato che gli estratti di alcune alghe marine hanno la proprietà di sciogliere i cuscinetti di grasso eccessivo che si formano in alcune parti del corpo e con la loro azione penetrante rigenerano la cute smuovendo il grasso sottocutaneo.

I bagni di schiuma ALGAMARIN (busta rossa) contengono i principi attivi delle alghe marine e raggiungono lo scopo senza alcun danno. Un giornaliero bagno caldo con i sali da bagno ALGAMARIN (busta rossa) tonifica l'epidermide ed attivando la circolazione favorisce un aumento di traspirazione ed una riduzione del grasso ribelle.

Il bagno di schiuma ALGAMARIN (busta rossa) snellirà il Vostro corpo rendendolo più giovanile.

Anche in Italia oggi si possono trovare i sali bagno di schiuma dimagranti ALGAMARIN (busta rossa) presso le più importanti profumerie e farmacie.

ATTENZIONE ALLA BUSTA ROSSA!

Deposito in Torino presso le profumerie: Barosso, via P. Micca 12; Bartolea, via Fo 13; Bertello, via Garibaldi 8; Giacobino, via Roma 239; Savarè, via Lagrange 33; Bilotto, via Maxini 24; Canneti Leguori, via Arcadio 18; Silba, via Solero 4; Vastapane, piazza Savoia 6.

NOTIZIE DA HOLLYWOOD

La Lollo vuol risiedere sei mesi l'anno in America

Hollywood, venerdì sera.

Gina Lollobrigida, che — com'è noto — sta qui girando Sacred and profane, richiesta se veramente essa sacrificherà la capigliatura corvina alla sua parte in Jovanka, che l'affiancherà a Yul Brynner, ha sorriso e ha risposto che non la sacrificherà affatto, poiché è stabilito che nasconderà le sue chiome sotto un «cranio» lucido di gomma. Gina è contenta del suo lavoro e del suo soggiorno a Hollywood, ed è certo che gli Stati Uniti stanno cercando una cosa poiché intendono risiedere sei mesi a Hollywood e sei mesi in Italia, per un periodo di tempo che essi stessi non hanno stabilito.

John al bivio

John Wayne è preoccupatissimo: gli hanno offerto di mettere in scena The Alamo, e l'ambizione confessata da John, da diversi anni, è appunto quella di dirigere un film; ma, nello stesso tempo, egli dovrebbe interpretare — secondo un contratto già firmato — The Alaskans che gli apporterà la bazzecola di un milione di dollari! Due proposte tentatrici che fanno esitare non poco l'interessato per dare una risposta.

Adamo ed Eva

Nella Vita privata di Adamo ed Eva non vi sarà Mickey Hargitay. L'erculeo Mickey assicura che ha rinunciato al ruolo di Adamo per non lasciare sola a Las Vegas, dove attualmente si esibisce, sua moglie, Jayne Mansfield. Ma si ritiene che il motivo della rinuncia debba attribuirsi al fatto che Mamie Van Doren è stata prefarita a Jayne nel ruolo di Eva.

L'artrite di Errol

Anche i celebri «seduttori» del cinema americano invecchiano! Errol Flynn, ad esempio, che fu uno dei più fortunati feritori di cuori femminili, soffre di artrite. Si è fatto curare in una clinica di Miami, ma i suoi dolori, che tuttavia continuano, non gli hanno impedito di terminare il soggetto di un film che narra la vicenda di un divo del cinema seriamente compromesso nella recente rivoluzione cubana. Naturalmente, Errol cede se stesso in questo ruolo che, d'altronde, egli ha in parte vissuto nella realtà.

Un circo di Disney

Una bella storia di circo, Toby Tyler, è stata messa in cantiere da Walt Disney. Si tratta della vicenda di un ragazzo di nove anni che fugge da casa e si aggrega ai girovaghi di un circo. Il ruolo del ragazzo è stato affidato a Kevin Corkoran, già applauditissimo in Il fedele vagabondo, e, per fargliela sostenere, il giovane attore ha dovuto sottoporsi a duri e difficili esercizi di nuotatio e prodezze equestri.

Debbie conferita Elena

Da quando Elena Fisher ha deciso di vivere con sua madre, Eleanor Parker, sua moglie, tuona e fulmina: [illegible], tuttavia, dichiara che suo marito non era mai rivissuto a liberarsi dalla «tirannia» materna e che essa riprenderà la sua attività di ballerina interrotta quindici anni or sono per il suo sfortunato matrimonio. Intanto Debbie Reynolds, recentemente divorziata da Eddie Fisher attuale marito di Elizabeth Taylor, cerca di consolarsi, come meglio può, Glenn Ford, che è il suo «partner» in E' cominciato con un bacio, attualmente in lavorazione. Assecondata dall'esperienza delle sue delusioni matrimoniali, Debbie assicura Glenn che i dispiaceri amorosi non durano tutta la vita». La prova? Eccola: si può vivere Debbi in compagnia di Bob Neal nella sera pari, e al braccio di Ken Cooper in quelle dispari!

* *

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto sinfonico alle 21 sul Nazionale - *Gran gala*, spettacolo di varietà sul Secondo (ore 21) - Alle 22 radio (II programma) e tv trasmettono il *Festival della canzone napoletana*

VENERDI' 12 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I m. 357,5, Torino m.f. I) — Ore 14: Giornale - Borsa di Milano - 14,15-14,30: Il libro della settimana - 14,30-15,15: Trasmissioni regionali - 15,30: Melodie dimenticate.

Ore 17: Giornale - Programma per i ragazzi: «Cavallo impennando», Bebe di Luciano Folgore - 17,20: Dame che sai, canzoni che trovi - 17,45: Pomeriggio musicale - 18,50: Questo nostro tempo: esperti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese - 19,15: Attenti per domani: V. Sergio Tremani: i radiologi al servizio dell'industria.

Ore 19: Musica sprint: Rassegna per i giovani - 19,15: Risvegli in tre canoni, a cura di Riccardo Mortelliti: Anima al bivio - 19,30: Vita artigiana - 19,45: La voce dei lavoratori - 20: Motivi di successo - 20,30: Giornale - 21: Varietà musicale in miniatura.

Ore 21,05: Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi, con la partecipazione del violista Bruno Giuranna, del soprano Ester Orell e Maria Teresa Pedone, del contralto Luisella Ciaffi, del tenore Luigi Alva e del baritono Scipio Colombo. Vivaldi (ore, al clavicembalo di A. Giuranna): Concerto in la minore, per viola d'amore, archi e cembalo: Allegro energico e molto moderato, Largo, Allegro; Haydn: Sinfonia n. 96 in re maggiore (il Miracolo): Adagio, Allegro, Andante, Minuetto (Allegretto), Finale (Vivace); C. F. Malipiero: Dialoghi n. 5, per viola e piccola orchestra (Quasi concerto): Non mosso, ritmato, Un poco mosso, Lento, Allegro; M. A. Chaszeldine (rec. W. Reinecke): Te Deum, per soli, coro misto e orchestra. Maestro del coro Ruggero Maghini. Orchestra sinfonica e coro di Torino - Nell'intervallo: Paesi tuoi - 22,45: Orchestra diretta da Walter Malgaroni.

22,15: Oggi al Parlamento - Giornale - Bilanci con Ranuzio Bonomi: canta Franca Aldrovandi - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 267,7, Torino m.f. II, Alessandria Bella Cuneo m. 192,1) — Ore 14: Lui, lei e l'altro: Elio Pandolfi, Antonella Steni, Renato Turi - 14,30: Giornale - Voci di ieri, di oggi, di sempre - Fiera delle armi - 15,50: Giornale - Sport e successi internazionali.

Ore 16: Terza pagina: Sebastian Bach: Orfeo: Romanzi d'amore negli abeti: Ricordi per narcisi: La maschera, diretta da Mario Labroca - Quartetto d'archi: Le guardie del Lussemburgo - 17: Piccole alleate dell'Italia ricordi, monito, quadretti musicali di un lavista antifascista - 18: Giornale - Il Risotto settimanale per le donne - 18,30: Orchestra diretta da Dino Olivieri - 19: Motivi in G - 19,30: Cartoline dalla Hawaii - Una risposta al giorno.

Ore 20: Radiosera - 20,30: Varietà musicale in miniatura - Arrigo Pinelli presenta: «I cinquanni romantici», di Alberto Mioccia, nell'adattamento radiofonico di Mario Visconti: L. Non sapevo nulla - Regia di Mario Visconti. Ecco la vicenda di quindici decimi del «Racconti romani» di Moravia: Alfredo e Agnese sono sposati da cinque anni; ma, per colpa del primo, i due vivono la vita più grigia che si possa immaginare, al punto che Agnese, esasperata, si decide ad abbandonare il marito per tornare da sua madre. Alfredo però non comprende il gesto e persuade che prima i suoi genitori e poi Agnese gli spiegazioni i motivi della fuga. Ma sono proprio i genitori di Alfredo ad eccitare il figlio a «non sopportare» le cause del gesto di Agnese; soprattutto perché egli non riuscirebbe mai a capire se stesso, sono così pieno da apparire perfino inutile al prossimo.

Ore 21: Gran gala: spettacolo di varietà. Orchestra diretta da Pino Calvi. Presenta Lidia Pasquetti - 22: Termina: Ultime notizie.

Ore 22: Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli: Settimo Festival della canzone napoletana: Seconda serata, prima parte. Le canzoni: Armonie celesti; Napule 'nnoppo 'a luna; Fadrino d'o mare; Passionella; Primavera; Serenatella 'e core; 'O munno; Bell'italiano; Sta Rosa 'Nciucio; Sutaccella a cumpanicchio; Vicenzo 'ngannato. Orchestra diretta da Carlo Esposito; canzoni: Mario Abbate, Sergio Bruni, Gloria Christian, Fausto Cigliano, Sunale Gallo, Dora Ulla, Grazia Verasi, Maria Paris, Franco Ricci e Luciano Rondinella. Orchestra Moderna diretta da Marcello De Martino: cantano Germana Caroli, Wilma De Angelis, Aurelio Fierro, Miranda Martino, Elio Mauro, Nella Prod, Teddy Reno e Arturo Testa - 24: Mille chilometri per una sirena: documentario di Sandro Baldoni - Ultimia di notizie - Vibrafono, pianoforte, chitarra elettrica e pianoforte - 0,45-1,30: Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli: Settimo Festival della canzone napoletana: cerimonia delle cinque maschere: [illegible] [illegible].

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,5, Torino m.f. III) — Ore 19: Comunicazione agli Quartieri garibaldi - Discografia ragionata: R. Wagner: L'oro del Reno - 19,30: La Rassegna: Cultura spagnola - 20: L'indicatore economico - 20,10: Concerto di ogni sera: J. C. Bach: Ouverture in re maggiore n. 6; M. Bruch: Concerto in re minore n. 2 per violino e orchestra op. 44; B. Smetana: Ma Vlast: «La mia Patria» - 21: Il giornale del Terzo.

Ore 21,30: «L'amore nelle vene di Dio», dieci quadri di Enrico Rocchi. Ordinamento di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Luigi Almirante, Arnoldo Foà, Lauro Gazzolo, Anna Maria Alberoveri, Camillo Pilotto. Regia di Corrado Pavolini.

ROMA II (m. 306) — Ore 13,35-0,33: «[illegible] dall'Italia», programmi nazionali e notiziari.

TELEVISIONE

Ore 14-15,10: Telescuola - 16: Rivista diretta di un avventuroso agente-allievo - 17,30: La tv dei ragazzi: Dal Teatro Valle in Roma: «L'Aquilone», festosa musicale presentata dalla Compagnia Stabile dei Piccoli Attori diretta da Maria Teresa Magno.

Ore 18,30: Telegiornale - Gong - 18,45: Lei e gli altri: settimanale di vita femminile - 19,10: Numeri e libri, a cura di Luigi Silori - 19,45: Biglietto d'invito all'Antico Caffè del Teatro, a cura di Vittorio Di Giacomo - 19,50: Tic-tac - Segnale orario - Telegiornale - 20,50: Carosello.

Ore 21: «La Cenerentola Pistacchi», quiz ideato da Mario Duvernois, Traduzione di Lucio Ridenti. Interpreti: Renzo Giovampietro, Giulia Lazzarini, Francesco Mulè, Rina M. Rocchi. Regia di Guglielmo Morandi. La vicenda: La signora Clementina Pistacchi ha un carattere odioso, difficile e violento: non ha fatto, di suo marito, un mansueto pollo, costretto dal timore a servirsi docilmente scurrili per «sbolgire» tensioni piccanti, un vero martire dei suoi orecchini isnori. Clementina con parte l'occasione per inferire sul consiglio, accusandolo di debolezza e di vigliaccheria, con violenza salvolta anche maggiore, per impegni le proprie idee. Il disgraziato marito, che non può contare con lei, delusa di maggiore forza fisica, ricorre a un curioso espediente per convertire la moglie, e ricorre perfino al suo amico Amadeo, abile fonicavitore, facendo in modo che una splendida rosa, da lui precedentemente ritenuta con opportuni accorgimenti, abbia il posto della terribile moglie: «La Cenerentola Pistacchi», che ha preso un grande successo in campo internazionale. Quando la signora Clementina apprende che il professorissimo, bello e ricercato fiore è stato battezzato col suo nome, sente nascere entro di sé un nuovo calore, un'insolita dolcezza. Il miracolo si compie: Clementina partecipa all'eccezionale rapida conclusione di settimanali al marito, ormai libero di tutte le sue tendenze di ostinata cattiva e di cattiveria.

Ore 22: Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli: Settimo Festival della canzone napoletana: Seconda sera, prima parte. Orchestra diretta da Carlo Esposito. Orchestra Moderna diretta da Marcello De Martino. Regia di Mario Landi. Vedere sul Secondo Programma radiofonico, ore 22, l'elenco delle 16 canzoni che saranno presentate questa sera e quello dei cantanti - Al termine: Telegiornale.

SABATO 13 GIUGNO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 11: Radiosquadra delle reclute - 11,30: Musica operistica - 12,10: Canzoni in vespa - 13,30: Album musicale - 13: Giornale - Angelini e i suoi strumenti - 14: Giornale - 14,15: Chi è di scena? - 16,50: Canzoni e ballabili - 17: Giornale - Scuola Radio - 17,40: Questo altro dell'«Ombra di Verdi» - 18,15: Inaugurazione Fiera del Mediterraneo - 18,40: Universalità Marconi - 19: Estrazioni del Lotto - 20: Tu go' di Dinelend - 20,30: Giornale - 21,10: «La notte di Partli», radiodramma di G. D. Giagni - 21,55: Cantano i «Platters» - 22,15: Tre per tre - 23,15: Giornale - Orchestra Fragna - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8: Canzoniere - 10: Disco verde - 15: Il signore della 18 - 15,30: Giornale - Lui, lei e l'altro - 16,50: Giornale - Soltanto a ritmo - 18,30: Giornale - 19: Terza pagina - 17: Sulle ali della musica - 18: Giornale - «L'uomo che ride», romanzo di V. Hugo - 18,35: Ballate con noi - 19,30: Musica in cellofane - 20: Radiosera - 20,45: «Amarti ancora», opera in un atto di F. Lanzellotti - 21,50:

ULTIME NOTIZIE

Gli incidenti di ieri in Campidoglio

Il caso Cioccetti

La movimentata discussione per la revoca dalla carica di sindaco

(Segue dalla 1ª pagina)

sociato a nome del governo alla celebrazione del 4 giugno».

Ha parlato quindi De Marsanich (msi) per ricordare che il 4 giugno 1944 vide un altro Stato italiano nel Centro-Nord, «entrambi Stati di fatto e di diritto, secondo i principi del diritto costituzionale e internazionale». L'oratore dopo aver affermato che proprio il 4 giugno 1944 le truppe americane bivaccarono nella casa di Giulio Cesare, afferma che fra Cioccetti e il suo gruppo non è mai intercorso alcun impegno e che il Sindaco, agendo come ha agito, ha obbedito ad una «sua» ispirazione.

Il repubblicano Barzini afferma che il Sindaco, con il suo gesto, non ha voluto offendere la cittadinanza italiana e quella romana che ha molto sofferto durante i nove mesi d'occupazione. Ma l'offesa esiste e la responsabilità di essa ricade sul Sindaco.

E' poi la volta del comunista Trombadori che esclama: «Accolga signor sindaco, l'invito a dimettersi poiché alla non può operare all'unisono con il partito di Umberto Guglielmotti, l'esaltatore dei massacratori delle Ardeatine».

Scoppia a questo punto la seconda violenta rissa della serata e sono ancora i commessi che ne fanno le spese facendo barriera dal proprio corpo fra gli esagitati contendenti.

Il socialdemocratico Farina rileva che la Giunta, avendo agito solidalmente con il sindaco, è corresponsabile dell'accaduto, ed invita Cioccetti a porsi il problema delle dimissioni.

Il liberale Bozzi ricorda il valore morale e politico del 4 giugno e aggiunge: «Sono state richieste al sindaco delle dichiarazioni, ma prima ancora che egli le abbia rese si è avanzata la proposta di revoca del suo mandato: non è valido condannare senza ascoltare il preteso imputato. La posizione del gruppo liberale è tale che, ove si pensasse che in seno alla Giunta alberghino sentimenti contrari alla libertà, non ne faremmo parte. Quando si voglia intentare a condurre avanti un così pesante processo al sindaco, è necessario farlo con coerenza e obbiettività. Se, invece, vogliamo trarre partito politico dall'incidente, facciamo (ma di termini politici e non tiriamo in ballo il patriottismo».

La seduta terminava a mezzanotte. Nella Piazza del Campidoglio si erano accesi, durante il suo svolgimento, alcuni tafferugli, per fortuna di poco conto. Tre giovanotti erano stati fermati dalla polizia, ma più tardi erano stati posti di nuovo in libertà.

Stamane i commenti alla seduta del Consiglio Comunale sono stati naturalmente discordi.

I quotidiani romani, a seconda delle loro ispirazioni politiche, commentano l'accaduto. Il più obiettivo appare, comunque, quello del *Messaggero*, il quale afferma: «Se la polemica sulla Liberazione di Roma è stata aspra, il suo risultato è tuttavia prezioso. Essa ha dimostrato che intorno alla storia recentissima della nostra libertà, intorno a certi nobili e drammatici avvenimenti che valsero a ristabilirla, intorno alla memoria dei Morti che si sacrificarono per essa, vi sono l'affetto e la riconoscenza dei romani».

g. fr.

Lo sciopero dei marittimi

Sbarco coattivo di equipaggi a Genova

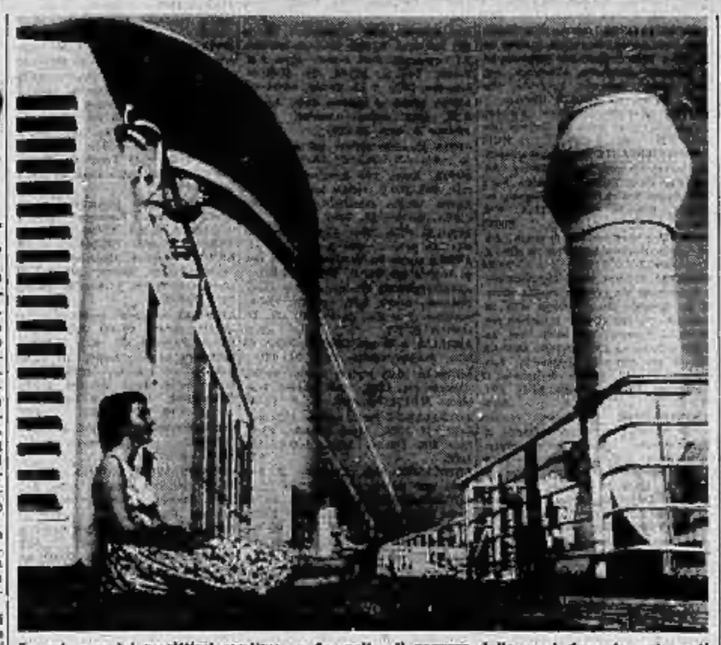
Genova, venerdì sera.

La polizia questa mattina alle 4, per ordine della magistratura, ha proceduto allo sbarco coattivo di tutto l'equipaggio della motonave «Federico C.».

Il ricorso alla polizia è stato reso necessario dall'atteggiamento dei marittimi — circa 270 — i quali scesi in sciopero ieri alle 12 al momento di mollare gli ormeggi, si erano rifiutati di abbandonare la nave come era stato loro richiesto dal comandante. Essi commettevano con tale rifiuto una violazione del codice penale (articolo 508: occupazione illegale di stabilimenti, posti di lavoro, ecc.) Sulla «Federico C.» sono imbarcati 530 passeggeri tra i quali l'ambasciatore di Germania in Uruguay dottor George Rusen e due diplomatici sovietici. Nessun incidente è seguito all'ordine di sbarco.

Pure stamane si è iniziato lo sbarco dall'equipaggio della «Augustus», della Società Italia, e di quello della «San Marco», della società Adriatica.

La decisione di sbarcare gli equipaggi delle unità bloccate dallo sciopero nel porto di Genova è stata presa, come detto sopra, questa notte dalle società armatrici.



Lo sciopero dei marittimi continua a far salire il numero delle navi fermate nei porti italiani e stranieri. Nella foto, il desolato aspetto di uno dei ponti del «Giulio Cesare» bloccato a New York. La giovane passeggera è la diciannovenne Linda Holte, di Buffalo, che si era imbarcata sul transatlantico diretta a Firenze (Radiofoto a «Stampa Sera»)

IN PERICOLO LA CONFERENZA SULLA GERMANIA

Un nuovo secco «no» di Gromyko nella seduta di stamane a Ginevra

Il ministro sovietico, rispondendo ai rilievi degli alleati, avrebbe affermato che il piano occidentale per Berlino, non quello russo, costituisce un ultimatum - Le trattative proseguono in un'atmosfera di tensione, ma si spera sempre nel compromesso

Nostro servizio particolare

Ginevra, venerdì sera.

Impegnati in una serrata «guerra dei nervi» per Berlino, i Ministri degli Esteri si sono riuniti stamane alle ore 10, in seduta plenaria.

Per primo ha preso la parola Lloyd il quale ha riassunto i magri risultati raggiunti nelle sedute riservate. Successivamente parlarono degli occidentali, ha dichiarato che ove si pensasse che in seno alla Giunta alberghino sentimenti contrari alla libertà, non ne faremmo parte. Quando si voglia intentare a condurre avanti un così pesante processo al sindaco, è necessario farlo con coerenza e obbiettività. Se, invece, vogliamo trarre partito politico dall'incidente, facciamo (ma di termini politici e non tiriamo in ballo il patriottismo».

La seduta terminava a mezzanotte. Nella Piazza del Campidoglio si erano accesi, durante il suo svolgimento, alcuni tafferugli, per fortuna di poco conto. Tre giovanotti erano stati fermati dalla polizia, ma più tardi erano stati posti di nuovo in libertà.

Stamane i commenti alla seduta del Consiglio Comunale sono stati naturalmente discordi.

I quotidiani romani, a seconda delle loro ispirazioni politiche, commentano l'accaduto. Il più obiettivo appare, comunque, quello del *Messaggero*, il quale afferma: «Se la polemica sulla Liberazione di Roma è stata aspra, il suo risultato è tuttavia prezioso. Essa ha dimostrato che intorno alla storia recentissima della nostra libertà, intorno a certi nobili e drammatici avvenimenti che valsero a ristabilirla, intorno alla memoria dei Morti che si sacrificarono per essa, vi sono l'affetto e la riconoscenza dei romani».

g. fr.

Lo sciopero dei marittimi

Sbarco coattivo di equipaggi a Genova

Genova, venerdì sera.

La polizia questa mattina alle 4, per ordine della magistratura, ha proceduto allo sbarco coattivo di tutto l'equipaggio della motonave «Federico C.».

Il ricorso alla polizia è stato reso necessario dall'atteggiamento dei marittimi — circa 270 — i quali scesi in sciopero ieri alle 12 al momento di mollare gli ormeggi, si erano rifiutati di abbandonare la nave come era stato loro richiesto dal comandante. Essi commettevano con tale rifiuto una violazione del codice penale (articolo 508: occupazione illegale di stabilimenti, posti di lavoro, ecc.) Sulla «Federico C.» sono imbarcati 530 passeggeri tra i quali l'ambasciatore di Germania in Uruguay dottor George Rusen e due diplomatici sovietici. Nessun incidente è seguito all'ordine di sbarco.

Pure stamane si è iniziato lo sbarco dall'equipaggio della «Augustus», della Società Italia, e di quello della «San Marco», della società Adriatica.

La decisione di sbarcare gli equipaggi delle unità bloccate dallo sciopero nel porto di Genova è stata presa, come detto sopra, questa notte dalle società armatrici.

Nostro servizio particolare

Ginevra, venerdì sera.

Impegnati in una serrata «guerra dei nervi» per Berlino, i Ministri degli Esteri si sono riuniti stamane alle ore 10, in seduta plenaria.

Per primo ha preso la parola Lloyd il quale ha riassunto i magri risultati raggiunti nelle sedute riservate. Successivamente parlarono degli occidentali, ha dichiarato che la conferenza sovietica per Berlino, nonostante la dilazione d'un anno, conserva sempre un carattere ultimativo.

Quest'affermazione ha provocato una vivacissima replica di Gromyko: «Il piano occidentale — egli ha detto — non quello russo, costituisce un ultimatum».

Il ministro sovietico si è rifiutato di annullare la richiesta per un prossimo ritiro delle truppe alleate da Berlino: «L'Unione sovietica non firmerà mai un trattato che comporti il mantenimento all'infinito dello "statu" di occupazione di Berlino. Tuttavia — ha soggiunto — la nostra offerta non sono un ultimatum e possono venire negoziate».

Gran Bretagna, Francia e Stati Uniti hanno fatto sapere all'Unione Sovietica fin da ieri che la conferenza potrebbe anche terminare con ventiquattro ore di preavviso, qualora l'ultimatum sovietico non fosse ritirato. Dal canto suo Gromyko ha tentato di sdrammatizzare la situazione, assicurando che i negoziati potrebbero procedere normalmente, e che nei colloqui si è fatto qualche progresso. Questi progressi, a dir il vero, gli occhi occidentali non li discernono.

Ieri Christian Herter e Gromyko hanno avuto un colloquio privato di un'ora e quarantacinque minuti. Si è poi appreso da fonte americana che il Segretario di Stato ha fatto sapere a Gromyko che l'Occidente non tratterà sotto pressione.

Ha replicato il russo che il piano sovietico non è un ultimatum, ma una semplice proposta, che prevede il ritiro delle guarnigioni occidentali da Berlino-Ovest entro dodici mesi, mentre una commissione composta di rappresentanti delle due Germanie dovrebbe esaminare le misure da adottare per un accostamento fra Bonn e Pankow, in vista di un trattato di pace fra Germania federale e «Repubblica democratica tedesca» da un lato, e dall'altro le Potenze che furono in guerra con la Germania di Hitler.

Nei circoli occidentali si sperava che la seduta di stamane rivelasse qualche via d'uscita dall'impasse. Tuttavia, un portavoce americano ha affermato che la fase decisiva della conferenza si avrà probabilmente lunedì e martedì; solo allora si saprà se la conferenza avrà avuto o no successo.

Dopo la riunione di ieri, da parte russa si è dichiarato che il colloquio fra Gromyko e Herter non era stato affatto drammatico come sostenevano le fonti occidentali, e che anzi i due ministri avevano preso in esame la possibilità di un nuovo colloquio durante "il week-end". La delegazione americana però, con un'inconsueta dichiarazione di mezzanotte, emanava una «smentita globale».

Di fronte alle affermazioni del portavoce sovietico Mikhail Khariomac, secondo cui «in fondo tutte le conversazioni sono su base giornaliera», e di fronte ad altre affermazioni fatte più tardi dai russi per sostenere che Herter era sembrato «soddisfatto» quando Gromyko lo aveva assicurato che quello russo non è un ultimatum, gli americani dichiaravano che:

— Non è vero che Herter vedrà privatamente Gromyko durante il week-end.

— Herter non ha espresso soddisfazione per il chiarimento di Gromyko, ma ne ha semplicemente preso nota.

— Non è vero che Herter abbia presentato al russo un ultimatum, dicendogli che discuterà con lui solo per tre giorni ancora.

Quanto alla voce fatta circolare dai russi, secondo cui Herter avrebbe dichiarato a Gromyko che il suo aereo è pronto a ripartire in America con un preavviso di quattro ore, gli americani sottolineano che le offerte l'aereo ha simili possibilità, ma si trova attualmente negli Stati Uniti.

Che le conversazioni siano «su base giornaliera» lo avevano riconosciuto i tre ministri occidentali, nella comunicazione diramata dopo il colloquio seguito all'incontro Herter-Gromyko.

Lloyd e Couve de Murville partiranno in giornata per trascorrere il "week-end" nelle rispettive capitali. Herter e Gromyko, salvo imprevisti, resteranno a Ginevra. Herter farà colazione con il sindaco di Berlino Ovest Willy Brandt, in arrivo per ferrovia da Parigi. Stasera Gromyko pranzerà con Heinrich Von Brentano, Ministro degli Esteri della Germania Federale.

u. p.

Allegra scenetta nella fontana della Mostra d'Oltremare di Napoli fra Augusto Cesarei e la ballerina Mara Del Rio

Il burrascoso «festival» di Napoli

(Segue dalla 1ª pagina)

folla imbestialita per il risultato delle votazioni. E fuori, dal tetro, soprattutto nel centro della città, la situazione era assai più grave, perché qui chi protestava erano i fanatici sostenitori degli artisti.

Cerchiamo intanto un po' più da vicino le cinque canzoni uscite vincitrici nel primo round, attraverso le fasulle parole della loro graziosissima presentatrice: Lauretta Masiero.

Cerasella (primo posto con 27 voti), di Danpa ed Eros Scioritti: «Una limonata si può prendere con o senza zucchero. Una ragazza, invece, si deve accettare così com'è, agra o dolce. Se è agra, può addolcire con l'amore: se è dolce sa, no... Dolce, dolce, no... L'amore non è bello se non è stuzzicarello e dolo che i proverbi hanno quasi sempre ragione, è preferibile amare una ragazza agro-dolce».

Miss Nicluclo (secondo posto: 20 voti. Significa «Miss Pettegolezzo») di Galdieri e De Angelis: «Lo sapete ch'è successo?... Piove e uscite senza ombrello?... Napoletano? No, commesso?... Lo sapete questo e quello... Mi diceva Maddalena... Ho saputo da Rosina... Tutto il giorno e con che lena, dalla mera alla marina, parla, chiacchiera, sproloquia, la sua lingua non s'arresta: se le date da 'mmiscare la invitate ad una festa».

Primavera di Puglisee e Colosimo (terzo classificato: voti 16): «Amore vestito di rose, ricamato di sole e di mare, non può giungere che a primavera, quando la natura è in festa e il cuore vuol essere ad ogni costo felice... Ma anche in primavera l'amore è fatto di piccole bugie. Sono però leggere come nuvole che passano senza lasciare traccia... E torna il sereno».

Di Passioncella (quarta piazzata con 13 suffragi: autori Cesareo e Ricciardi): «Che» sono un'interiezione che cambia significato a seconda del tono con cui si pronuncia... Che, risentito; che di meraviglia; che di lusinga; che di scherno, alla napoletana... Che bello Ciccillo carissimo. Fra gli altri, c'è un «che» dolce e soffocato, inconfondibile richiamo dei ragazzi innamorati... una finestra si schiude come per magia e appare lui... Che si diranno? Nulla. A quella dolce età, si dice tutto senza parlare».

E infine per Scardammaca 'e ccosa d'o munno («Dimenticchiamoci 'e cose del mondo»), anche questa di Cesareo con musica del maestro Martelli (ha avuto 15 voti). La bionda rama Lauretta così commentava: «Tesoro, che ore sono? Le undici!... No... Impossibile!... Vuol dire che siamo qui da tre ore... Da tre ore sono insieme e non se ne sono accorti... E ne potevano passare quattro, cinque di ore... Non se ne sarebbero accorti lo stesso... Come hanno trascorso tutto quel tempo fatto di 180 minuti, di 10.800 secondi? Hanno parlato di loro, del loro piccolo, grande mondo di ieri, dimenticati di quello di domani».

Un quotidiano, Il Roma, così stamane commenta: «Le Case editrici hanno fatto incetta di biglietti, e fin qui niente di strano ("Niente di strano" secondo Il Roma, naturalmente. N.d.r.), ma loro dovere sarebbe stato quello di distribuirli a persone civili. Un funzionario di polizia ha dichiarato di avere riconosciuto in sala decine e decine di "facce tagliate" ("facce tagliate" è l'espressione con cui si indicano i camorristi): in questo caso la polizia avrebbe dovuto essere più tempestiva tenendo d'occhio questi indesiderabili e mettendoli in condizione di non far degenerare una manifestazione d'arte in un'aggressione organizzata».

Crescenzo Guarino

Sospese da Napoli le trasmissioni tv?

ROMA, venerdì sera.

Il proseguimento delle riprese televisive del Festival di Napoli, dopo gli incidenti di ieri sera, è condizionato all'assicurazione che le prossime serate si svolgano con quell'ordine che devono avere le rappresentazioni artistiche. Questo è il punto di vista espresso stamane negli ambienti della direzione generale della Rai-tv, la quale si rimetterà, per ogni decisione, alle informazioni che al riguardo perverranno da parte del comitato organizzatore nel corso della giornata.

Le disastrose esplosioni di Rivoli Veronese

La tempesta di ferro e di fuoco scatenata dai razzi della Marina

Nel vasto deposito di proiettili gli scoppi sono avvenuti a intervalli prima della deflagrazione finale: perciò i 110 operai sono riusciti a porsi in salvo - Lo sbigottimento delle popolazioni a decine di chilometri di distanza: all'orizzonte appariva come un «fungo atomico» - Ripristinata la rotabile del Brennero; la serata verrà completamente riattivata anche la ferrovia

Nostro servizio particolare

Verona, venerdì sera.

Tutta la vasta zona montana dell'Alto Veronese ai confini col Trentino, compresa fra i comuni di Rivoli, Caprino e Cerano, è stata messa in vivo allarme alle 16,20 di ieri da una serie di violente esplosioni.

Gli abitanti, molti dei quali hanno visto andare in frantumi i vetri delle loro abitazioni a causa del forte spostamento d'aria, si sono riversati per le strade in preda a viva angoscia e di qui hanno scorto alte colonne di fumo levarsi da una località incassata fra le pendici dei monti, in località La Rocca fra Cerano e Volargne.

Il fatto che una delle fumate avesse l'aspetto di un colossale fungo, ha perfino indotto i più fantasiosi a ritenere di trovarsi di fronte ad una catastrofe atomica. Certo le esplosioni, a pochi istanti l'una dall'altra, sono state assai forti, tanto da essere udite e da provocare danneggiamenti in un raggio di parecchie decine di chilometri.

Perfino nel lontano centro di Valeggio sul Mincio, in piena pianura, posto al di sotto della linea mediana della provincia veronese, sono andati in frantumi i vetri di numerose case.

L'impressione riportata dalle popolazioni, residenti nelle zone più vicine al cantiere in cui è accaduto il sinistro, è stata paurosa. Il sinistro non ha avuto conseguenze ancor più catastrofiche grazie al fatto, soprattutto, che il deposito delle munizioni dov'è avvenuta la serie di scoppi era isolatissimo all'aperto.

Tale cantiere, intestato al comm. Arturo Mondini di Caprino, occupava oltre cento operai per i lavori di utilizzazione dei residuati bellici dell'ultimo conflitto. Erano accatastati su una vasta area di terreno ruccolone razzi per Marina e per segnalazioni in genere, nonché proiettili di artiglieria di vario calibro.

Dal vivo racconto di alcuni degli operai che in quel momento erano intenti al lavoro, si è appreso che i primi a scoppiare sono stati i razzi che il cantiere aveva in lavorazione per conto della Marina militare. Pochi istanti dopo esplodevano altri cumuli di bombe disseminati qua e là nella vasta area del cantiere.

Questa seconda e più paurosa deflagrazione è avvenuta, per fortuna, quando tutti i centodieci operai — compreso il capo-cantiere Silvino Testi — si erano già posti al sicuro.

Da quel momento si è scatenata una tempesta di ferro e di fuoco, di tali proporzioni da far ricordare una vera battaglia.

L'autista Mario Cecchini di 29 anni da S. Ambrogio di Valpolicella, ha corso una brutta avventura: con il suo camion si trovava nei pressi del reticolato del cantiere quando si è prodotto il primo scoppio. Egli si è buttato immediatamente fuori della cabina di guida, appena in tempo per non essere colpito: un proiettile è scoppiato in pieno sull'automezzo, sventrandolo.

Era purtroppo inevitabile, in una situazione del genere, che vi fossero feriti: complessivamente sono stati sette. Le loro condizioni stamane erano stazionarie.

Tragica sorte ha incontrato la settantunenne Pasqua Dalmilli da Caraino, investita da una finestra scardinata dalla violenza delle esplosioni. Poco dopo essa è morta, benché non gravemente ferita, per paralisi cardiaca.

Verso l'una di stanotte è stata riattivata la circolazione sulla strada statale del Brennero sospesa ieri in località Caraino in conseguenza delle esplosioni.

Frattanto artificieri della direzione d'artiglieria di Verona hanno sgomberato i binari ferroviari in cui sono saminati pezzi di ordigni bellici lanciati in aria e caduti nella zona. L'opera è terminata alle 20: imminente è il ripristino del servizio della linea Verona-Brennero, che pure era stato bloccato.

Provvisoriamente da ieri sera si è provveduto al trasbordo dei viaggiatori da Domegliara a Caraino: il direttissimo Monaco-Roma, che doveva giungere alla stazione di Verona alle 6,45, ha subito quasi due ore di ritardo. Soltanto stasera, riparati i danni alla linea elettrica, il servizio sarà del tutto normalizzato.

Le comunicazioni telefoniche con Rivoli e con i paesi contermini, rimaste interrotte ieri, sono state ristabilite, salvo che per il comune di Dolcè.

A tarda mattina si apprende che un operaio del cantiere, Pietro Partelli, di 27 anni, risulta disperso: ieri sera la sua famiglia lo ha atteso invano.

a. l.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO — La settimana si conclude con un mercato nel complesso sostenuto, che raccoglie i massimi del precedente, dopobrina e tende a ritoccarli ulteriormente, attraverso oscillazioni marginali.

Attive e in denaro le Fiat, le voci del Gruppo Finalbor, qualche voce tra gli immobiliari e gli elettrici. Migliori le Montecatini e le Stet nella fase di apertura. In vivace ricupero le Italgas.

La chiusura è effettuata sui livelli intermedi della giornata, con la conferma di un diffuso progresso dei prezzi di ieri.

Titoli di Stato e obbligazioni sostenuti. Dopoborsa sollecitato da nuove compere.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 619,70; dollaro canadese 634,50; franco svizzero 143,80; corona danese 90,10; corona norvegese 87,12; corona svedese 119,80; fiorino olandese 164,50; franco belga 12,38; franco francese 126,20.

Prezzi ufficiali delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro 1758-1760; marengo svizzero 4200-4400; sterlina carta unitaria 1755-1780; dollaro carta Usa 616-620; franco svizzero 143,50-144,50; franco francese 124-128; oro fino 700-706; argento 19-19,50.

A MILANO — L'ultima riunione della settimana si è aperta con intonazione assai sostenuta, per effetto di acquisti di ricoperture, contro prezzi precedentemente venduti. Le Edison e la Cattaneo erano i titoli che maggiormente beneficiavano di questo atteggiamento del mercato, seguite dalla Finsider e dai valori del suo gruppo, che completavano il movimento iniziato nei giorni scorsi.

Anche altri valori come la Stet, la Eridania, l'Immobiliare Roma e la Rinascente guadagnavano buone frazioni di prezzo.

Verso la chiusura, il mercato si faceva un poco più calmo.

Nel settore del reddito fisso persuadeva la prevalenza del denaro sull'offerta, con quotazioni ancora sostenute.

Ecco le quotazioni di oggi: Mediobanca 61.310; Bastogi 2700; Finelettrica 1650; Fiat 662; Finsider 918,50; Gim 1370; Invest 4855; La Centrale 15.500; Snlvigas 2825; Ass. Generali 60.500; Fond. Incendio 19.400; Assicurat. Italiana 18.800; Ras 26.750.

Ferr. N. Ord. 3700.

Châtillon 3670; Cantoni 19.300; Cicose 1080; Cucirini C. C. 11.150; De Angeli 3580; Cascami Seta 10.000; Gavardo 3310; Lanificio Rossi 6400; Lanif. e Canap. 1061; Rosari e Varzi 23.200; Retaudi 28.600; Tosi 4800; Snia Viscosa 3565; Un. Manifatture 76.000.

Dalmine 2070; Ilva 680; Metalli 3650; M. Amiata 7700; Montecatini 3080; Monteponi 1290; Siac 3830.

Bianchi 480; Fiat 1805; Motobi 12.50.

Safe 1750; Cisl 3640; Dinamo 3300; Edison 3010; Breda 3013; Sarda 3300; Valdarno 3737; Emiliana 3490; Subalpina 3450; Magneti Marelli 1550; Ercole Marelli 670,80; Orobia 3670; Romana Elettr. 3480; Sme 1235; Sip 1771; Meridionale 1760; Sade 3105; Tecnomasio 3680; Tesi A 4010; Tesi B 3965; Terni 942; Unes 958; Visnola 4625.

Dist. Italiane 4800; Eridania 4910; Romana Zuccheri 638.

Anic 3562; Italgas 1905; Liquigas 760; Mira Lanza 18 nella 630; Pilipsa 250; Rumianca 2124; Saffa 4130.

Aedes 4290; Beni Stabili 2070; Immobiliare 773; Risanamento 3668; Silos Genova 4430.

Cartiere Burgo 17.400; Cliga 4435; Kierrli 4355; Linoleum 17.800; La Rinascente 332,50; Pirelli S.p.A. 4365; Pirelli & C. 2360; Ritiel 4650; Edison Volta ord. 2485; Edison Volta pref. 2820.

A GENOVA — Esclusa la Centrale e le Generali, che sono più calme, tutto il mercato risulta fermissimo, specialmente il reparto elettrico.

Alcuni prezzi: Centrale 15.780; Generali 60.600; Ras 26.850; Meridionali 2695; Alta Italia 16.800; Viscosa 3575; Finalder 619,50; Cairni 2068; Ilva 405,50; Fiat 1564,50

A FIRENZE — Mercato abbastanza sostenuto, particolarmente per Fiat, Montecatini e Immobiliare. Anche gli assicurativi appaiono in denaro.

Alcuni prezzi: Ferrovie Meridionali 2808; Centrale 15.750; Fondiaria Incendio 19.400; Fondiaria Vita 15.800; Viscosa 3575; Montecatini 3605; Magona 805; Fiat 1900; Valdarno 3748; Immobiliare 771,50.

A TORINO

	11	12		11	12		11	12
VALORI DI STATO						**MINERARI-SIDERURGICI**		
Consolidato 3½%	72 10	72 10	Pirelli 5%	108 75	109 50	Ferriere	505 —	—
» 5%	73 —	72 —	» Gomma 5% 1955	106 80	106 80	Ilva	2025	2070 a
Redimibile 3½%	71 85	71 85	» 5% 1956	106 —	106 10	Terni	494 —	495 —
» 5%	104 10	104 10	» 5% 1957	106 —	106 —	Vetri	342 —	340 —
» 5%	104 —	104 —	» 5% 1958	106 —	106 —	Viscosa	915 —	921 —
» 5%	92 80	93 80	» 5% 1959	107 80	107 —	**CHIMICI**		
Redimibile 3½%	92 50	92 50	Rinascente 5%	104 —	104 —	Montecatini	1625 —	—
» 5%	100 —	100 —	Saffa 5%	104 25	104 25	Montecatini Risp.	1350	1340
» 5%	99 90	99 90	Saint Gobain 5%	100 50	100 50	Montecatini	15 90	15 70
Ricostruz. 3½%	87 90	87 90	Sicet 5%	104 —	103 —	Saffa	—	—
» 5%	100 10	100 10	Snia Viscosa 5%	104 —	104 —	Saffa Risp.	675 —	675 —
Ricostruz. 5%	99 90	100 —	Stet 5%	104 25	104 25	Solvay	1625	—
Ind. Ipot. 5%	99 20	99 325	Tecnomasio 5%	100 50	100 50	Snia Risparmio	1350	1340
Fr. I. 5% 1955	99 15	99 35	Tessili 5%	104 —	103 —	Solvay	15 90	15 70
5% I. 1955	—	—	Tessili Risp. 5%	104 —	104 —	Saffa	—	—
» 5%	101 —	101 10	Tosi 5%	104 —	104 —	Saffa Risp.	675 —	675 —
» 5%	101 —	100 85	Unes 5%	104 —	104 —	Montecatini	1625	—
» 5%	100 95	100 70	Unes Cons. 5%	104 —	104 —	Montecatini Risp.	1350	1340
» 5%	100 80	100 70	Unes Cons. Risp. 5%	104 —	104 —	Solvay	15 90	15 70
» 5%	100 85	100 70	Unes Risp. 5%	104 —	104 —	Saffa	—	—
» 5%	101 —	101 —	Vetrocoke 5%	104 —	104 —	Saffa Risp.	675 —	675 —
» 5%	101 10	101 —	Vetrocoke Risp. 5%	104 —	104 —	Montecatini	1625	—
» 5%	101 20	101 22	Viscosa 5%	104 —	104 —	Montecatini Risp.	1350	1340
OBBLIGAZIONI			Viscosa Risp. 5%	104 —	104 —	Solvay	15 90	15 70
L.L.L. 5%	99 80	99 80	Zuccheri 5%	104 —	104 —	Saffa	—	—
» 5%	102 —	102 30	Zuccheri Risp. 5%	104 —	104 —	Saffa Risp.	675 —	675 —
» 5%	102 50	102 40	Zuccheri 5%	104 —	104 —	Montecatini	1625	—
» 5%	103 —	103 —	Zuccheri Risp. 5%	104 —	104 —	Montecatini Risp.	1350	1340
» 5%	103 —	103 —	Zuccheri 5%	104 —	104 —	Solvay	15 90	15 70
» 5%	103 —	103 —	Zuccheri Risp. 5%	104 —	104 —	Saffa	—	—
» 5%	103 —	103 —	Zuccheri 5%	104 —	104 —	Saffa Risp.	675 —	675 —
» 5%	103 —	103 —	Zuccheri Risp. 5%	104 —	104 —	Montecatini	1625	—
» 5%	103 —	103 —	Zuccheri 5%	104 —	104 —	Montecatini Risp.	1350	1340
» 5%	103 —	103 —	Zuccheri Risp. 5%	104 —	104 —	Solvay	15 90	15 70
» 5%	103 —	103 —	Zuccheri 5%	104 —	104 —	Saffa	—	—
» 5%	103 —	103 —	Zuccheri Risp. 5%	104 —	104 —	Saffa Risp.	675 —	675 —
» 5%	103 —	103 —

Il signor de la Pivardière

L'inchiesta dei difensori

XCVII. — *Accusati di aver fatto sparire il signor De la Pivardière (il quale, però, rimase di divantare bigamo si è sposato ad Auxerre sotto il nome di Duboucheat) la signora De la Pivardière e il suo amante, il priore Silvano Charoix, vengono imprigionati.*

La signora De la Pivardière e Silvano Charoix hanno preso per difensori due dei migliori avvocati di Parigi, Martinet e Gondouin, i quali, appena arrivati a Châtillon, chiedono il rinvio dell'affaire davanti al Parlamento di Parigi poichè i giudici locali rischiano di essere troppo parziali. Martinet e Gondouin approfittano del loro soggiorno nella regione per svolgere, a Jeumiloche e a Narbonne, una inchiesta personale. Essi apprendono così che il signor De la Pivardière era apparso una domenica mattina in chiesa durante la Messa, tra lo sgomento generale, ma i due avvocati non credono ai fantasmi. Essi apprendono inoltre che La Pivardière era stato visto anche grasso lo stagno di

Narbonne. Forti di queste testimonianze, Martinet e Gondouin, a nome dei loro clienti, citano, davanti al tribunale di Romorantin, il luogotenente criminale Bonnet e il procuratore del re Morin, per abuso di procedura e «dolo personale». Gli avvocati parigini fanno risultare che non vi è alcuna prova della morte di Luigi De la Pivardière, mentre ve ne sono delle sua esistenza; che Bonnet e Morin non hanno scelto per testimoni che persone ignoranti, che non sanno né leggere né scrivere, e le cui deposizioni sono state da essi carpite con domande intempestive, tali cioè da mettarli al corrente di fatti sui quali volevano che essi testimoniassero. Il difensore dei signori Bonnet e Morin, avv. Bonnamour, replica: «Il priore di un'abbazia e una donna sposata, autori di una [illegible] e orrenda tragedia, cominciata con l'adulterio e il sacrilegio e conclusa con l'assassinio, cercano di evitare la punizione invocando un inestricabile caos di procedura. In quanto ai testimoni che, dopo l'arresto degli assassini, pretendono di aver visto La Pivardière vivo, essi sono degli amici del priore di Miseray o della signora di Narbonne o degli ubriachi inveterati. I signori Bonnet e Morin non hanno fatto che il loro dovere perseguendo gli autori di un crimine che ha sollevato l'opinione pubblica!». Finalmente i giudici ordinano che Luigi Duboucheat, cioè La Pivardière, venga arrestato e messo a

confronto con i testimoni. Essi decidono anche che le procedure fatte a Châtillon e Romorantin siano portate davanti al Parlamento di Parigi e i testimoni trasferiti in questa città. Ed è così che un giorno Duboucheat-La Pivardière vede entrare all'albergo del «Cervo Volante», ad Auxerre, un notaio di Châtillon, un certo Soumnain, che lo prega di seguirlo subito a Parigi per

entrare in prigione. Duboucheat rifiuta di ammettere che egli è La Pivardière. Soumain lo prende per il colletto. Duboucheat si svincola dandogli un forte pugno sul viso. Maria Elisabetta interviene e riesce a separare i due uomini. Quando essi si sono calmati un po', Maria Elisabetta porta una bottiglia di vino e due bicchieri e li pone sul tavolo. «Io mi assento per qualche momento — dice ella a suo marito e al notaio. — Vogliate, signori, attendere tranquilli il mio ritorno».

SEGUE: Al castello di Versailles

PUBBLICITA' ECONOMICA

(VIA SAN TOMASO N. 21)

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

(Continua da pag. 9)

BANDIERA istituire fiera doppia ricerca' montagna, campagna cerco famiglia. Esteremo controllabili. Telefonare 590-727 ore 8-12. 30647

CERCA ragazzo millimetrie fabbrica lavorazione troppo parziali. Martinet e Gondouin approfittano del loro soggiorno nella regione per svolgere, a Jeumiloche e a Narbonne, una inchiesta personale. Essi apprendono così che il signor De la Pivardière era apparso una domenica mattina in chiesa durante la Messa, tra lo sgomento generale, ma i due avvocati non credono ai fantasmi. Essi apprendono inoltre che La Pivardière era stato visto anche grasso lo stagno di confronto con i testimoni. Essi decidono anche che le procedure fatte a Châtillon e Romorantin siano portate davanti al Parlamento di Parigi e i testimoni trasferiti in questa città. Ed è così che un giorno Duboucheat-La Pivardière vede entrare all'albergo del «Cervo Volante», ad Auxerre, un notaio di Châtillon, un certo Soumnain, che lo prega di seguirlo subito a Parigi per entrare in prigione. Duboucheat rifiuta di ammettere che egli è La Pivardière. Soumain lo prende per il colletto. Duboucheat si svincola dandogli un forte pugno sul viso. Maria Elisabetta interviene e riesce a separare i due uomini. Quando essi si sono calmati un po', Maria Elisabetta porta una bottiglia di vino e due bicchieri e li pone sul tavolo. «Io mi assento per qualche momento — dice ella a suo marito e al notaio. — Vogliate, signori, attendere tranquilli il mio ritorno». SEGUE: Al castello di Versailles

CERCASI bambinaia diplomata, massima [illegible]. Tel. 653-030, ore 10-12.

CERCASI falegname quindicenne o ragazzo primo impiego. Telefonare 262-488, portineria.

CERCASI domestica tuttofare fino ottimo trattamento, corso Matteotti 58. Telefono 65-745. M9474

CERCASI quasi ordinata apprendista sarta. Telefonare 591-893. 30737

CERCASI abilissima apprendista parrucchiera distintissima. Telef. [illegible]

CERCASI ragazza 14-15enne abitante zona. Telefonare pomeriggio n. 264-977.

CERCASI aiuto magazziniere 18-20enne capace condurre Ape. Presentarsi Ruggeri, Principe Amedeo 14.

CERCASI apprendista lavorante alquanto esperta. Telefonare 538-970. M9883

CERCASI apprendista per draghetta, anni 15 o 18. Via S. Secondo 7 bis, telefonare 43-046. 30411

CERCASI carpentiere aggiustatore specializzato. Telefonare 261-081. 30461

CERCASI donna pratica lavanderia. Telefonare 70-189. M9089

CERCASI lavorante sarta uomo. Marchisio, Via Cavour 18, telefono 577-652.

CERCASI buon fare per famiglia 3 persone. Telefonare 651-893. 30561

CERCASI meccanico esperto escavatori autocarri motori diesel carpenteria, buona retribuzione. Dettagliare, Scrivere casella 3131, SPI, Torino. M9370

CERCASI per località villeggiatura ragazza-donna jolifare. Scrivere Canale, Barbinocchio. 29781

CERCASI persona di servizio tutto fare Presentarsi parrucchiere Cupani Salvatore, via Urbano Rattazzi 11. 4785

CERCASI pellicciaia lavorante esperta. Telefonare 272-692. M9483

CERCASI piccoli tornitori e fresatori oltre apprendisti 18-20 anni possibilmente già pratici, buona retribuzione, referenziato. Presentarsi Dayit, v. Castello 57

CERCASI pulitore cappe. Massima serietà, Telefonare 280-977. 29833

CERCASI ragazza tuttofare. Tel. 774-018.

CERCASI ragazza apprendista o avviata ritoccatrice per fotografia. Tel. 350-068

CERCASI ragazza volenterosa fissa, stretto primo servizio, trattamento familiare, buon stipendio. Telefonare mattino ore 10-12, pomeriggio ore 16-17. Telefonare 890-288 o scrivere casella 7133, SPI, Torino. 29979

CERCO sala figurinista, assicurando forte lavoro stagionale. Scrivere casella 5819, SPI, Torino. 30837

CERCO abile maglierista, lavoro noto l'anno. Fabio Bonifard 13, tel. 774-519

CERCO apprendista capace scrivere macchina. Scrivere, casella 2040 SPI, Torino.

CERCO collaboratrice abbiamo carta per seguito confezioni bambini. Telefonare 592-063 dopo le 20. 30571

CERCO apprendista per maglieria. Telefonare 784-301 C9660

CERCO per stabilimento Bonsolo in Torino famiglia giardinieri [illegible] esperti giardinieri sollevazione in serra. Ottimo trattamento economico. Esigonsi referenze inoppugnabili. Scrivere casella 1144, SPI, Torino. 7825

CERCO pensionista tuttofare cucina. Telefonare 46-962. 30833

CERCO per caso [illegible] cameriera pratica lavori e stiro, referenze. Scrivere casella 5586, SPI, Torino. 29606

CERCO persona disposta viaggiare munito autoveicolo e ottimone, per interessante e redditizio lavoro di consegne a privato a domicilio. Scrivere casella 5262, SPI, Torino. 30478

CONIUGI con bambina cercano tuttofare. Telefono 21-534 30837

CONIUGI cercano tuttofare fissa referenziata, buona retribuzione, trattamento familiare Telefonare 272-789. P9949

CONIUGI due bambini cercano tuttofare referenziata pratica fissa. Ripondo mostrare, visitate. Telefonare 60-870. M9741

CONIUGI soli distinti[illegible] cameriera cercano per villa. Scrivere Tosco & Nicolis, Pubblicità (42) Ivrea. 9878

DONIUGI soli cercano tuttofare disposta mesi villeggiatura mare. Tel. 530-909.

GRATTAPIEDI cerca apprendista qualche[illegible] svelta robusta. Scrivere casella 5316, SPI, Torino. 30139

CUOCA sola cerca piccola famiglia periodo estivo referenziatissima. Scrivere Bernardino, [illegible] Vittorio Veneto 19 bis

CUOCA di ricevuta da famiglia signorile. Ambosessi ottimo trattamento, ottimo stipendio purchè veramente abile. Telefonare 583-067 dalle ore 9 alle 11 antimeridiane. 60631

DIPARTIMENTO [illegible] assume Magliorie Knitz, Lagrange 23. M9871

DODICI-Undici apprendiste sarte uomo. Telefonare 26-322 ore 8-11. 63740

DOMESTICA tuttofare cerca famiglia signorile. Telefonare 538-614, corso Matteotti 53. 30101

DOMESTICO e donna tuttofare cercano coniugi. Telefonare ore ufficio 48-143. Scrivere [illegible] Torino Nuova 3, Torino. P9010

FALEGNAME, capace assumersi. Preferisco[illegible] pomeriggio, Lidar, via E. Tocanne n. 25. 60140

FALEGNAME provetto assume. Non presentarsi se non abilissimo. Tel. 42-779.

FAMIGLIA, sette[illegible] cerca cuoca, villeggiatura Alì di Stura, giugno settembre. Telefonare 772-826. 5726

FAMIGLIA signorile cerca cameriera domestico praticissimo lavori casa, servizio tavola, pranzi, referenze controllabili. Scrivere casella 3099, SPI, Torino.

FATTORINO età 14-16 bonne condizioni[illegible] commerciale, residente Torino, cerca negozio grande organizzazione nazionale obbligatoriamente. Scrivere casella 19 C, Stura, Torino.

FERRAMENTA cittadina centro valorizzato 17-30enne commesso magazziniere pratico. Telefonare 296-041 dalle 12.30 alle 14. 30630

GOVERNO casa di neonato cercasi fidanzata zona referenziata fam., giornata. Telefono 593-006. 30553

IMPORTANTE impresa costruzioni Africa cerca ottimi meccanici motoristi-aggiustatori Diesel per lavori di cantiere tropicali. Famiglia 30 T. SPI, via Parigi 9, Roma. 9990

IMPORTANTE industria elettrodomestici cerca per filiale di Torino, giovane preciso ripetitivista elettromeccanici e frigoristi. Prestasse lungo e data assunta, pochi scrupoli, studi compiuti, [illegible] Scrivere casella 2135, SPI, Torino.

IMPORTANTE industria cerca abilissimi stampisti 1ª categoria per costruzione stampi lavorazione lamiera media-profondo stampaggio. Età massima 40. Indicare referenze, pasti consumati. Scrivere solo se veramente esperti, casella 3095, SPI, Torino. M9799

LABORATORIO confezioni cerca apprendiste 14-16enni. Cantamessa, via Goldoni 1. 65481

LAVORATE case vostri Meravigliose macchine maglieria svizzera «Orion», lire 200.000, finanziamento gratis. Chiazzi, Sas Quintino 4 bis. T4103

LAVORO [illegible] ordinanza, offresi a pensionato [illegible] referenziato, disposto carriera. Scrivere casella 2156, SPI, Torino. 7883

MACELLAIO avrete lavoro abbondante redditizio automaticamente, Guarnaro, Mole to Fiat 18. 6459

MAGLIFICIO cerca macchinista pratica cucitaglio maniglie Dubbiebetbek triplex. Telefonare 286-200. M7869

MECCANICI tornili, trapanisti, attrezzisti, stampisti tranciati, specializzato mec-manutenzione macchine maglierie Triest, meccanico specializzato macchine circolari calzetteria, disegnatore tessile cravatte ed altri tessuti, capi, produzione industria tessile rayon Vicenza, richiesti in Colombia. Salari eccezionali iniziali paese 1000-1500. Inviare curriculum CIME, via Po 22, Roma. 8136

MECCANICO corrazzi giornata 20 campagni vigneti ogni comodità, assicuro. Scrivere casella 8074, SPI, Torino.

MODELLISTI artisti cuoio e pelle, sarti-tagliatori modellista pratico lavorazione cuoio[illegible] serio ed altro[illegible] disegno, modellista calzaturiere uomo, richiesti in Colombia. Stipendi mensili iniziali Pesos 1000-1500. Inviare curriculum CIME, via Po 22, Roma. 8136

MURATORE libero subito, cerco per lavoro [illegible] Ferrero, Rhemes 4.

OCCASIONE veramente [illegible] cercasi di importante laboratorio. Telefonare 48-493. 30622

OFFICINA cerca aggiustatore 17-18enne. Via Lodovichero 8 (interno) Torino.

OFFICINA meccanica cerca giovane aggiustatore 16-18enne. Telef. 690-319.

PANIFICIO [illegible] tecnico disposto trasferirsi orologio. Scrivere casella 3087 SPI, Torino. M8505

PELLICCIAIE [illegible] macchinista, sarti-taglierista, [illegible] Telefonare 40-807, 570-309. 29845

PETTINATRICE finissima 26-30enne cercasi, massimo[illegible] massima. C. Raffaello 24 bis. Tel. 688-526, 686-485.

PETTINATRICE lavorante fissa e apprendista cercasi. Telefonare 511-954.

PETTINATRICE lavorante fissa e apprendista cercasi. Telefonare 511-954.

PICCOLA famiglia signorile cerca tuttofare fissa referenziata. Ottimo trattamento. Telefonare 780-413. 8788

PRIMARIO stabilimento cerca subito italiano cuciture per tappezzeria e sedie eventuale prova serie, [illegible] Ditta Torino, via Cigna 30 A, Fiat[illegible]

PROFESSIONISTI commerciale [illegible] Casa estera e nazionali, assume per Torino e tutto il Piemonte rappresentanti [illegible] drogherie, alimentari, con visti, collegi, farmacie, liquorie, litografia. Dirsi, via Goito 8, Torino.

OTTICA fotografia veramente interessati buona provvigione cercasi. Scrivere casella 5261, SPI, Torino. 30472

RAPPRESENTANTE importante maglificio cerca subagenti introduttissimi dettaglio provincie Torino Alessandria Aosta Asti Cuneo Novara Vercelli. Esigonsi referenze. Scrivere casella 7344, SPI, Torino.

SIGNORA pratica commercio occasione guadagno, cerca rappresentanze per la Grecia Telefonare 772-264. 30298

SOCIETA' Svizzera cerca rappresentante a provvigione per sviluppo vendita allevatori per impiego pomo impresa edili, installatori impianti elettrici industriali ecc. Necessaria eleganza effettuazione con personale tecnico ed [illegible] propria. [illegible] Vercelli per provincia Alessandria. Astì, Novara, Vercelli. Offerte dettagliate ed curriculum vitae a casella 81-D, SPI, Milano. 8456

TORREFAZIONE caffè[illegible] regolarmente stipendio provvigione elemento referenziatissimo, massima serietà capacità produttiva [illegible] migliorare introdotto clientela [illegible] Torino, patente II grado, militesente, [illegible] dettagliando curriculum a casella 6316, SPI, Torino. 30314

VENDITORE [illegible] commerciale [illegible] Case estere e nazionali, assume per Torino e tutto il Piemonte rappresentanti [illegible] drogherie, alimentari, con visti, collegi, farmacie, liquorie, litografia. Dirsi, via Goito 8, Torino.

OTTICA fotografia veramente interessati buona provvigione cercasi. Scrivere casella 5261, SPI, Torino. 30472

RAPPRESENTANTE importante maglificio cerca subagenti introduttissimi dettaglio provincie Torino Alessandria Aosta Asti Cuneo Novara Vercelli. Esigonsi referenze. Scrivere casella 7344, SPI, Torino.

SIGNORA pratica commercio occasione guadagno, cerca rappresentanze per la Grecia Telefonare 772-264. 30298

SOCIETA' Svizzera cerca rappresentante a provvigione per sviluppo vendita allevatori per impiego pomo impresa edili, installatori impianti elettrici industriali ecc. Necessaria eleganza effettuazione con personale tecnico ed [illegible] propria. [illegible] Vercelli per provincia Alessandria. Astì, Novara, Vercelli. Offerte dettagliate ed curriculum vitae a casella 81-D, SPI, Milano. 8456

TORREFAZIONE caffè[illegible] regolarmente stipendio provvigione elemento referenziatissimo, massima serietà capacità produttiva [illegible] migliorare introdotto clientela [illegible] Torino, patente II grado, militesente, [illegible] dettagliando